GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2024

€ 1,50 ANNO 79 - N° 116 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

ROBERT FICO PRESO DI MIRA VICINO A BRATISLAVA DA UNO SCRITTORE DI 71 ANNI

Attentato contro il premier slovacco Cinque colpi di pistola: è gravissimo

Il premier slovacco Robert Fico è in bilico tra la vita e la morte per i colpi di pistola che gli ha sparato un 71enne mentre era in una cittadina del centro della Slovacchia. Secondo le prime ricostruzioni, Fico è stato colpito da tre dei cinque colpi esplosi dall'attentatore: due al braccio e uno all'addome. L'attentato al primo ministro populista e filorusso, di nuovo in carica dall'ottobre scorso, ha sollevato un'ondata di sdegno e shock a livello internazionale, dal presidente Joe Biden a quello russo Vladimir Putin, passando per i vertici dell'Ue che parlano di «attacco alla democrazia». **CALÒ, ESPOSITO** / PAGINE 2 E 3

Nel cerchio, la pistola impugnata dall'attentatore

AVRÀ IL BRACCIALETTO ELETTRONICO

Ricorso accolto Ilaria Salis andrà ai domiciliari a Budapest

«Davanti alla porta da cui esce io ci sono, anche a costo di andare a piedi fino a Budapest». Dovrà aspettare ancora poco Roberto Salis, padre di Ilaria. / PAGG. 4 E 5

DECISE DAL GOVERNO ALTRE RESTRIZIONI PER IL BONUS

Calano gli aiuti per la casa

Nuovi tagli alla percentuale delle detrazioni in caso di lavori di ristrutturazione: dal 50% al 30

Alla fine lo spalmacrediti del Superbonus penalizza anche il bonus ristrutturazioni utilizzato dai contribuenti per lavori fino a 96 mila euro. Meno impegnativo del Superbonus sia per quanto riguarda la documentazione da presentare sia per quanto riguarda lo sconto in fattura che non lo prevede proprio, il bonus ristrutturazioni fino a fine anno consente di recuperare il 50 per cento dell'investimento. **PELLIZZARI** / PAGG. 6 E 7

LA SUCCESSIONE DI BENEDETTI

Il Cda di Danieli ha scelto la continuità: Brussi presidente

Il timoniere a cui affidare il gruppo, in caso di imprevisti, lo aveva scelto lui. **DEL GIUDICE** / PAGG. 14 E 15

IL CAMPIONE DI BUJA VINCE ALLO SPRINT LA SUA SECONDA TAPPA AL GIRO D'ITALIA

Tornado Jonathan centra il bis

Vittorie italiane nel World Tour: da ieri quattro dall'inizio della stagione. Il nome è sempre quello: Jonathan Milan. **SIMEOLI** / PAGG. 40 E 41

ALLA DITTA DI SPEDIZIONI GLS DI UDINE

Insulti razzisti sul lavoro accuse al capomagazzino

I magazzinieri della sede Gls enterprise di Udine ieri hanno incrociato le braccia, per rivendicare una serie di diritti salariali nonché una situazione di perduranti discriminazioni e forme di razzismo che si sarebbero consumate proprio all'interno del magazzino. **DELLE CASE** / PAG. 21

L'OMICIDIO DI GIULIA CECCHETTIN

Premeditazione e crudeltà: Filippo Turetta verso l'ergastolo

DE ROSSI / PAGINE 10 E 11

LUTTO A TOLMEZZO

Morto l'avvocato Silvio Beorchia Guidò l'ordine

ARIIS / PAGINA 27

LA POLITICA

L'INCHIESTA PER CORRUZIONE

Pressing di Toti sui Pm: «Voglio essere ascoltato»

Essere interrogato il prima possibile. È la priorità per Giovanni Toti, il presidente della Liguria, ai domiciliari dallo scorso 7 maggio. **BRUNATI** / PAG. 5

A PORCIA E GRADISCA

Schlein in Friuli attacca la destra e rilancia il salario minimo

Elly Schlein parla sotto la pioggia dieci minuti, cita il compianto David Sassoli e si concentra sul lavoro. **MILIA** / PAG. 8 E 9

IL COMMENTO

FRANCESCO JORI

I CALCOLI SBAGLIATI DI SALVINI

Salvini in versione Luigi XIV: la Lega sono io. Cresce a dismisura la gestione di un partito sempre più a sua immagine e somiglianza. / PAGINA 7

IL FESTIVAL TORNA DALL'8 AL 14 LUGLIO

Anche Keanu Reeves a Udine Jazz

Keanu Reeves, a destra, con i suoi Dogstar

OSCAR D'AGOSTINO

Sotto le stelle del Jazz, guardando alla sua anima Blues: dall'8 al 14 luglio torna l'appuntamento con Udin&Jazz, con oltre venti concerti ma anche presentazioni di libri e dibattiti. Un festival che quest'anno, come ha spiegato il direttore artistico Giancarlo Velliscig, «ripercorrerà sentieri che ci riportano all'anima più "carnale" della musica che amiamo». / PAGG. 36 E 37

Le crisi internazionali

Attentato a Fico premier slovacco gravissimo

Un attivista di 71 anni ha esploso contro di lui alcuni colpi di pistola. La condanna di Biden, Putin e della Ue

Rodolfo Calò / BERLINO

Il premier slovacco Robert Fico è bilico tra la vita e la morte per i colpi di pistola che gli ha sparato un 71enne colpendolo anche all'addome mentre era in una cittadina del centro della Slovacchia. «L'ho fatto perché sono in disaccordo con le politiche del governo» , ha ammesso Juraj Cintula nel corso dell'interrogatorio di cui i media locali hanno rilanciato alcune immagini. L'attentato al primo ministro populista e filorusso di nuovo in carica dall'ottobre scorso ha sollevato un'ondata di sdegno e shock a livello internazionale, dal presidente Joe Biden a quello russo Vladimir Putin, passando per i vertici dell'Ue che parlano di «attacco alla democrazia».

> «L'ho fatto perché sono in disaccordo con le politiche del suo governo»

LA DINAMICA

Secondo le prime ricostruzioni, Fico è stato colpito da tre dei quattro colpi esplosi dall'attentatore: due al braccio e uno all'addome. L'attacco è avvenuto davanti a un centro culturale di Handlova, cittadina a circa 200 km di auto a est della capitale Bratislava, dove si era appena tenuta una riunione di governo. Fico è stato trasportato d'urgenza in elicottero all'ospedale 'Roosevelt' di Banska Bystrica, circa 35 km in linea d'aria da Handlova, dov'è stato ricoverato in un primo momento in un'unità di chirurgia vascolare. Un trasporto a Bratislava è stato giudicato troppo lungo vista la gravità delle sue condizioni: è «tra la vita e la morte», ha riferito infatti il governo slovacco in una nota nel primo pomeriggio, definendo l'attacco «un tentativo di omicidio». «A decidere saranno le prossime ore», avverte un testo pubblicato sulla sua pagina Facebook. L'attentatore, che si nascondeva tra la folla radunata davanti all'edificio della riunione, prima di fare fuoco ha gridato 'Robo, vieni qui!'. I due video più rilanciati su internet mostrano i primi secondi dopo gli spari. In uno si vedono due uomini della sicurezza che trasportano di peso Fico facendolo entrare in un'Audi nera, con il premier che - evidentemente per la ferita allo stomaco - trascina i piedi. In un altro filmato due poliziotti e due persone in borghese ammanettano qualcuno riverso a terra: l'attentatore contro cui è stato avviato un procedimento penale per tentato omicidio con l'aggravante della premeditazione. I media slovacchi riferiscono che Cintula abbia sparato con una pistola legalmente posseduta. L'uomo aveva lavorato nel 2016 «per un servizio di sicurezza privato», ha pubblicato «diverse raccolte di poesie» oltre a un romanzo e ha anche raccolto firme per fondare un «movimento contro la violenza». Il figlio ha ammesso che Cintula «non ha votato» per Fico, ma non sa spiegarsi il gesto del genitore.

LE REAZIONI

La premier Giorgia Meloni ha detto di aver appreso «con profondo sconcerto» la notizia del vile attentato a Fico. «Tutti i miei pensieri sono per lui, la sua famiglia e l'amico popolo slovacco», ha aggiunto esprimendo «la più ferma condanna di ogni forma di violenza». —

Il primo ministro slovacco, Robert Fico viene trasportato in elicottero dai medici all'ospedale di Banska Bystrica ANSA/AFP

La carta d'identità

Robert Fico

Nato a Topoľčany
il 15 settembre 1964
(Cecoslovacchia)

Primo ministro della Slovacchia (al quarto mandato)

Partito politico: Smer

LA STORIA POLITICA

- **Nel 1987** si iscrive al Partito Comunista
- **Dal 1994 al 2000** rappresenta Bratislava presso la Corte europea dei diritti dell'uomo
- **Nel 1999** fonda lo Smer, un'alternativa ai comunisti e ai socialisti
- **Nel 2006** vince le elezioni con il 29,1% dei voti e diventa premier per la prima volta
- **Dal 2010 al 2012** siede all'opposizione, prima di essere rieletto nel 2012 e nel 2016
- **Nel 2018** rassegna le dimissioni a causa delle proteste popolari per l'omicidio della giornalista Jan Kuciak, impegnata in un'inchiesta riguardante i fondi Ue
- **25 ott 2023** inizia un nuovo mandato

La sua posizione in Ue

- Contrario all'invio di armi a Kiev e all'adesione dell'Ucraina alla Nato
- Vicino alla destra nella questione migranti
- Poco aperto ai diritti LGBTQ+

ANSA

La crisi a Tbilisi

Proteste in Georgia La contestata legge non piace a Usa e Ue

Il traffico nel centro è rimasto paralizzato e la polizia ha fermato diverse persone a Tbilisi alle proteste seguite all'approvazione in Parlamento della legge sulle 'influenze straniere', o 'legge russa', come l'hanno ribattezzata gli oppositori.Una condanna è arrivata dall'Onu, dagli Usa e dalla Ue mentre nuovi raduni sono in programma davanti al Parlamento. Esponenti dell'opposizione hanno chiesto le dimissioni del governo guidato dal partito Sogno Georgiano, promotore della legge.

MANOVRE A EST

Ipotesi aerei, missili e droni ostili I caccia F-16 di Aviano in Romania

Enri Lisetto / AVIANO

Uno squadrone di F-16 di stanza alla base di Aviano si trova temporaneamente al confine est della Nato per una esercitazione dell'Alleanza atlantica che si tiene tra Romania, Lituania e Polonia. Si tratta del primo rischieramento dei caccia del 31° Fighter wing – unico stormo fisso Usa a sud delle Alpi – nella nuova base americana in Romania. L'esercitazione è cominciata il 6 maggio e si concluderà il 18 maggio. Impiega 5 mila uomini della Nato.

Gli aviatori e i velivoli di stanza ad Aviano coinvolti nel rischieramento per l'operazione Astral Knight 24 sono quelli del 555° Fs e il 56° Rescue squadron (elicotteri).

L'esercitazione verte sulla difesa aerea e missilistica integrata ad opera dell'Aeronautica militare americana per l'Europa e l'Africa e prevede simulazioni di volo e combattimento sui cieli dei Paesi coinvolti, ovvero in terreni chiave dello scenario. Vengono impiegati oltre cinquanta aerei militari americani tra i quali gli F-16 di stanza ad Aviano e Spangdahlem, gli elicotteri Hh-60G del Rescue Squadron di Aviano, gli F-35 dalla base di Lakenheath, i KC-135 dalle basi di Mildenhall e Kansas, nonché droni dalle basi di Whiteman e Grand Forks.

Un F-16 di stanza ad Aviano rischierato in una base Usa in Romania

Alla grande esercitazione prendono parte Lituania, Polonia, Regno Unito e Stati Uniti mentre osservatori provengono da Danimarca e Grecia.

La medesima esercitazione nel 2021 e nel 2019 si svolse nella Base di Aviano. Tre anni dopo, più a Est ed è comprensibile il motivo di questa scelta, ovvero la necessità di difendere il confine est dell'Alleanza, dove è in corso il conflitto tra Ucraina e Russia.

Gli Usa hanno investito in sensori avanzati, radar e tecnologie di sorveglianza e li hanno integrati con alleati e partner: «Consentono un efficace rilevamento, tracciamento e identificazione di minacce aeree e missilistiche potenzialmente ostili».

Astral Knight «dimostra le capacità di difesa collettiva degli alleati e dei partner della Nato in tutta Europa», ha affermato il generale James Hecker, comandante delle forze aeree statunitensi in Europa. «Miglioriamo la nostra capacità di dissuadere e rispondere in modo efficace alle minacce». —

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

Una veduta del quartier generale della Commissione europea a Bruxelles ANSA

Allarme esteso in Europa I timori in vista del voto

L'aggressione fa seguito a quelle avvenute in Germania, l'ultima contro l'ex sindaca di Berlino, e alimenta le paura di un possibile ritorno della violenza

Michele Esposito / BRUXELLES

L'attentato al premier slovacco Robert Fico, al di là dell'esito delle indagini delle autorità di Bratislava, si staglia come un'oscura nube su Bruxelles e alimenta ulteriormente una paura che, nei corridoi dei palazzi comunitari, diviene di giorno in giorno crescente: quella di una campagna per il voto delle Europee segnata dalla violenza. Da giorni, non a caso, la presidente della Commissione - e Spitzenkandidat del Ppe - Ursula von der Leyen e la presidente dell'Eurocamera Roberta Metsola, in ogni angolo del continente, non fanno che ripetere un concetto: il voto del 6-9 giugno è il più importante della storia dell'Ue, perché in gioco c'è l'idea stessa che è alla base dell'Europa. Del resto l'attacco a Fico non fa che aggravare una preoccupante scia di violenza iniziata non appena la campagna per le Europee è entrata nel vivo.

I FATTI

È stata la Germania, finora, il teatro principale di questi atti. Negli ultimi giorni ben cinque esponenti politici tedeschi sono stati vittima di attacchi. L'ultimo, in ordine cronologico, è stata l'ex sindaca di Berlino, membro dell'Spd, Franziska Giffey. Qualche giorno prima aveva destato scalpore, a Dresda, l'aggressione al capolista dei socialdemocratici in Sassonia, Matthias Ecke, colpito da quattro persone mentre attaccava un manifesto elettorale. A finire nel mirino, in Germania, è stato innanzitutto l'Afd, il partito di estrema destra dato in costante ascesa che, a Bruxelles, considerano come il più pericoloso - e filo putiniano - dei movimenti sovranisti.

LA CARRIERA POLITICA

Robert Fico, in questo contesto, appartiene a quella categoria di leader che i partiti europeisti considerano più pericolosi. Il premier, che ha iniziato il suo quarto mandato nell'ottobre del 2023, è considerato una sorte di clone di Viktor Orban, con il quale condivide le posizioni filorusse e la totale chiusura sui migranti. E, da settimane, è attentamente monitorato a Bruxelles per un disegno di legge ad hoc sull'emittente pubblica che, secondo l'opposizione slovacca, andrebbe a minare la libertà di informazione. Ma, a prescindere dalle sue posizioni politiche, l'attentato ha innescato una ferma e preoccupata condanna da parte dei vertici Ue e dei principali gruppi che siedono all'Eurocamera. Tutti, seppur in proporzione diversa, convinti che si tratti di «un attacco alla nostra democrazia e alla nostra società». In questo senso i più netti sono stati i liberali di Renew, che hanno sottolineato la necessità di «proteggere l'integrità del nostro ambiente politico per garantire che le prossime elezioni europee siano libere, eque e rispettino i diritti di tutte le persone coinvolte». «La violenza minaccia le basi stesse della democrazia e dei nostri valori europei fondamentali», ha sottolineato dal canto suo il leader del Ppe Weber, finito tuttavia nel mirino di Socialisti e liberali per la sua apertura a quelle destre che, secondo il centrosinistra, rappresentano un pericolo per i diritti dei cittadini. Per Weber e von der Leyen, si tratta di un'apertura condizionata, che se resta valida per FdI non può esserlo per partiti come Afd, Fidesz, o ironia della sorte, per lo Smer guidato dallo stesso Fico. Per la presidente della Commissione uscente, la futura maggioranza dovrà essere formata da «una coalizione che rafforzi l'Ue». Parlando al Democracy Summit von der Leyen ha anticipato che, se confermata, proporrà uno «scudo per la democrazia Ue».—

URSULA VON DER LEYEN
LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

> « Il voto per le elezioni europee del 6 e del 9 giugno è il più importante della storia dell'Unione europea»

LA GUERRA IN UCRAINA

Putin esulta «Avanziamo» Nuovi aiuti dagli Usa

ROMA

Continua a mettersi male per la resistenza ucraina a Kharkiv, dove Volodymyr Zelensky chiude l'ennesima giornata di cattive notizie dal fronte ed è costretto a cancellare il suo tour in Spagna, Portogallo e Belgio proprio per la situazione degli scontri a nordest. Tutto il contrario per lo zar Vladimir Putin, che alla vigilia del suo viaggio in Cina esulta per i risultati delle truppe al fronte. «Tutti gli obiettivi che la Russia si è posta nel suo intervento in Ucraina si stanno realizzando», ha rivendicato il presidente russo secondo cui le forze di Mosca stanno avanzando quotidianamente in Ucraina. Tre i villaggi rivendicati nelle ultime ore dagli invasori. Due si trovano nel Kharkiv, dove l'esercito ucraino ha ammesso di essere stato costretto a ritirarsi in alcune zone vicino a Lukiantsi e nell'insediamento di Vovchansk, con gruppi di fanteria russa che sono entrati in città. Ma Kiev continua a combattere e ha annunciato l'invio di ulteriori rinforzi, mentre proseguono le evacuazioni di civili.

Nell'analizzare gli ultimi sviluppi della guerra, gli esperti sono sempre più convinti che a differenza di due anni fa - quando l'obiettivo di Putin era penetrare il più possibile in territorio ucraino - oggi lo zar voglia ottenere successi sul terreno per poter avere una posizione più vantaggiosa in un futuro tavolo di negoziato. Zelensky ha bisogno di armi e munizioni più che mai. Gli Usa sono in prima linea per offrire sostegno al presidente ucraino davanti a quella che - ammettono - è una situazione difficile che desta «preoccupazione» anche a Washington. —

La vittoria di Salis Ok ai domiciliari Il padre attacca Tajani e Nordio

«Dai ministri nessuna attività concreta per aiutare Ilaria»
Il tribunale ungherese chiede una cauzione di 40mila euro

Ilaria Salis, la 39enne docente milanese in carcere a Budapest

Enrico Martinelli /MILANO

e io ci sono, anche a costo di andare a piedi fino a Budapest». Dovrà aspettare ancora poco Roberto Salis perché sua figlia Ilaria uscirà nei prossimi giorni dalla porta del carcere di massima sicurezza di Gyorskocsi Ucta dato che trascorrerà ai domiciliari la detenzione cautelare in attesa che il suo processo si concluda.

LA SPERANZA

E con la speranza che possa tornare presto in Italia. È stato infatti accolto il ricorso dei suoi legali nei confronti della decisione del giudice Josefz Sos che, nell'ultima udienza del 28 marzo, aveva respinto anche la possibilità che andasse ai domiciliari in Ungheria, dopo che quelli in Italia le erano stati negati 5 volte. Per questo motivo, suo padre Roberto era il primo a non avere grosse speranze sulla possibilità che in Ungheria ci fosse un giudice che ascoltasse e soprattutto accogliesse le richieste di sua figlia, in carcere dall'11 febbraio del 2023 con l'accusa di aver aggredito dei militanti di estrema destra. I giudici del collegio di seconda istanza del tribunale di Budapest hanno rivalutato il pericolo di fuga per la presenza di un domicilio nella capitale ungherese dove potrà essere controllata con il braccialetto elettronico.

Fuori dal carcere dovrà indossare un braccialetto elettronico

Quando verrà pagata la cauzione di 16 milioni di fiorini, che corrispondono a poco più di 40mila euro, Ilaria Salis potrà quindi uscire dal carcere, andare nell'appartamento da tempo bloccato dalla sua famiglia a Budapest e affrontare il processo con una misura cautelare meno pesante, a partire dalla prossima udienza del 24 maggio quando verranno sentiti due testimoni e Zoltán Tóth, vittima dell'aggressione subita da un gruppo di antifascisti di cui, secondo l'accusa, faceva parte anche Ilaria Salis. «Ilaria è entusiasta di poter finalmente uscire dal carcere e noi siamo felicissimi di poterla finalmente riabbracciare», ha detto Roberto Salis. «Non è ancora fuori dal pozzo», ha aggiunto citando il fumetto di Zerocalcare dedicato a sua figlia.

I LEGALI

Siamo molto soddisfatti, finalmente finisce questo incubo ma la sua battaglia continua», hanno detto Mauro

Straini ed Eugenio Losco, i due legali italiani di Ilaria Salis, che ricordano però che secondo la legge ungherese un giorno ai domiciliari equivale a 1/5 di uno scontato in cella e quindi, in caso di condanna, questo periodo di detenzione fuori dal carcere avrà un peso minore. E la 39enne attivista milanese rischia fino a 24 anni di carcere.

LE REAZIONI

«È un successo della difesa», ha aggiunto il suo avvocato ungherese Gyorgy Magyar. «È una splendida notizia», hanno commentato Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni, leader di Avs che hanno candidato Ilaria Salis alle Europee come capolista nella circoscrizione nord ovest. «Siamo felici e ancora più convinti della nostra scelta di candidarla nelle nostre liste», hanno aggiunto e soddisfazione è stata espressa anche dai membri del governo. Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha comunicato la notizia dei domiciliari durante un question time alla Camera, augurandosi «che possa essere assolta e possa ritornare il prima possibile in Italia». «Vorrei manifestare la mia soddisfazione per la notizia che abbiamo ricevuto sulla concessione degli arresti domiciliari a Ilaria Salis», ha aggiunto il ministro della Giustizia Carlo Nordio. Ma nei confronti di entrambi Roberto Salis è stato tutt'altro che tenero: «Paghiamo il ministro della Giustizia e degli Esteri per lavorare per noi, non abbiamo visto nessuna attività concreta per risolvere il problema di Ilaria da parte di questi due ministeri». —

LA RIFORMA

Accelerazione sulla Giustizia arriva in Cdm entro maggio

La nuova riforma della Giustizia potrebbe arrivare in Consiglio dei ministri il 29 maggio o, anche il 20, prima delle elezioni europee di giugno, così come annunciato. Lo stesso Nordio, rispondendo ad un question time alla Camera, ha spiegato che «nei prossimi giorni andrà in Cdm il disegno di legge costituzionale sulla separazione delle carriere dei magistrati, che conterrà anche importanti riforme su composizione e criterio di elezione del Csm insieme ad altri principi». La questione della data potrebbe anche essere legata ad altri provvedimenti in arrivo: nei prossimi giorni è prevista la presentazione di un decreto Giustizia che riguarda nuove assunzioni dei magistrati, oltre a norme sulla previdenza dei giudici onorari. Se questo decreto sarà portato in Cdm il 20 maggio, è quasi certo che la separazione delle carriere venga affrontata nella riunione del 29. —

Le principali tappe della vicenda

Ilaria Salis

11 febbraio 2023
L'insegnante di scuola elementare viene arrestata a Budapest

Giugno 2023
Viene respinta la prima di tre istanze per ottenere gli arresti domiciliari in Italia

Novembre 2023
Ilaria è rinviata a giudizio con la richiesta da parte della Procura di 11 anni di reclusione

11 gennaio 2024
Il ministro della Giustizia Carlo Nordio inizia ad interessarsi al caso

29 gennaio 2024
Inizia il processo. Le Immagini di Salis con le manette e le catene ai piedi scatenano una polemica

31 gennaio 2024
La donna consegna al consolato italiano un memoriale sulle sue condizioni in carcere

28 marzo 2024
Respinta nuovamente la richiesta dei domiciliari, questa volta in Ungheria

18 aprile 2024
Alleanza Verdi e Sinistra annunciano la candidatura di Ilaria alle elezioni europee di giugno

15 maggio 2024
Il tribunale di seconda istanza di Budapest accoglie il ricorso degli avvocati della donna

Ilaria Salis sarà trasferita ai domiciliari, dopo il pagamento di una cauzione di 40mila euro e l'obbligo di indossare il braccialetto elettronico

ANSA

L'INCHIESTA

«Voglio essere ascoltato» Il pressing di Toti sui Pm per replicare a Spinelli

Il presidente della Regione Liguria Toti e l'imprenditore Aldo Spinelli

Il governatore ligure nei giorni scorsi si è avvalso della facoltà di non rispondere davanti al gip, adesso chiede di essere convocato al più presto

Francesca Brunati / GENOVA

Essere interrogato il prima possibile. È la priorità per Giovanni Toti, il presidente della Liguria, ai domiciliari dallo scorso 7 maggio con l'accusa di corruzione. Per la Procura di Genova avrebbe accettato e ricevuto dagli imprenditori Aldo e Roberto Spinelli poco più di 74 mila euro come finanziamenti al suo Comitato in cambio di pratiche a favore degli interessi del Gruppo del settore della logistica portuale. Il Governatore, dopo che si è avvalso della facoltà di non rispondere davanti al gip, nella sua casa di Ameglia, in provincia di La Spezia, è in attesa di essere convocato dai pm genovesi per chiarire e per replicare anche allo stesso Spinelli. Da qualche giorno a questa parte il suo legale, ogni mattina, si presenta al nono piano del Palazzo di Giustizia, per fissare il faccia a faccia. «Prima di ogni altra cosa attendiamo l'interrogatorio. Per ora niente riesame», ha ripetuto il suo avvocato Stefano Savi. Ma al momento ancora nessuna data, anche se i tempi stringono. La sua «esigenza» e quella di dare la sua versione dei fatti per poi chiedere la revoca della misura e poter dedicarsi alle questioni politiche. Anche se negli ambienti giudiziari fanno sapere che sarà interrogato al più presto - la prossima settimana - par di capire che prima gli inquirenti e gli investigatori debbano sentire una serie di testimoni che ritengono importanti. Toti dovrà spiegare la mole di intercettazioni e il motivo di una serie di pratiche velocizzate e approvate, il significato di quegli incontri sullo yacht di Aldo Spinelli, il Leila Per l'accusa il loro rapporto era improntato su un »do ut des« e non a senso unico come avrebbe detto l'imprenditore sostenendo che era il Governatore che lo cercava in continuazione, senza poi aver «fatto nulla per me», compresa la trasformazione della spiaggia di Punta dell'Olmo. Toti darà la sua versione, come scrivono i pm, sulle «pressioni degli Spinelli». E poi su una serie di episodi che le carte dell'indagine ricostruiscono in modo opposto alla linea difensiva dell'84enne «self made man». Un imprenditore che, come lui stesso ha detto, «ha dato i soldi a tutti» facendo finanziamenti a chiunque li chiedesse (pure alla Bonino e a Pannella che nemmeno conosceva). E che, come raccontano le carte, avrebbe corrotto, con soldi e altre utilità, come soggiorni a cinque stelle a Montecarlo, l'ex presidente del porto Paolo Emilio Signorini. E che, ancora, per i suoi fini «speculativi» ha fatto pure i bonifici al Comitato Toti. La Commissione Antimafia ha predisposto la convocazione dei capi delle procure di Genova e della Spezia, titolari delle due indagini che stanno provocando un terremoto nel mondo della politica anche per l'accusa, di cui non risponde Toti, di corruzione elettorale aggravata dall'agevolazione mafiosa. —

Il legale: «Attendiamo l'interrogatorio. Per ora niente riesame»

IL CONFRONTO MELONI-SCHLEIN

L'Agcom si rimette alla politica «Sì alla sfida se va bene a tutti»

L'ipotesi sul tavolo è quella di più duelli televisivi con il confronto di almeno sei leader, essendo undici i gruppi in Parlamento

ROVIGO

Affinché i confronti tv tra i leader delle liste in corsa per le europee possano essere legittimi è necessario che il format venga accettato dalla maggioranza dei gruppi presenti in Parlamento. Questa l'indicazione arrivata dal Consiglio Agcom dopo le richieste di parere inviate dalla Rai, dalla presidente della Vigilanza Barbara Floridia e da Michele Santoro, a seguito delle notizie sul duello tv tra Giorgia Meloni e Elly Schlein e poi tra gli altri leader proposto da Bruno Vespa e l'idea di un doppio confronto tra le liste minori il 5 giugno e il 6 giugno tra le quelle maggiori avanzata dal direttore del TgLa7 Enrico Mentana. In sostanza entrambe le ipotesi sarebbero realizzabili: anche in più duelli consecutivi, quello che è necessario - secondo l'Autorità - è che il ciclo metta di fronte almeno sei leader, essendo undici i gruppi in Parlamento. Secondo il Consiglio, che si è espresso con il voto contrario di Elisa Giomi, è necessario garantire parità di trattamento offrendo «a tutti i soggetti politici la medesima opportunità di confronto». «Le trasmissioni dedicate al confronto - spiega - possono considerarsi legittime ove il relativo format sia accettato da una larga maggioranza delle liste in competizione elettorale e dalla maggioranza delle liste con rappresentanza in Parlamento. Eventuali spazi compensativi per coloro che dovessero rinunciare al format dei confronti dovranno essere organizzati nel rispetto del principio delle stesse opportunità di ascolto». Il tema ora passerà alla Commissione di Vigilanza che ieri ha ascoltato 'amministratore delegato Roberto Sergio e il direttore generale Giampaolo Rossi.

Giorgia Meloni si prepara al duello tv con Elly Schlein ANSA

La riqualificazione energetica

LA MISURA

È in vigore da dodici anni

Il bonus ristrutturazioni è una misura di lunga durata. Istituita nel 2012 è tutt'ora attiva anche se, dal prossimo anno, tornerà al 36 per cento iniziale con il dimezzamento dell'importo massimo di spesa detraibile. Da 96 mila sarà ridotto a 48 mila euro. Dal 2028 al 2033 la percentuale scenderà al 30 per cento.

LAVORI AMMESSI

Rifacimento di impianti e murature

In detrazione sono ammesse le spese per la realizzazione di quasi tutti gli interventi previsti nel progetto di ristrutturazione dell'immobile. Dal rifacimento di murature e impianti si passa alle coperture e alla posa degli infissi, compreso il rifacimento di bagni e lavanderie.

SCONTO IN FATTURA

Cessione del credito assente

Il grosso nodo in parte ancora da sciogliere nel Superbonus, lo stesso che ha alimentato truffe e infrazioni, è lo sconto in fattura e la cessione del credito. A rendere più agile il bonus ristrutturazione o edilizia è proprio l'assenza dello sconto in fattura. L'unico obbligo per il contribuente è il pagamento con bonifico bancario.

LIMITE DI SPESA

Da 96 si passa a 48 mila euro

Oltre alla percentuale è stato dimezzato anche l'importo della spesa ammessa in detrazione. Questo passaggio rende meno interessante il bonus edilizia che, dal prossimo anno, consentirà di portare in detrazione il 36 percento non più per un massimo di 96 bensì di 48 mila euro.

	SUPERBONUS IN ITALIA	SUPERBONUS IN FVG	SUPERBONUS IN VENETO
EDIFICI	495.469 – 119.194.947.175 €	13.660 – 2.846.158.512 €	59.588 – 11.197.408.563 €
di cui			
CONDOMINI	133.212 – 78.961.657.429 €	2.614 – 1.725.788.476 €	10.263 – 5.869.019.958 €
EDIFICI UNIFAMILIARI	244.924 – 28.700.363.960 €	7.906 – 862.021.876 €	27.179 – 3.179.644.709 €
IMMOBILI INDIPENDENTI	117.325 – 11.530.988.086 €	3.140 – 258.348.159 €	22.146 – 2.148.743.895 €
CASTELLI	8 – 1.937.699 €		

Fonte: Dati enea al 30 aprile WITHUB

BONUS RISTRUTTURAZIONE

- Dal 2025 inglobera l'eco e il sismabonus e consentirà di **detrarre il 36%** su un massimo di 48mila euro in 10 anni
- Dal 2028 al 2033 la percentuale **scenderà al 30%**

Lavori in casa calano gli aiuti Detrazioni dal 50 al 30%

Nuovo taglio alla percentuale già ridotta dal 2025 al 36%. Anche in questo caso il credito si recupererà in dieci anni

Giacomina Pellizzari

Alla fine il Superbonus spalmato nei 10 anni penalizza anche il bonus ristrutturazione utilizzato dai contribuenti per lavori fino a 96 mila euro. Meno impegnativo del Superbonus sia per quanto riguarda la documentazione da presentare sia per l'assenza dello sconto in fattura, il bonus ristrutturazione fino alla fine dell'anno consente di recuperare il 50 per cento dell'investimento. Con i decreti precedenti, dal 2025 la misura è già stata ridotta al 36 per cento fino a un massimo di spesa pari a 48 mila euro, una cifra dimezzata rispetto agli attuali 96 mila euro. L'emendamento del Governo modifica ulteriormente la misura, introducendo, dal 2028 al 2033, il recupero fiscale del 30 per cento fino a 48 mila euro di spesa per unità immobiliare.

L'EMENDAMENTO

L'emendamento della discordia che ha portato allo scontro tra Forza Italia e Lega, penalizza soprattutto le famiglie meno abbienti. Quelle che decidono, in tempi diversi, di sostituire gli infissi o di rifare l'impianto idraulico piuttosto di quello elettrico. L'emendamento, in effetti, oltre a ridurre dal 36 al 30 per cento la percentuale di detraibilità della spesa, sempre in 10 anni, già dimezzata rispetto all'attuale applicazione, taglia anche l'importo massimo. Dal prossimo anno, inoltre, il bonus dovrebbe assorbire tutte le altre agevolazioni, tra cui il Sismabonus e l'Ecobonus ordinario, riducendo di fatto il numero delle misure previste per contenere i consumi di energia. A prescindere dal numero, una cosa è certa: l'idea del Governo è quella di tagliare il recuperare delle spese sostenute per la riqualificazione degli edifici. Non va dimenticato, infatti, che fino alla fine dell'anno, il Sismabonus per l'adeguamento antisismico degli edifici, prevede detrazioni più elevate che possono arrivare fino all'85 per cento. Se saranno accorpate in un'unica misura la percentuale della detrazione sarà contenuta al 30 per cento. A questo punto, l'auspicio è che tutto ciò non avvenga senza tener conto dei tempi e degli investimenti previsti dalla direttiva Green, la stessa che solo in Friuli Venezia Giulia richiede interventi su 150 mila abitazioni. Il 49 per cento del patrimonio abitativo risulta in classe energetica F o G, in fondo alla classifica. Su questo punto insistono i costruttori e gli artigiani. I vertici regionali di Ance e Confartigianato temono che tutte queste modifiche finiscano per penalizzare il settore. Gli analisti non escludo che i cittadini possano abbandonare i bonus. Questo perché già in precedenza il bonus edilizia (ristrutturazioni) prevedeva il 36 per cento senza registrare l'atteso riscontro. Da qui la decisione di portarlo al 50 per cento con il tetto di spesa fino a 96 mila euro.

NUOVE REGOLE
DOPO L'EMENDAMENTO DEL GOVERNO

Il Governo sta valutando se accorpare il bonus edilizia al Sisma e all'Ecobonus ordinario

Ammesse le opere di risanamento ordinario e straordinario ma anche interventi di restauro conservativo

OPERE AMMESSE

Del bonus ordinario possono beneficiare tutti i contribuenti interessati a effettuare opere di ristrutturazione ordinarie e straordinarie, restauro e risanamento conservativo. La detrazione può essere richiesta per le spese sostenute nell'anno, secondo il criterio di cassa,

Superbonus non c'è più tempo Chiesta la fiducia

Ciriani: entro il 28 va approvato alla Camera. Slitta la sugar tax

Anna Laura Bussa

Archiviate le tensioni registrate in commissione Finanze del Senato, con Italia viva che corre in soccorso della maggioranza in difficoltà dopo l'aut-aut di Forza Italia, sul decreto Superbonus sembra esserci una schiarita. Tutte le forze politiche si attribuiscono «il successo di aver fatto slittare di un anno l'odiosa tassa sullo zucchero». E si punta a una «rapida approvazione» del decreto che scade il 28 maggio. E questo, nonostante Forza Italia diserti il voto finale in commissione e il vicepremier Antonio Tajani torni a difendere la battaglia di principio di contestare la «retroattività della norma» prevista nel provvedimento.

Scelta che viene contestata anche dall'Abi: la misura avrà «effetti negativi», osserva l'associazione bancaria che ha riunito il comitato esecutivo. La «quiete apparente» convince poco però il governo, tanto che alla fine e nonostante le rassicurazioni del relatore Giorgio Salvitti – «non c'è volontà di farlo» –, in conferenza dei capigruppo annuncia quello che tutti ipotizzano da ore: l'intenzione di chiedere il voto di fiducia sul decreto. Un decreto che il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti rivendica ancora una volta: «Le previsioni della Commissione sono in linea con le nostre – osserva parlando dei conti pubblici –. Sul debito, purtroppo, gravano per cassa negli anni prossimi gli effetti negativi del Superbonus. D'altra parte i dati europei sul rapporto debito-Pil non incorporano gli effetti dei recentissimi provvedimenti che avranno effetti positivi sui conti», conclude.

Ma non solo Forza Italia e parte delle opposizioni non concordano, anche l'Abi invita il governo e il Parlamento a considerare comunque «i limiti» delle banche. Le opposizioni escono dall'incontro dei capigruppo dicendo che si tratta di «una fiducia politica» che la maggioranza «mette su se stessa», perché «non si fida più di come vota Forza Italia». Come centrosinistra, infatti, spiegano Stefano Patuanelli (M5s) e Francesco Boccia (Pd) «avremmo presentato per l'Aula pochissimi emendamenti» - i 5 Stelle «non più di 5» e «tutti di merito» -. «Non è affatto una fiducia politica», ribattono Maurizio Gasparri e il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, «ma è solo una questione di tempi» perché, entro il 28, giorno della scadenza del decreto, il testo «deve anche passare all'esame della Camera». Per colpa di questa sorta di «monocameralismo di fatto», che anche Gasparri non esita a definire «deprecabile», Montecitorio non potrà che ratificare la decisione del Senato, ma ci sono pur sempre «tempi tecnici da rispettare» e pertanto «si deve fare in fretta».

GIANCARLO GIORGETTI
MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Stamattina comincia la prima chiama: la maggioranza conta di dare il via libera al provvedimento entro poche ore

Così, subito dopo la fine della terza giornata di discussione generale sul premierato, prende il via l'esame in Aula del decreto Superbonus e l'opposizione parte all'attacco non solo del provvedimento, ma anche di Italia viva che «è diventata la stampella del Governo», come dichiara Patuanelli, e ha «reso possibile» aggirare la contrarietà dei forzisti riuscendo a far approvare anche le norme più controverse del testo in commissione. «Italia Viva voterà contro la fiducia al governo Meloni come ha sempre fatto e continuerà a fare», replica la senatrice di Iv Raffaella Paita, «ma abbiamo votato anche contro la tassa odiosa» sullo zucchero. «Siamo contro il governo, ma siamo anche contro le tasse», incalza il renziano Enrico Borghi.

Nel centrodestra, invece, ora si tenta di mettere la sordina ad ogni polemica con il presidente della commissione Finanze, Massimo Garavaglia (Lega), che, a proposito dell'assenza dell'unico esponente di Forza Italia in commissione, Claudio Lotito, al momento di dare il mandato al relatore a riferire in Aula, osserva: «Eh vabbè, ma sono dettagli. Fa niente. Avrà avuto qualche cosa molto più importante da fare…». Stamattina, alle 8.30 comincia la prima chiama dei senatori per votare la fiducia. Entro la mattinata, è l'auspicio della maggioranza, «il Superbonus va approvato». —

SPALMACREDITI

Recupero in 10 anni, non più in 4

Il nuovo Superbonus, quello che sarà applicato sulle spese sostenute quest'anno, sarà detraibile non più in quattro bensì in dieci anni. Il fatto che tale estensione scatti con effetto retroattivo, preoccupa soprattutto i costruttori. I titolai delle imprese edili temono di dover fronteggiare un inevitabile calo di lavoro.

LA DEROGA

Organizzazioni non a scopo di lucro

Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale – ovvero gli enti del terzo settore – potranno continuare a utilizzare le opzioni alternative in relazione agli interventi iniziati entro lo scorso 29 marzo.

LE FAMIGLIE

Si amplia la platea dei beneficiari

Lo spalmacrediti amplia di 257 mila i possibili utilizzatori del Superbonus in Friuli Venezia Giulia e 949 mila in Veneto. Il dato è teorico perché non tutti hanno aperto il cantiere e non tutti intendono farlo entro dicembre. Le cifre indicate corrispondono ai contribuenti che nel 2022 hanno registrato un reddito tra 26 e 50 mila euro l'anno.

LE BANCHE

«La retroattività ha effetti negativi»

Con l'emendamento del Mef sul Superbonus «permangono elementi di retroattività» e gli effetti negativi per le banche. Lo afferma un documento approvato all'unanimità dall'Abi. «In particolare – si afferma – per le banche è impossibile compensare i crediti d'imposta acquistati, incidendo negativamente sulla capacità di acquisirne altri».

WITHUB

per essere poi suddivisa fra tutti gli aventi diritto che hanno partecipato all'investimento. Le stesse regole valgono anche per le seconde case.

IL REPORT DELL'ENEA

Nella scelta di fare o non are i lavori i bonus fanno la differenza. Come ha già avuto modo di spiegare il vicepresidente nazionale dell'Associazione nazionale costruttori (Ance), il friulano Pietro Petrucco, nelle regioni del Nord Italia, «il 9 per cento del patrimonio edilizio è stato riqualificato grazie al Superbonus». Ora però la corsa sta rallentando e lo si rileva dai report compilati mensilmente dall'Enea, l'ente dove vengono registrati gli interventi di riqualificazione energetica. Allo scorso 30 aprile, nella nostra regione, sono stati riqualificati 13 mila 660 edifici, il mese precedente erano 13 mila 643. L'aumento si è ridotto a 17 unità. Complessivamente, però, sono stati sottoposti a rifacimento 2 mila 614 con domini e molti altri avrebbero voluto farlo se non fosse stato per il taglio dello sconto in fattura e la riduzione della percentuale da portare in detrazione. Inevitabili le conseguenze nel comparto dell'edilizia, compreso l'indotto che genera, al punto da far dire ai costruttori che in assenza di interventi, molte imprese finiranno in crisi.

GLI ALTRI BONUS

Al momento oltre al Sismabonus restano attivi il bonus barriere con incentivi pari al 75 per cento della spesa sostenuta, il bonus mobili per ricevere la metà di una spesa massima di 5 mila euro. Anche in quest'ultimo caso, in passato, la spesa era almeno tre volte più alta e, quindi, risultava più conveniente. A tutto ciò si aggiunge il bonus verde per la sistema di giardini e impianti di irrigazione fino al 36 per cento di una spesa massima di 5 mila euro. —

Lo scontro politico

Abbracci e foto ieri con la segretaria nazionale del Pd, Elly Schlein, all'Electrolux di Porcia (FOTO PETRUSSI-BISOTTO)

Salario minimo Schlein: necessario

La segretaria del Pd a Porcia lancia la controffensiva alla destra

Martina Milia / PORCIA

Parla sotto la pioggia dieci minuti, concede abbracci e foto sapendo che simpatizzanti, candidati e soprattutto lavoratori l'hanno attesa per più di un'ora, causa volo in ritardo. Cita il compianto David Sassoli e decide di concentrarsi soprattutto sul lavoro delle disuguaglianze. La segretaria nazionale del Pd Elly Schlein sceglie lo stabilimento Electrolux di Porcia e l'incontro con le Rsu che devono affrontare contratti di solidarietà ed esuberi, per lanciare la controffensiva in Europa e in Italia sul lavoro «dignitoso». E lo slogan è «Meno lavoro povero» perché «sotto i 9 euro l'ora è sfruttamento», perché «questo governo si è preoccupato dell'immigrazione, ma non dell'emigrazione dei nostri ragazzi che vanno all'estero per costruirsi un futuro». Dopo la tappa pordenonese si fermerà a Gradisca D'Isonzo.

Schlein: «Siamo determinatissimi a raccogliere firme in tutto il Paese per un salario minimo che è necessario in Italia. I dati dell'Istat di oggi dimostrano che negli ultimi tre anni i prezzi sono aumentati del 17% e i salari soltanto del 4,7%. In quel 12% di differenza si vede tutta la difficoltà delle famiglie italiane che non riescono più a fare la spesa e l'incapacità del governo di destra che ha fatto solo misure ideologiche. C'è troppo lavoro povero e soprattutto nel lavoro dipendente che è aumentata la povertà. È assurdo che Giorgia Meloni continui a voltare la faccia dall'altra parte. Noi continuiamo questa battaglia». Il Pd si divide sul Jobs act? «Sono orgogliosa di un partito unito sul salario minimo». La strategia per Schlein è chiara: «Eliminiamo contratti pirata e fissiamo un tetto sotto il quale i contratti collettivi non devono scendere: 9 euro l'ora perché sotto è sfruttamento».

Per la segretaria dei democratici – che è candidata a sua volta in Europa, ma non nella circoscrizione Nordest – bisogna mettere un freno «all'Europa dei paradisi fiscali – aggiunge – perché ci sono dei Paesi che danno agevolazioni per cui ci sono multinazionali che pagano lo 0,005 di tasse ed è una vergogna di fronte a imprese oneste che pagano più del 40%. Quelle risorse sono rubate alla nostra sanità pubblica». Il Pd si impegnerà a Bruxelles e Strasburgo anche per «un piano industriale europeo perché l'Italia, a differenza di altri paesi, non ha, da sola, il margine fiscale per fare tutti gli investimenti che servono». Schlein ha quindi rivendicato: «Il Pd si è battuto per il Next generation EU 200 miliardi di euro, il più grande piano di investimenti comuni della storia europea – sottolinea – proprio per questo, nell'interesse nazionale di avere tutte le risorse che servono a imprese, agricoltori, lavoratori e famiglie per rialzare la testa, per rilanciare un modello di sviluppo nuovo. Noi continuiamo su questa strada mentre la destra, purtroppo, la nega perché se fosse stato per Giorgia Meloni non l'avremmo neanche visto il Next generation EU». E se l'Europa «è necessaria», l'appello della segretaria è: «Andate a votare».

La segretaria nazionale, mentre un gruppo del Comitato Abc di San Vito al Tagliamento contesta con volontari e cartelli la candidata Sara Vito, in quanto già avvocato della Kronospan, si ferma ad ascoltare le Rsu di Fim, Fiom e Uilm della fabbrica di Porcia confermando «che siamo a disposizio-

IL COMMENTO

I CALCOLI SBAGLIATI DI SALVINI

FRANCESCO JORI

Salvini in versione Luigi XIV (bonsai, peraltro): la Lega sono io. Cresce a dismisura la gestione di un partito sempre più a sua immagine e somiglianza. L'ultimo diktat relega al ruolo di signor Nessuno, di cui si può tranquillamente fare a meno, un Luca Zaia che pure è l'uomo di punta di un Veneto cassaforte del voto leghista. E questo proprio nel momento in cui il sondaggio Swg gli ribadisce la più alta popolarità d'Italia. Ma la bulimia di potere di Salvini gli impedisce di tenere conto perfino dell'incontrovertibile realtà dei numeri: che premiano i suoi pilastri del Nord Est, come conferma la seconda posizione del friul-giuliano Fedriga. Tutt'altro che un fenomeno episodico: alle ultime regionali venete la lista Zaia ha sopravanzato di ben 27 punti quella ufficiale della Lega; nel voto del Fvg la lista Fedriga le è andata a ridosso, separata da un solo punto.

Per contro, nella Lombardia casa-madre del segretario, la lista Fontana ha preso dieci lunghezze di distanza da quella leghista; e lo stesso Fontana, nel gradimento dei presidenti, figura solo ottavo, staccato di 29 punti da Zaia e di 20 da Fedriga. Anche per questo sarebbe lecito aspettarsi che dai due protagonisti nordestini si levasse una voce di aperto dissenso sulla gestione interna, com'è fisiologico in ogni partito. Ma l'antica regola del "troncare e sopire" rimane tuttora in vigore, specie in Zaia.

Intanto l'uomo-solo-al-comando continua a pedalare imperturbabile, giocando tutte le sue carte sulle imminenti europee: dove un calo di consensi, unito al sorpasso di Forza Italia (già avvenuto in questi mesi in Sardegna, Basilicata e Abruzzo) gli costerebbe inevitabilmente una leadership esercitata con tanta protervia. È uno scenario che Salvini cerca di scongiurare forzando la mano fino ad aver imposto in totale solitudine, anzi con rumorosi dissensi interni di vertici e di base, l'acchiappavoti Vannacci, del tutto estraneo alla storia e ai valori del movimento.

Quanto al caso veneto nello specifico, la sparata su Zaia rientra nel vasto spartito delle chiacchiere inutili. È chiarissimo che a decidere a chi andrà la presidenza del Veneto l'anno prossimo saranno due fattori: l'esito delle imminenti europee e le decisioni a ridosso del voto regionale dei vertici nazionali del centrodestra. Nel primo caso, è impensabile che, se i rapporti di forza rimanessero quelli certificati dalle politiche 2022 (dove FdI ha spazzolato la Lega con un sonoro 32 a 14), il partito di Meloni rinunci alla prerogativa di esprimere un proprio candidato. Nel secondo, sarebbe Zaia a subire una sorta di legge del contrappasso politico: nel 2010, quando l'uscente Galan rivendicava per sé un ulteriore mandato dopo i tre già esercitati (incluse inutili pressioni di autorevoli imprenditori veneti su Berlusconi), l'intesa tra i leader nazionali impose Zaia, avviandolo a sua volta a tre governi.

Ma il tonitruante Salvini tira dritto nell'autocelebrazione di se stesso: ignorando, oltre al buon senso, la lezione della storia. Cui ha dovuto pagare dazio lo stesso suo modello di riferimento, Luigi XIV: che dopo un lungo regno a sua personale misura, subì l'oltraggio di sputi e insulti dalla folla durante il funerale. A conferma di un antico quanto saggio detto: si può benissimo costruirsi un trono di baionette, il problema è sedercisi sopra. —

ELLY SCHLEIN A PORCIA
L'INTERVENTO ALL'ELECTROLUX DI PORCIA / FOTO PETRUSSI-BRISOTTO

Comizio veloce sotto la pioggia e poi incontro con le Rsu Electrolux

Divisi sul Jobs act? «Orgogliosa di un partito unito contro lo sfruttamento»

ne a tutti i livelli politici». Schlein riconosce che «grazie alla vostra lotta dieci anni fa è stata garantita la continuità aziendali. Davanti alle difficoltà del 2014 la vostra battaglia ha portato a non delocalizzare lo stabilimento, ma bisogna continuare a stare al vostro fianco. La crisi energetica ha avuto un impatto pesante, così come la mancanza di alcuni materiali». Negli ultimi due anni i lavoratori Electrolux hanno vissuto prima cassa integrazione e poi solidarietà. «È il secondo taglio di personale che stiamo subendo ed è per questo che abbiamo lanciato l'allarme – spiegano i lavoratori –. Andiamo incontro a perdite di conoscenze perché questo è il fulcro di Electrolux Italia». I lavoratori hanno espresso timori per il futuro perché «non abbiamo idea di un vero piano industriale». I numeri: «Ci sono 85 eccedenze tra gli operati, che oggi sono gestite con i contratti di solidarietà e 77 impiegati già dichiarati esuberi. Parliamo di esodo incentivato, ma così progressivamente si spegne la fabbrica». Tra le richieste un sostegno al settore dell'elettrodomestico «perché il rischio è che in Europa venga abbandonata la produzione».

Su questo Schlein è convinta che serva «una legge forte per impedire le delocalizzazioni di aziende che sono state sostenute da Stato e Regione». E poi, con la crisi climatica in corso, «bisogna dare incentivi per l'acquisto di prodotti che investono su tutela ambientale e del lavoro e porre vincoli a chi produce senza rispettare certi standard». —

DOMANI

A Udine e Casarsa il ministro per le disabilità

Il ministro Alessandra Locatelli *(nella foto)* sarà domani a Udine e a Casarsa Della Delizia. La responsabile del dicastero per le disabilità, alle 8.45 visiterà la Legotecnica società cooperativa onlus in via D'Antoni 26 a Pasian di Prato, mentre alle 10.30 è attesa alla tavola rotonda "Arte e Libro onlus" all'Eden Park di via Tricesimo 181 a Udine. Alle 15, infine, il ministro parteciperà all'inaugurazione del laboratorio "Scur di Luna" dell'associazione Laluna impresa sociale di via Runcis 59 a Casarsa della Delizia.

Ritorno delle Province in Aula entro giugno con il nodo referendum

Dreosto (Lega): «Acceleriamo i tempi per approvare il testo alla Camera» Polemiche sulla possibile modifica della legge elettorale senza consultazione

Mattia Pertoldi / UDINE

Il centrodestra prova ad accelerare sul ritorno delle Province in Friuli Venezia Giulia nella speranza che la modifica dello Statuto possa essere approvata alla Camera (in prima lettura) entro l'estate. E lo fa il giorno dopo in cui il Consiglio ha "vistato" gli emendamenti approvati in Commissione Affari costituzionali a Montecitorio che sono intervenuti sul testo abrogando, in primis, la possibilità di referendum confermativo, e senza quorum, nel caso in cui la legge elettorale per le Regionali venga approvata a Trieste senza la maggioranza dei due terzi dei consiglieri.

IL PASSO IN AVANTI

La riforma dello Statuto, dopo l'ok in Commissione, dovrebbe arrivare in Aula nelle prossime settimane. «Ho incontrato il capogruppo della Lega alla Camera Riccardo Molinari – ha detto il segretario regionale del Carroccio, il senatore Marco Dreosto – per discutere della legge sul ritorno delle Province in Friuli Venezia Giulia e mi ha assicurato che intende calendarizzarla il prima possibile. Dopo un'attenta verifica con gli uffici, abbiamo convenuto che si possa già portarla in Aula a giugno. Un'accelerazione fortemente voluta dalla Lega del Friuli Venezia Giulia che ha trovato ascolto nei suoi rappresentanti nazionali. Un lavoro sinergico per il ripristino degli enti intermedi cancellati dalla disastrosa amministrazione di Debora Serracchiani. Ancora una volta la Lega si dimostra il partito che passa dalle promesse ai fatti». Essendo la legge in discussione di rango costituzionale, come tale è lo Statuto di Autonomia, il Friuli Venezia Giulia ha la necessità di ottenere, lo ricordiamo, due votazioni positive sia alla Camera sia al Senato, a intervallo non minore di tre mesi, con l'approvazione a maggioranza assoluta dei componenti di ciascun ramo del Parlamento in seconda lettura.

Dreosto assieme al capogruppo leghista alla Camera Molinari

La norma ha bisogno di essere approvata due volte in entrambi i rami del Parlamento

Moretuzzo: la giunta cambia le regole senza né rispetto né confronto

REFERENDUM E OPZIONI

Martedì il Consiglio regionale, con una mossa dal sapore e dal valore prettamente politico e non pratico, ha approvato, con i voti della sola maggioranza, le tre modifiche alla bozza di riforma dello Statuto varate alla Camera. La più importante è quella che rinvia a una legge regionale l'iniziativa e il quorum richiesti per la validità del referendum confermativo sulle leggi statutarie, a partire dalle norme elettorali. Lo Statuto regionale, così come modificato nel 2001, impone, per la definizione delle leggi elettorali, che il Consiglio approvi la norma a maggioranza assoluta, quindi attualmente con almeno 25 voti sui 48 componenti l'assemblea. La legge stessa, tuttavia, è sottoposta a referendum confermativo – senza quorum – qualora ne faccia richiesta un cinquantesimo degli elettori del Friuli Venezia Giulia oppure un quinto degli eletti in Aula, perciò dieci consiglieri. Se però la norma viene approvata con il voto dei due terzi dei componenti – pertanto 32, coinvolgendo almeno una parte delle opposizioni – il referendum si tiene soltanto se a farne richiesta è un trentesimo degli aventi diritto al voto. L'emendamento passato a Montecitorio, invece, sostituisce la parte che parla del quinto dei consiglieri che devono richiedere il referendum con questo testo: «la legge (...) può essere sottoposta a referendum regionale secondo la disciplina prevista da apposita legge regionale». Questo significa, in sintesi, che nel caso in cui la modifica dello Statuto superi la doppia lettura parlamentare, le maggioranze di turno a Trieste potranno essere, di fatto, autosufficienti nella modifica delle leggi elettorali, con il referendum che si terrebbe soltanto previa approvazione di una nuova, e specifica, norma.

ATTACCO DI MORETUZZO

Una mossa, quella della Lega, finita nel mirino delle opposizioni. «Si vuole eliminare il referendum consultivo introdotto come uno dei contrappesi all'elezione diretta del presidente della Regione. Contrappesi, come quello del 40% dei seggi riservati all'opposizione, voluti fortemente dai consiglieri regionali di centrodestra allora in minoranza, compreso l'attuale ministro Luca Ciriani – ha attaccato il capogruppo del Patto per l'Autonomia Massimo Moretuzzo –. La giunta Fedriga si appresta a mettere mano, in modo unilaterale e senza alcun rispetto di quello che dovrebbe essere un corretto e ampio confronto democratico, alle regole del gioco per le Regionali». —

FORZA ITALIA

Cabibbo: sull'Islam serve la testa non solo ragionamenti di pancia

TRIESTE

«Ci sono circostanze in cui utilizzare provocazioni e slogan in politica diviene un'opzione allettante e, allo stesso tempo, comoda. Questa formula garantisce visibilità, radicalizza lo scontro e sortisce effetti immediati sulla pancia dell'elettorato. Ma, esaurito l'effetto boutade, cosa resta?».

Andrea Cabibbo, capogruppo di Forza Italia in Consiglio, torna sul rapporto tra Occidente e Islam e puntualizza che «la protesta è un'arma preziosa perché mette a fuoco i problemi. Ma senza la proposta, la polemica non risolve alcunché. Non basta alzare un polverone, servono atti e azioni. Nel caso specifico, i problemi della convivenza con l'Islam sono noti e preoccupanti, ma non si risolvono con atteggiamenti da tifoseria. In che modo lo scontro muro contro muro risolve i problemi legati alla condizione femminile, alla violenza, alle incompatibilità culturali? E, anzi, buttare benzina sul fuoco non è, piuttosto, un atto irresponsabile?».

Ancora Cabibbo: «Chiudendo le moschee pensiamo veramente di risolvere il problema? Penso sia chiaro a tutti che i musulmani andranno a pregare comunque, come è loro diritto fare in un Paese laico e civile qual è l'Italia. Anziché ritrovarsi in luoghi sicuri, controllabili e controllati, si raduneranno in qualche scantinato, si stiperanno in un garage oppure in un appartamento. Non sono queste le condizioni in cui aumenta il rischio che l'islam radicale faccia proselitismo? Non è meglio dare degli spazi e pretendere il rispetto di regole ferree, a cominciare dall'obbligo di celebrare le liturgie in italiano, invece di alimentare la clandestinità?».

Secondo Cabibbo «i nostri figli e i nostri nipoti crescono e cresceranno in una società multietnica. Chi sostiene il contrario mente sapendo di mentire. Il nostro compito è creare le condizioni affinché ci sia una convivenza sicura e pacifica, rispettosa e armoniosa. L'integrazione non si realizza di certo con il buonismo di una certa sinistra, ma con il senso di responsabilità di chi, accanto ai diritti, pretende il rispetto dei doveri e delle tradizioni». Cabibbo chiude ponendo l'accento sul fatto che «le regole devono essere chiare: chi non le rispetta, va individuato e isolato. Problemi complessi non possono trovare soluzioni semplici. Per questo serve più Europa: bisogna trovare una ricetta comune, per non lasciare i Paesi esposti in balia dei flussi migratori. Da soli non avremo la forza per arginare l'invasione. Serve la testa, la pancia non basta. E la sicurezza si ottiene con regole chiare, non protestando». —

ANDREA CABIBBO
CONSIGLIERE REGIONALE E CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA

«Bisogna fissare regole precise Chiudere le moschee non risolve nulla»

Delitto Cecchettin

C'è la premeditazione Ora Filippo Turetta è a rischio ergastolo

La Procura di Venezia ha chiuso le indagini sul femminicidio di Giulia
Contestate le aggravanti di crudeltà, occultamento di cadavere e stalking

Roberta De Rossi / VENEZIA

Appunti su come legare Giulia Cecchettin. Sono stati trovati dagli investigatori nel portatile di Filippo Turetta. Come pure tracce di un programma attraverso il quale lui poteva controllare gli spostamenti di lei, attraverso lo smarthphone della giovane, che non è stato ritrovato. File cancellati e che sono stati recuperati non senza difficoltà dai consulenti della Procura.

Note di un femminicidio: sono tra le prove che la Procura di Venezia ha messo a carico di Turetta, per contestargli l'accusa di aver premeditato l'omicidio della giovane ingegnera, appassionata di grafica per l'infanzia, aggredita, accoltellata, uccisa nella notte dell'11 novembre e poi abbandonata in una scarpata nei pressi del lago di Barcis, dove è stata trovata una settimana dopo. Uccisa – è l'accusa – da quel giovane che aveva conosciuto tre le aule di Ingegneria a Padova, che per qualche tempo era stato il suo compagno, che lei aveva lasciato perché ossessivamente geloso, ma che ancora ogni tanto frequentava, temendo che lui potesse suicidarsi. Invece, è morta lei. Uccisa. Omicidio premeditato, dice ora la Procura: accusa potenzialmente da ergastolo.

"OMICIDIO SPIETATO E PREMEDITATO"

A Turetta il pubblico ministero Andrea Petroni e il procuratore Bruno Cherchi – che hanno coordinato le indagini dei carabinieri del comando provinciale di Venezia e dei Ris di Parma – contestano l'accusa di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione e anche dall'aver agito con crudeltà, per «l'efferatezza e la spietatezza del delitto», come raccontano le 70 ferite e contusioni contate dal medico legale sul corpo di Giulia Cecchettin: tagli profondi, molti altri superficiali, una ventina da difesa sulle mani della giovane donna, alcuni concentrate attorno al cuore: al collo quello mortale. E, ancora, la Procura contesta al 22enne padovano le accuse di sequestro di persona ai fini dell'omicidio, porto d'arma continuato, occultamento cadavere. E, infine, stalking, perché «avendo una relazione con lei non ha accettato la cessazione del rapporto affettivo e ha posto in essere azioni moleste e minatorie».

LE PROVE DELLA PREMEDITAZIONE

«Aveva pianificato nel dettaglio l'omicidio di Giulia Cecchettin, compreso l'occultamento del cadavere, e la sua fuga», ha detto il procuratore Bruno Cherchi incontrando la stampa, «abbiamo ritenuto che per la premeditazione siano emersi elementi sia dalle indagini sia dalle consulenze tecniche. Con una attività del Turetta di "pre ordinazione" dell'omicidio: la ricerca dei luoghi in Internet, lo scotch acquistato per immobilizzarla, legandola con il nastro adesivo su bocca, polsi, caviglie, ginocchia. L'acquisto di una cartina d'Italia con alcune località segnate. Si è poi premunito di materiale per la fuga, ha ricalcato una cartina di montagna dove nascondere il cadavere facilmente e così via.... ». Quando all'aggravante della crudeltà, «le numerosissime coltellate, l'occultamento del cadavere, i cerotti per silenziarla». La lunga durata dell'azione, che le avrebbe fatto capire quanto stava accadendo.

Sopra Giulia Cecchettin uccisa la notte dell'11 novembre
Sotto messaggi e peluche lasciati in sua memoria davanti a casa

BRUNO CHERCHI
LE PAROLE DEL PROCURATORE DI VENEZIA

«Aveva pianificato nel dettaglio l'omicidio, commesso con spietatezza ed efferatezza»

«Trovati nell'iPad appunti su come legarla. E tracce di un programma che aveva installato nel telefono di lei per controllarla»

UCCISA NELLA GRAN PUNTO

Dopo una prima aggressione nel parcheggio di Vigonovo, al termine di una serata passata insieme al centro commerciale la Nave de Vero – sempre secondo la ricostruzione dell'accusa – Filippo ha costretto Giulia a rientrare in auto. Una videocamera nelle strade industriali di Fossò mostra lei aprire la porta dell'auto in movimento e provare a scappare, lui inseguirla, raggiungerla, colpirla alla testa e poi prenderla in braccio e depositarla nel sedile posteriore della sua Fiat Grande Punto Nera. Dove è morta. Qui i carabinieri dei Ris hanno trovato l'auto impregnata del sangue della giovane: Filippo Turetta avrebbe infierito con il coltello su di lei.

ORA COSA ACCADE?

Ieri, i magistrati hanno notificato alle parti la chiusura delle indagini: il cosiddetto 415 bis. L'avvocato difensore Caruso avrà 20 giorni di tempo per chiedere un interrogatorio,

LE FAMIGLIE

Papà Gino: «Nulla mi ridarà Giulia» Lo zio: «La giustizia dia un segnale»

A Torreglia silenzio e rispetto per il dolore dei genitori di Turetta

Gianni Biasetto
Marta Artico

«Indipendentemente dall'evolversi e dall'esito del processo, nulla potrà riportarmi indietro Giulia». Gino Cecchettin, il papà di Giulia, attendeva il termine indagini. Ma risponde con la dignità che lo ha contraddistinto sinora. «Per tutto quello che riguarda il processo a Filippo, posso solo dire che mi affido pienamente alla magistratura e agli avvocati che seguono il caso, entrambi godono della mia massima stima e fiducia», ha detto, «Sono fermamente convinto che il procedimento non mi arrecherà preoccupazioni, e desidero mantenermi il più possibile distante da esso. Indipendentemente dall'evolversi e dall'esito del processo, nulla potrà riportarmi indietro Giulia. Pertanto, mi impegno a dedicare le mie energie ad attività più costruttive e gratificanti dal punto di vista personale. Questo non significa che non m'interessa la parte giudiziaria, anzi, ma mi rimetto agli organi preposti a esprimere un giudizio in merito e che rispetterò e accetterò». Andrea Camerotto, lo zio di Giulia, è più esplicito: «Siamo contenti, anche se sappiamo che la strada è ancora lunga da percorrere: noi come famiglia appoggiamo quello che fa Gino. È inutile voler cambiare la società se la giustizia non dà un segnale, quell'esempio di Stato forte che vuole proteggere le donne e intimidisce gli uomini intenzionati a commettere una violenza. Serve un argine che blocchi gli uomini prima che commettano atti simili. È necessaria una condanna esemplare e giusta, perché chi delinque sappia a cosa va incontro. Se venisse dato l'ergastolo a Turetta, ma poi lo declassassero per vari motivi non lo troverei giusto, sarebbe solo un girarci intorno. Giustizia è far pagare per quanto commesso e spiace dirlo, perché lo leggeranno i suoi familiari. Il dolore più grande è per i miei genitori anziani, provati dalle notizie». Chiude: «La giustizia deve essere ferma».

Negli ultimi mesi dopo il clamore mediatico dei giorni dell'uccisione e del ritrovamento del corpo di Giulia, la comunità sui Colli Euganei ha tentato di voltare pagina e di tornare alla normalità. «In paese si respira un'aria di compressione e compassione nei confronti dei genitori di Turetta, soprattutto dopo questa notizia che li addolora ulteriormente», afferma il sindaco di

Filippo Turetta. 22 anni, è rinchiuso in carcere a Verona, era l'ex fidanzato di Giulia Cecchettin

avanzare richieste di approfondimento (anche un'eventuale richiesta di perizia psichiatrica). Poi la Procura chiederà a un giudice per le udienze preliminari il rinvio a giudizio. Se il gup manterrà le accuse con le aggravanti, sarà la Corte d'Assise con giudici e giuria popolare a processare Filippo Turetta: rischia una condanna all'ergastolo.

I PUNTI DA CHIARIRE

A questa indagine mancano ancora risposte che solo il giovane – se lo vorrà – potrà dare: il coltello trovato nella Gran Punto al momento dell'arresto in Germania non è detto sia quello utilizzato nell'omicidio; la borsa e il cellulare di Giulia Cecchettin mai trovati.

Torreglia, Marco Rigato, «La comunità immaginava un epilogo delle indagini di questo genere. Per scelta ho lasciato tranquilla la famiglia provata da questa tragedia. Il papà l'ho incrociato l'ultima volta il giorno di Pasqua in via Mirabello, mi ha salutato con la mano dal finestrino dell'auto. Noto che tra i cittadini non c'è rancore, non c'è astio nei confronti dei Turetta che stanno vivendo giorni terribili. Comprendo la loro volontà di essere lasciati in pace». Le imposte dell'appartamento al terzo piano di via Mirabello dove vive la famiglia, sono chiuse. Inutile suonare al citofono, nessuno risponde. Preferisce non parlare della vicenda il parroco di Torreglia, don Franco Marin, che in più occasioni, anche dal pulpito durante le celebrazioni della domenica, ha dichiarato che le due famiglie, quella di Giulia e quella di Filippo, vanno sostenute. Nei bar l'argomento ieri è tornato di attualità, ma sono pochi coloro che accettano di rilasciare dichiarazioni». —

IL PROCURATORE

«Solo i giudici decideranno se è colpevole»

Il Procuratore Bruno Cherchi

VENEZIA

Il procuratore capo Bruno Cherchi, nel dichiarare chiusa l'indagine sul femminicidio di Giulia Cecchettin - e nel ringraziare i carabinieri per il lavoro svolto - ha comunque ribadito più volte che «sarà solo una giuria a stabilire la colpevolezza o meno di Filippo Turetta». «Siamo ancora in fase di indagini preliminari», aggiunge Cherchi, «la difesa potrà richiedere l'esame dell'imputato, presentare istanza di integrazione di indagini. La valutazione degli elementi dovrà essere fatta dal giudice per le udienze preliminari: lo dico perché Turetta non è responsabile fino a quando un giudice non lo stabilirà. Se sarà rinviato a giudizio con la nostra contestazione, sarà giudicato dalla Corte d'Assise, con giudici e giurati popolari. Questo procedimento ha creato particolare attenzione nell'opinione pubblica e questo è un grosso problema: Turetta come tutti ha diritto a processo equo prima di essere dichiarato colpevole». —

IN CARCERE

Guardato a vista nella sua cella Sei colloqui al mese con i genitori Ieri però l'incontro è saltato

Durante il giorno sta con gli altri detenuti, passa il tempo con libri, musica e tv Vigilanza aumentata per il timore di gesti estremi. Sabato il Papa a Montorio

La casa circondariale di Montorio dove dallo scorso novembre è rinchiuso Filippo Turetta, reo confesso dell'omicidio di Giulia

Marta Artico

«Comprensibilmente scioccato per l'esito della chiusura delle indagini e guardato a vista perché non commetta atti lesivi verso la sua persona». È quanto filtra dalla casa circondariale di Montorio, dove si trova da novembre 2023 Filippo Turetta, l'assassino reo confesso di Giulia Cecchettin.

Ieri la notizia è arrivata a stretto giro anche nella cella di Turetta, che in carcere a fine dicembre ha compiuto 22 anni. Un pugno allo stomaco per il giovane, chiuso e schivo. Per questo le guardie carcerarie lo tengono sotto controllo e cercano di non lasciarlo solo, soprattutto in queste ore, in cui le decisioni della magistratura sono rimbalzate anche tra i detenuti della casa circondariale.

Ieri era giorno dei colloqui con i familiari, il mercoledì e il sabato, infatti, Filippo Turetta può vedere i genitori, Nicola ed Elisabetta, per due ore, avendo diritto a sei colloqui mensili.

Ma per via della delicatezza della situazione, la famiglia non ha varcato l'accesso del carcere di Montorio, e non ha dunque avuto il colloquio con il figlio. Troppe le emozioni in un giorno solo. Difficile e delicato prevedere le reazioni di una persona detenuta in carcere. «Turetta», dice Giampietro Pegoraro Coordinatore Fp Cgil Veneto Polizia Penitenziaria, «è tranquillo e controllato. Dopo quanto appreso oggi è scioccato e controllato da noi perché non commetta atti lesivi verso la sua persona, per questo è sorvegliato con attenzione. Non ha avuto contatti con la famiglia nella giornata di oggi (ieri per chi legge, *ndr*), perché il colloquio è saltato».

DON CARLO VINCO
ASSISTE I DETENUTI NELLA CASA CIRCONDARIALE

«Sta facendo il suo percorso che procede regolare Non abbiamo mai parlato di quanto accaduto»

Durante il giorno Turetta sta assieme agli altri detenuti. In cella può leggere, guardare la televisione, ascoltare musica. Non è concesso l'accesso a internet, tranne ad esempio quando ha dei colloqui via skype. Può vedere i genitori sei volte al mese, anche per due ore consecutive. Il sindacato fa sapere che in questi momenti, come è ovvio, la sorveglianza è aumentata, per il timore che il detenuto possa commettere atti contro la propria persona.

Don Carlo Vinco, che si occupa dei detenuti, conosce bene Filippo Turetta. Lo ha visto il giorno prima della chiusura delle indagini, martedì. «L'ho incontrato ieri (mercoledì, *ndr*)» racconta, «era tranquillo, sta facendo il suo percorso, che procede regolare». Con lui non parla mai di quanto accaduto. «Il problema non è Turetta», dice il sacerdote con una punta di amarezza verso il sistema, «ma il fatto che qui dentro, abbiamo superato i 600 detenuti».

Queste sono ore particolari per la casa circondariale di Montorio: sabato a Verona arriverà Papa Francesco, che pranzerà con i detenuti. E incontrerà più di qualcuno di loro. Un momento speciale per tutte le persone che gravitano attorno alla realtà carceraria.

A commentare la chiusura indagini anche Stefano Tigani, legale di Gino Cecchettin: «Vogliamo innanzitutto rivolgere un ringraziamento doveroso al lavoro degli investigatori e della Procura, che in tempi brevi sono riusciti a concludere un'indagine molto complessa. Adesso, letto il capo d'imputazione per Turetta, facciamo copia degli atti e ci prepariamo al processo dove saremo parte civile, perché Giulia abbia finalmente giustizia». —

IL MESSAGGIO

Il Pontefice «Costruiamo pace tutti insieme»

«La pace è artigianale: non la costruiscono solo i potenti con le loro scelte e i loro trattati internazionali, che restano scelte politiche quanto mai importanti e urgenti. La pace la costruiamo noi, nelle nostre case, in famiglia, tra vicini di casa, nei luoghi dove lavoriamo, nei quartieri dove abitiamo». Così papa Francesco, in un messaggio inviato alla città di Verona in vista della visita di sabato 18 maggio, pubblicato sul quotidiano L'Arena. «Possiamo fare pace», prosegue, «aiutando un migrante che mendica in strada, visitando un anziano che è solo e non ha nessuno con cui parlare, moltiplicando i gesti di cura e di rispetto verso il povero che è il pianeta Terra, così maltrattato dal nostro egoismo sfruttatore, accogliendo ogni nascituro che viene al mondo, gesto che per santa Madre Teresa era un autentico atto di pace. Piccoli tasselli di pace, se si saldano insieme, costruiscono una pace grande, che espande il suo profumo ovunque».

ECONOMIA

TRASPORTI

Ceccarelli consolida la crescita e accelera sui mercati esteri

Il gruppo della logistica supera i 56 milioni di ricavi e i 320 dipendenti
Luca Ceccarelli: «Pronti per una nuova partnership nel Regno Unito»

Riccardo De Toma / UDINE

Investimenti per potenziare ulteriormente la rete logistica, a Nord Est e fuori dai confini nazionali, con un'attenzione crescente anche alla sostenibilità e alle potenzialità dell'intelligenza artificiale. Questa la strada individuata da Ceccarelli per consolidare un percorso di crescita proseguito anche lo scorso anno, come conferma un bilancio 2023 chiuso con 56 milioni di fatturato consolidato, l'8% in più rispetto ai 52 milioni del 2022. In crescita anche gli organici, che nel 2023 hanno raggiunto quota 320 dipendenti, e l'indice Ebitda, che passa da 2,2 a 3 milioni. Tutto questo, rileva il presidente Luca Ceccarelli, «a dispetto di un anno di grande incertezza, dovuta vuoi alla guerra in Ucraina, vuoi all'aumento dei tassi di interesse e dell'inflazione».

Quartier generale a Udine, ma sedi anche a Trieste, Padova, Milano e Prato, Ceccarelli ha continuato a spingere forte sul pedale degli investimenti. Tra i 6 milioni investiti nel 2023 spiccano interventi come il nuovo polo logistico di Pordenone, nella zona industriale di Budoia, a cui si aggiungono le recenti partnership in Svizzera e nella Penisola Iberica, «che ci hanno permesso – spiega ancora Ceccarelli – di sopperire alla flessione del mercato tedesco». Sulla scia di un rafforzamento della rete logistica in Fvg, che nel post-Covid aveva già portato alla realizzazione dei poli di Pradamano e Tolmezzo, il centro di Budoia guarda strategicamente sia alla clientela del Veneto Orientale sia ai futuri interventi infrastrutturali previsti in regione, dalla Gronda est alla pedemontana friulana. Importanti risorse sono state destinate al rinnovo della flotta, rafforzata con l'acquisto di 7 nuovi mezzi (840mila euro) e oggi interamente allineata allo standard euro 6. Proseguono inoltre i test con mezzi elettrici nei centri storici e l'avvio del percorso che porterà all'individuazione del Corporate social responsability manager e al primo bilancio di sostenibilità: «Un impegno tangibile – dichiara Ceccarelli – per abbracciare in modo responsabile le sfide del nuovo millennio».

Luca Ceccarelli e, accanto, l'unità logistica del gruppo al Carnia Industrial Park

> «Siamo pronti a implementare i primi algoritmi di intelligenza artificiale»

Tornando ai risultati economici, anche questo bilancio, secondo il numero uno del gruppo friulano, premia «l'impegno di tutta la squadra nello sviluppare soluzioni complesse per trasformare le supply chain dei clienti da un costo a un vantaggio competitivo». In un anno all'insegna dell'incertezza, ribadisce Ceccarelli, il gruppo ha raggiunto una saturazione media del 90% dei suoi poli logistici e ha dato continuità alla crescita del trasporto internazionale, grazie all'espansione della divisione import-export su nuove nazioni e direttrici. Da qui l'impegno a proseguire nella politica di investimenti per aumentare gli spazi disponibili in Friuli Venezia Giulia, in Veneto e anche fuori dai confini nazionali, oltre che all'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

«Entro l'estate – rivela Ceccarelli – contiamo di chiudere una nuova partnership nel Regno Unito per garantire soluzioni sia di magazzinaggio che di distribuzione nell'intera Gran Bretagna. Inoltre stiamo implementando i primi algoritmi di intelligenza artificiale negli uffici, per sgravare il personale di attività non a valore e per proporre successivamente queste soluzioni anche alla committenza».—

OCCHIALERIA

Ricavi in aumento e crescita dei margini per IVision Tech

UDINE

Ricavi in crescita del 9,9% a 2,44 milioni di euro per IVision Tech nel primo trimestre di quest'anno. L'azienda di Martignacco, specializzata nella progettazione e produzione di montature di occhiali da vista e da sole in acetato, oltre che di occhiali combinati, proprietaria degli storici marchi dell'occhialeria francese d'alta gamma "Henry Jullien" e "Henry Jullien Manufacture", registra un valore della produzione di 3,23 milioni (+22,9% nel raffronto con lo stesso periodo del '23) e un Ebitda di 510 mila euro, anche questo in aumento del +10,4%. «Positivi i risultati realizzati nel periodo - è il commento di Stefano Fulchir, Ad di IVision Tech - che confermano la capacità del gruppo di crescere in un contesto di grande complessità e a forte volatilità, e di reagire tempestivamente ai mutevoli scenari nelle economie nelle quali operiamo. Il buon andamento degli indicatori economici ci stimola a continuare nel nostro percorso di crescita e ci rende fiduciosi nel perseguire i nostri obiettivi strategici di sviluppo, attraverso la realizzazione di nuovi investimenti produttivi e distributivi nonché la concretizzazione di eventuali opportunità di acquisizioni e lo sviluppo del progetto iSee».—

Stefano Fulchir

CREDITO COOPERATIVO

Approvato il bilancio di CrediFriuli

UDINE

Via libera al bilancio 2023 di CrediFriuli. L'assemblea, che ha visto la partecipazione di oltre 1.300 soci, manda in archivio un anno che si è chiuso con un risultato "storico" visto che l'utile è stato di oltre 27 milioni di euro (+30% sul 2022). Al 31 dicembre le masse complessivamente amministrate hanno superato i 3,1 miliardi, +5%, generato soprattutto dal sensibile aumento della raccolta indiretta (+25%). L'assemblea ha anche deliberato, approvando, la rivalutazione gratuita delle azioni pari al 5,4%. Un tema caro a CrediFriuli che, a partire dal 2012 ha sempre inserito un punto specifico all'ordine del giorno consentendo alle azioni possedute dai soci di passare dal valore nominale di 25,82 euro, all'attuale di 32,94 euro, con una crescita del 27,5%.—

ALIMENTARE

Finanziamento Finint 10 milioni a Pinsami

CONEGLIANO

Sostenere i piani di investimento e sviluppo di un'azienda di eccellenza dell'alimentare Made in Italy: con questo obiettivo Banca Finint ha strutturato per Pinsami, leader europea nella produzione di pinse di alta qualità, un finanziamento di 10 milioni. L'operazione - spiega una nota - è stata sottoscritta da un pool formato da Bcc Banca Iccrea, Tenax Capital ed Emil Banca. Il finanziamento s'inserisce nel percorso di crescita intrapreso da Pinsami, controllata dal fondo di investimento tedesco Deutsche Invest Capital Solutions. Il piano, orientato alla crescita dei volumi di vendita sia in Italia che all'estero e all'inserimento di nuovi prodotti si avvarrà dell'installazione di una nuova linea produttiva nello stabilimento di Reggio Emilia.—

Assemblea dei soci di Cassa Rurale FVG: Tiziano Portelli confermato alla presidenza. Elette le nuove cariche sociali, approvato il bilancio annuale.

Un gremito Kinemax ha visto una partecipata Assemblea dei Soci di Cassa Rurale FVG.

Ph: P. Bumbaca

Utile d'esercizio	€ 11.655.000,00
Destinazione Utile Netto d'Esercizio	
Alla riserva legale	€ 8.367.698,36
Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	€ 349.668,44
Ai fini di beneficenza e mutualità	€ 460.000,00
Alla riserva non disponibile DL 104/2023 - c.d. Extraprofitti	€ 2.478.247,83

La serata del 10 maggio 2024 ha segnato un momento fondamentale per Cassa Rurale FVG. Durante l'Assemblea, che ha visto la partecipazione di 559 Soci accreditati, di cui 514 presenti in sala, i Soci hanno avuto l'opportunità di esprimere le proprie opinioni, porre domande, e votare su questioni cruciali come l'elezione delle cariche sociali, l'approvazione del bilancio annuale, la destinazione degli utili e altre tematiche strategiche. Questo processo decisionale democratico riflette i principi fondamentali della cooperazione, in cui ogni socio ha un voto e un peso equo nelle decisioni che influenzano il futuro e il successo dell'organizzazione. La serata, introdotta e presieduta dal Presidente Tiziano Portelli, ha visto tre momenti chiave.

Elezione delle Cariche Sociali

L'Assemblea ha deliberato il rinnovo degli Amministratori per il mandato 2024-25-26. Il Consiglio di Amministrazione ha eletto all'unanimità e per acclamazione **Tiziano Portelli** Presidente della Cassa Rurale FVG, nonché sempre all'unanimità e per acclamazione **Umberto Martinuzzi** Vicepresidente Vicario, **Roberto Tonca** Vicepresidente e delegato ai rapporti con la capogruppo Cassa Centrale Banca.
Nella stessa seduta è stato nominato il consigliere **Paolo Iancis** Presidente del Comitato Esecutivo e **Maurizio Margarit** Vicepresidente del Comitato Esecutivo, cui si affiancano i membri **Marco Stabile**, **Patrizia Dattoli** e **Tania Rigonat**.
L'Assemblea ha inoltre eletto il Collegio Sindacale per il triennio del mandato 2024/2025/2026: Presidente del Collegio **Clara Carbone**; membri effettivi **Carlo Plet** e **Riccardo Tessarolo**; membri supplenti **Giulia Nogherotto** e **Marzia Raner**.
Una decisione storica per Cassa Rurale FVG poiché Clara Carbone diventa la prima donna a ricoprire il ruolo di Presidente del Collegio.
Queste nomine testimoniano l'impegno costante verso l'eccellenza e la crescente spinta verso una reale inclusività all'interno dell'organizzazione di Cassa Rurale FVG. Commenta così il Presidente Portelli: ***"Ringrazio i numerosi soci che hanno partecipato all'assemblea e che hanno rinnovato la fiducia nella governance della Banca. Questa straordinaria affluenza è per noi un grande stimolo ad affrontare le sfide che ci attendono. Un ringraziamento va anche al sindaco Andrea Cilento, per il contributo dato negli anni alla crescita della Cassa Rurale FVG. La fiducia e il bene comune sono alla base di una banca locale come la nostra, in cui la missione non è solo quella di garantire la sana e prudente gestione a sostegno di famiglie e imprese, ma anche di assicurare uno sviluppo inclusivo e sostenibile a donne e uomini, con una storia e un vissuto che vanno oltre i numeri. Cassa Rurale Fvg continua a generare importante redditività e a promuovere coesione sociale nel territorio in cui opera. Il bilancio 2023, oggi approvato, è la testimonianza di un lavoro strutturato ed efficace, in linea con il percorso tracciato dal Gruppo Cassa Centrale, di cui la nostra Banca è parte integrante, ma forte di una propria identità con raccolta, utile e patrimonio in crescita. L'importante incremento dell'utile registrato quest'anno consente alla banca di reinvestire ulteriormente risorse nella crescita inclusiva e sostenibile della comunità di riferimento coniugando etica ed economia. Siamo una banca fondata su un modello di sviluppo originale, in cui la differenza è un valore e l'identità locale un principio. Mutualità, attenzione al territorio, solidarietà, appartenenza alla Comunità: sono i nostri principi, oggi più forti che mai."***

Consiglio di Amministrazione: *Maurizio Margarit, Alessio Marangon, Paolo Iancis, Patrizia Dattoli, Roberto Tonca, Marco Stabile, Tassilo Kristancic, Tiziano Portelli, Daria Colonello, Umberto Martinuzzi.*

Ph: D. Tibaldi

Approvazione del Bilancio Annuale

L'Assemblea ha deliberato l'approvazione del bilancio annuale, riflettendo il consenso generale sulla gestione finanziaria solida e responsabile dell'azienda. Tale risultato sottolinea l'impegno collettivo dei soci verso la stabilità e il successo a lungo termine della Cassa Rurale FVG. ***"Restare fedeli ai Valori del Credito cooperativo, in un contesto sempre più complesso, è una della sfide più importanti per la nostra Cassa"*** afferma il Direttore Generale Andrea Musig ricordando che tutta la struttura, composta da 156 dipendenti (90 uomini e 66 donne), è fortemente impegnata, ogni giorno, in questa sfida.
"Abbiamo l'obbligo di evolvere il nostro modo di fare banca in considerazione delle nuove tecnologie, dei cambiamenti di abitudine del cliente e della necessità di efficientare il nostro modello di business. Le aree su cui dobbiamo intervenire, coerentemente con il nostro Piano Strategico, sono quelle dello sviluppo commerciale con l'evoluzione del modello distributivo, del rendere effettiva e fruibile a tutti la trasformazione imposta dalla digitalizzazione, la gestione proattiva dei rischi ed infine la valorizzazione del capitale umano con l'integrazione dei modelli ESG nel nostro modo di fare banca" conclude de Musig.

Approvazione della destinazione degli Utili

È stata inoltre approvata la destinazione degli utili proposta. Questa decisione, ponderata e responsabile, dimostra l'attenzione di Cassa Rurale FVG e dei suoi Soci verso la crescita sostenibile e il bene comune.
L'Assemblea dei Soci rimane un pilastro fondamentale della nostra organizzazione, in cui la partecipazione attiva dei soci si traduce in decisioni ponderate e orientate al futuro. L'approvazione del bilancio, l'elezione delle cariche sociali e l'approvazione della destinazione degli utili testimoniano la solidarietà e il progresso della nostra comunità di soci, ispirandoci a continuare a perseguire la nostra missione con impegno e determinazione.
La serata ha inoltre visto gli interventi di: **Paolo Venni** *Assessore - Servizi tecnologici e innovazione, bilancio, pulizia e società partecipate Comune di Monfalcone.* **Gianluca Madriz** - *Presidente Confcommercio FVG,* **Fabio Vianello** - *Direttore reparto urologia AsuGI.*
"Siamo grati a Cassa Rurale FVG per la donazione di 29mila euro per l'acquisto dell'ecografo EcoColor-Doppler ESAOTE My-Lab X75" ha dichiarato il Direttore Vianello ***"Si tratta di uno strumento che consentirà di aumentare le capacità diagnostiche durante l'attività ambulatoriale e di degenza. Apre il cuore vedere come la Cassa Rurale FVG pensi anche alla salute della nostra terra. Occuparsi del benessere fisico oltre che di quello economico è senza dubbio un connubio prezioso e importante."***
Cassa Rurale FVG conferma il suo impegno verso la comunità. Conclude così il Presidente Portelli: ***"Un'assemblea importante e coinvolgente, a tratti emozionante. Ringrazio gli Amministratori per la fiducia riposta, ma soprattutto ringrazio i nostri Soci, l'anima di Cassa Rurale FVG, per sostenere, ogni giorno, le nostre scelte. Insieme, continueremo a costruire un futuro solido e prospero per la nostra comunità."***

Ph: D. Tibaldi

Collegio sindacale: *Clara Carbone, Riccardo Tessarolo, Carlo Plet.*

GIGANTE D'ACCIAIO

Leader

Il gruppo Danieli ha una posizione di leadership nel settore della progettazione e costruzione chiavi in mano di impianti per la lavorazione dei metalli.

In vetta

Con Abs il Gruppo è ha scalato la classifica fino ad essere il primo operatore in Italia nel settore degli acciai speciali e tra i primi tre in Europa.

I numeri

Ha chiuso l'esercizio 2022-23 con ricavi consolidati per 4,1 miliardi di euro, in crescita del 13% e un utile netto di 243 milioni, +11% rispetto all'anno precedente.

Il Gruppo di Buttrio

Il Cda di Danieli sceglie la continuità Brussi è presidente

Già Cfo e vicepresidente, guiderà l'azienda fino all'assemblea di bilancio 2024
Prevista in autunno, dovrà eleggere il nuovo consiglio di amministrazione

Elena Del Giudice / UDINE

Il timoniere a cui affidare la guida del gruppo, in caso di imprevisti, lo aveva scelto lui, Gianpietro Benedetti. Il consiglio di amministrazione, riunitosi martedì pomeriggio, quella scelta l'ha ratificata. Alessandro Brussi, vicepresidente e Cfo del gruppo Danieli, è il nuovo presidente della società.

Il Cda, il primo dopo la scomparsa dell'ingegnere Benedetti, in apertura dei lavori ha dedicato il primo pensiero proprio al suo presidente ricordando «la sua grande opera, il suo contributo straordinario in favore della società, la cui visione illuminata e i valori hanno modellato e modelleranno anche in futuro le attività del gruppo Danieli». Quindi l'esame dei conti, in particolare il periodo gennaio-marzo 2024, che per l'azienda di Buttrio rappresenta il terzo trimestre di un anno fiscale che si apre l'1 luglio per chiudersi il 30 giugno di ogni anno, che mostrano «un andamento in continuità con i dati semestrali al 31 dicembre - spiega l'azienda - con una buona redditività del settore Plant Making (la progettazione e costruzione di impianti per l'industria del metallo), mentre il settore Steel Making (produzione di acciaio) rimane positivo e in miglioramento, ma resta ancora al di sotto degli obiettivi indicati dalla guidance» per l'esercizio in corso. La posizione finanziaria netta resta elevata e solida, «al pari del portafoglio ordini che resta buono e in linea con i valori presentati nella semestrale», ovvero 6 miliardi di euro.

Il board del gruppo ha quin-

PROPRIETÀ E GOVERNANCE

Il controllo

Le famiglie Benedetti e Mareschi Danieli, attraverso Sind International, detengono circa il 67% delle azioni della società, che è quotata a Piazza Affari.

L'Ad

Da diversi anni la seconda generazione è presente in azienda. Giacomo Mareschi Danieli, figlio di Cecilia Danieli, è amministratore delegato.

La vicepresidente

Camilla Benedetti, primogenita di Gianpietro Benedetti, è presidente di Abs e vicepresidente del Gruppo, e Anna Mareschi Danieli è vicepresidente di Abs.

Alessandro Brussi è stato nominato presidente del Cda del gruppo Danieli

di proseguito la seduta affrontando il tema più delicato: la scelta del presidente a cui affidare la guida della società. «Nessuna candidatura idonea per la sostituzione dell'ingegner Benedetti» è stata, al momento, individuata, e il Cda, anche tenendo conto che l'attuale consiglio scadrà con l'approvazione del bilancio 2023/24, ha deciso di lasciare il compito all'assemblea degli azionisti che sarà convocata il prossimo autunno, appunto, per l'approvazione dei conti e per la nomina del prossimo consiglio di amministrazione e il nuovo collegio sindacale. Il Cda ha quindi nominato ad interim Alessandro Brussi quale nuovo presidente del Gruppo.

«Il mio ruolo - è la dichiarazione di Brussi - sarà utile per garantire continuità nella gestione della società, in linea quindi con quanto fatto fino ad oggi, e con la piena concordia dei rappresentanti delle due famiglie (i Mareschi Danieli e i Benedetti, che detengono la quota di maggioranza del gruppo ndr). È un ruolo necessario - aggiunge Brussi - previsto dalla governance, e che era già stato pianificato in passato per poter affrontare situazioni impreviste come quella che, purtroppo, è avvenuta, ovvero la scomparsa dell'ingegner Benedetti. Il nostro compito, come componenti del consiglio di amministrazione, è quello di proseguire nelle attività con lo stesso impegno, la dedizione e la passione che ci ha trasmesso il nostro presidente».

GIANPIETRO BENEDETTI
IL PRESIDENTE DEL GRUPPO SCOMPARSO IL 28 APRILE SCORSO

> «Il nostro compito resta quello di proseguire nell'attività con l'impegno, la dedizione e la passione dell'ingegnere»

Ad Alessandro Brussi va l'incarico dunque di guidare l'azienda all'insegna della continuità, affiancato dalla vicepresidente del Gruppo Camilla Benedetti, che è anche presidente di Abs, e dai due amministratori delegati, Giacomo Mareschi Danieli e Rolando Paolone.

Sempre nel corso della seduta di martedì il Cda ha scelto di ridurre da 4 a 3 il numero dei componenti del comitato esecutivo, che sarà guidato sempre da Alessandro Brussi.

Il neo presidente è entrato in Danieli nel 1991 occupandosi di attività di tipo amministrativo, contabile e fiscale, salvo poi assumere incarchi dirigenziali. Nello specifico quello di Cfo, Chief Financial Officer, e responsabile delle funzioni amministrative e finanziarie del gruppo, e dirigente preposto alla tenuta delle scritture contabili. Brussi ha fatto il suo ingresso nel Cda del gruppo nel 2015 e gli sono state affidate le deleghe operative in ambito amministrativo e finanziario. Svolge inoltre l'attività di Risk manager e Investor relator e ricopre alcune cariche in società controllate dal gruppo Danieli.—

La "fabbrica modello" chiude l'anno con indicatori tutti in crescita
Conti in utile anche per il Polo Tecnologico "Andrea Galvani"

Lef a quota 3 milioni «Una scelta vincente per l'industria e l'intero territorio»

FORMAZIONE

PORDENONE

Non solo conti in ordine, con un significativo aumento del valore della produzione e un saldo positivo, ma anche investimenti, espansione dell'attività in altre regioni e a livello internazionale, confermando la validità di quel «modello Pordenone» caro al presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, rappresentato da una rete che intreccia la Lef, la fabbrica modello, il Polo tecnologico e gli Its. «La scelta di dare vita alla Lef, Lean Experience Factory, si è confermata ancora una volta vincente e strategica», dichiara Agrusti, che è anche presidente della società, nel commentare i risultati di bilancio della Lef, l'azienda digitale modello fondata da Confindustria Alto Adriatico e McKinsey & Company nel 2011, che ha visto nel 2023 - un'ulteriore crescita del valore della produzione del 25%, attestandosi attorno ai 3 milioni di euro, «una crescita confermata in accelerazione nel primo trimestre 2024 - aggiunge Agrusti - con un primo trimestre che segna già +30%». Significativo il capitolo investimenti «anche in risorse umane - prosegue il presidente - oltre che in infrastrutture, utili a consolidare il ruolo di riferimento nazionale e internazionale nella creazione di competenze, mentalità e comportamenti per creare manager e tecnici». Tra gli investimenti, il Plant 1, ex sede storica della Lef da mille metri quadrati, oggi completamenti rinnovata e ampliata grazie a un investimento di circa 1,5 milioni di euro, la cui inaugurazione è in agenda per il 18 luglio «nel corso di un importante evento di valenza tecnologica oltre che culturale», annuncia Agrusti, che anticipa anche l'arrivo «nei prossimi giorni dei nuovi macchinari per l'Its Alto Adriatico, investimento anche questo da 12 milioni di euro». «E siamo gli unici in Italia - rivendica Agrusti - ad aver portato a termine tutti gli appalti in tempo utile», riuscendo così ad impegnare entro i termini i fondi del Pnrr assegnati. Impianti, macchinari, attrezzature utili a fare della Lef anche la sede di alcuni corsi avanzati dell'Its.

LA LEF
LEAN EXPERIENCE FACTORY DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

> Il presidente Agrusti: «La crescita si conferma in accelerazione nel primo trimestre del 2024»

E se la Lef chiude in utile, «altrettanto fa il Polo tecnologico - segnala il presidente degli industriali -. Vero è che parliamo di realtà che non hanno nella loro mission quella di macinare utili, ma è altrettanto importante che mantengano i conti in equilibrio, cosa che avviene regolarmente», sviluppando le rispettive attività. Cosa che «entrambe stanno facendo, aumentando in modo esponenziale la loro penetrazione nel tessuto industriale anche internazionale, nel caso della Lef, e nazionale nel caso del Polo tecnologico che ha esteso la propria attività in diverse regioni del nostro Paese». E il modello Lef è oggi ispirazione «per la Sardegna, che è intenzionata a creare una struttura analoga».

«Crescono, oltre a quelli di bilancio – spiega Marco Olivotto, direttore generale della Lef – anche i numeri complessivi del core business: complessivamente nel 2023 è stata erogata consulenza e formazione a oltre 600 tra imprenditori e manager e a circa 600 tecnici (per complessive 300 giornate contro le 250 del 2022). Il solo corso di Innovation Manager, giunto alla 16ˆ edizione, ha formato 200 professionisti parte dei quali ha già ottenuto la certificazione». In ascesa anche la formazione in ambito education, dalle scuole elementari fino alle business school, dove è stato predisposta una formula di apprendimento difficilmente proponibile in Italia (1.400 le persone formate contro le 1.200 del 2022). Infine il secondo semestre '24 sarà dedicato all'ulteriore consolidamento in ambito triveneto e alla crescita su scala nazionale grazie a partner «che ci consentano di complementare le competenze in ambito up-skilling e re-skilling – conclude Olivotto – e alle opportunità che provengono da aree geografiche non solo italiane, dove è stato deciso di investire sull'arricchimento derivante dalle nuove competenze».—

E.D.G.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-5-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	3,533	-	3,5	3,617	-40,27	-
3M	93,38	-	91,92	92,39	-3,23	-
A						
A2A	2,012	1,80	1,9685	2,021	6,42	6.208,82
Abitare in	4,45	0,68	4,4	4,45	-10,58	118,36
Acea	16,68	0,72	16,51	16,76	19,33	3.511,80
Acinque	2,07	-1,43	2,07	2,18	1,38	414,42
Adidas	231,1	2,17	227,4	232	22,34	-
Adobe	445,75	0,70	437,45	445,75	-18,13	-
Advanced Micro Devic	144,56	1,98	141,62	145,94	3,34	-
Aedes	0,164	5,13	0,162	0,178	-32,34	4,69
Aeffe	0,808	-0,74	0,792	0,82	-12,54	86,52
Aeroporto di Bologna	8,1	1,25	7,9	8,1	-3,98	286,69
Ageas	45,5	0,04	45,34	45,7	14,44	-
Ahold Kon	29,12	-	29,15	29,27	14,12	-
Air France-Klm	10,96	-2,88	10,97	11,175	-17,83	-
Airbnb	133,74	-2,14	135,1	136,22	7,15	-
Airbus Group	160	0,90	158,84	160,16	12,46	-
Aixtron	23,63	4,65	22,94	23,92	-43,85	-
Alerion Cleanpwr	18,48	3,01	17,98	18,56	-32,07	988,12
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	10,05	-0,50	10,05	10,2	10,49	57,72
Allianz	263,6	-0,53	259,9	263,9	9,75	-
Alphabet Classe A	157,44	0,34	157	158,14	23,71	-
Alphabet Classe C	159,04	0,43	158,24	159,04	23,69	-
Altria Group	42,125	0,42	42,125	42,33	15,38	-
Amadeus Fire	112,8	-	114	114	-4,13	-
Amazon	170,86	-0,43	168,64	172,82	23,93	-
American Airlines Group	13,838	-	13,942	13,942	9,77	-
American Express	222,25	-0,02	222,25	224,8	30,34	-
Amplifon	34,26	0,82	33,7	34,48	7,86	7.654,69
Analog Devices	195,42	-	194	194	20,58	-
Anheuser-Busch	61	1,09	60,42	60,42	3,09	-
Anima Holding	4,856	-0,98	4,856	4,94	20,66	1.550,09
Antares Vision	3,015	0,50	2,91	3,04	61,97	209,77
Apple	174,56	1,11	172,5	174,82	-1,05	-
Applied Materials	197,4	-	194	195,04	28,24	-
Aquafil	3,245	-7,29	3,135	3,485	4,14	154,78
Ariston Holding	4,99	-1,96	4,99	5,12	-19,32	635,52
Ascopiave	2,21	-1,12	2,21	2,245	-1,19	522,49
Asml	850,6	1,07	842,1	852,1	23,09	-
At&T	15,928	-0,03	15,926	15,926	6,66	-
Autodesk	202,05	-	202,9	203,3	-9,09	-
Autostrade M.	2,77	-0,72	2,705	2,83	-68,31	12,16
Avio	11,54	-0,69	11,4	11,76	39,27	309,45
Axa	33,37	-0,24	33,34	33,7	12,62	-
Azimut H.	26,11	0,31	25,93	26,17	9,45	3.714,04
B						
B&C Speakers	16,7	-	16,7	17	-10,64	183,25
B. Cucinelli	96,25	0,10	94,9	96,4	7,56	6.492,15
B. Desio	4,98	2,89	4,85	4,99	33,13	648,73
B. Generali	40,4	-0,49	40,04	40,82	20,14	4.729,38
B. Ifis	20,42	-1,73	20,34	20,96	31,25	1.112,81
B. Profilo	0,208	-0,48	0,206	0,21	2,16	140,51
B.Co Santander	4,8185	1,26	4,786	4,833	24,35	75.998,86
B.F.	3,8	-	3,71	3,81	-4,78	988,06
B.P. Sondrio	8,19	1,93	8,035	8,24	36,72	3.634,82
Banca Mediolanum	10,84	-0,55	10,71	10,93	27,33	8.092,05
Banca Sistema	1,594	3,64	1,54	1,62	26,17	122,94
Banco BPM	6,47	1,06	6,394	6,53	32,86	9.620,75
Banco De Sabadell	1,908	1,90	1,889	1,9105	69,21	-
Bank Of America	35,8	0,17	35,66	35,925	15,00	-
Basf	49,53	0,56	49,38	49,8	0,13	-
Bastogi	0,419	-0,71	0,411	0,42	-19,32	50,98
Bayer	29,34	-1,11	28,425	29,515	-11,90	-
Bbva	10,2	3,11	10,03	10,1	18,48	31.109,64
Beewize	0,73	1,39	0,72	0,735	38,95	8,11
Beghelli	0,245	-2,00	0,242	0,258	-11,21	48,85
Berkshire Hathaway	378,3	0,29	377,75	383,15	17,79	-
Bestbe Holding	0,0022	-	0,002	0,0022	-88,16	2,65
Beyond Meat	7,066	-22,98	7	7,422	12,39	-
BFF Bank	8,85	-1,67	8,85	9,32	-13,63	1.675,10
Bialetti	0,232	-1,28	0,232	0,239	-9,20	36,52
Biesse	12,91	4,28	12,22	13,2	-2,72	339,75
Bioera	0,068	0,29	0,0662	0,0688	23,62	1,39
Biogen	215,6	4,71	209,5	215,5	-9,62	-
Bitcoin Group	55,7	2,20	54,2	56,4	116,91	-
Bmw	102,6	-1,30	102,4	104,55	3,13	-
Bmw Pref	98,4	-0,76	99,35	99,55	7,95	-
Bnp Paribas	71,86	0,20	71,62	72,06	14,05	-
Boeing	162,94	-3,21	162,76	172	-27,87	-
Borgosesia	0,698	1,16	0,688	0,698	-0,28	33,02
Boston Scientific	68,5	2,24	69	69	36,15	-
Bper Banca	5,012	0,32	4,954	5,09	62,28	6.963,17
Brembo	11,134	0,20	11,134	11,34	0,44	3.730,50
Brioschi	0,0514	1,58	0,0494	0,0516	-17,20	40,04
Bristol-Myers Squibb	41,22	-0,41	41,38	41,38	-9,91	-
Broadcom	1290	3,45	1265	1276	21,56	-
Buzzi	39,4	1,65	38,5	39,4	39,94	7.443,32
C						
Cairo Comm.	2,445	-3,93	2,44	2,545	38,74	340,63
Caleffi	0,87	0,23	0,86	0,89	-14,04	13,62
Caltagirone	5,32	0,38	5,22	5,32	23,77	636,09
Caltagirone Ed.	1,18	1,29	1,17	1,18	19,95	146,82
Campari	9,958	1,95	9,774	9,98	-4,49	12.025,55
Carel Industries	18,82	10,32	17,06	18,82	-29,65	1.959,73
Cellularline	2,78	0,72	2,77	2,84	18,06	60,35
Cembre	41,9	-	41,55	43,15	16,85	736,51
Cementir Hldg.	10,48	3,56	10,08	10,48	6,62	1.618,65
Centrale Latte Italia	2,86	0,70	2,86	2,86	-9,15	39,30
Cir	0,561	-0,88	0,556	0,567	30,06	623,29
Cisco Systems	45,3	0,99	45,3	45,52	-1,12	-
Civitanavi Systems	6,08	2,01	5,96	6,1	52,50	183,63
Class	0,098	2,08	0,0944	0,098	60,91	26,78
Cnh Industrial	10,865	-0,91	10,695	10,965	-2,21	14.643,22
Coinbase Global	197,42	4,00	186,98	199,04	13,24	-
Colgate-Palmolive	86,96	-	87,72	87,72	23,20	-
Comer Industries	30,1	-0,99	30,1	30,8	6,14	880,64
Commerzbank	15,035	5,14	14,27	15,13	33,80	-
Conafi	0,275	10,00	0,25	0,324	-12,69	8,48
Continental	62,88	1,32	62,72	64,36	-18,94	-
Corning	32,095	-	32,355	32,355	12,05	-
Credem	9,68	-0,72	9,68	9,87	22,08	3.345,97
Credit Agricole	15,64	-0,29	15,585	15,73	22,10	-
Csp Int.	0,3	3,81	0,286	0,3	-7,57	11,71
Cy4Gate	6,61	-0,45	6,5	6,64	-18,79	157,10
D						
Daimlerchrysler	69,22	-0,17	69,06	70,07	10,31	-
D'Amico	7,7	-0,65	7,6	7,83	37,03	965,37
Danieli	34,5	0,15	34,25	34,65	16,69	1.406,18
Danieli r nc	25,05	-0,40	24,95	25,3	14,62	1.010,38
Datalogic	5,8	-1,53	5,72	5,9	-13,49	342,99
De' Longhi	32,34	-1,16	32,34	33,02	5,39	4.889,83
Delivery Hero	31,19	-	30,98	30,98	-14,06	-
Deutsche Bank	16,076	0,32	15,944	16,212	33,19	-
Deutsche Boerse	181	-	179,2	180,5	1,92	-
Deutsche Lufthansa	6,826	-0,29	6,814	6,89	-14,01	-
Deutsche Post	39,79	0,68	39,45	40	-11,73	-
Deutsche Telekom	22,13	0,73	22,1	22,2	1,72	-
Diasorin	101,15	-1,99	99,56	103,4	10,08	5.752,01
Digital Bros	10,46	-4,04	10,18	10,82	2,48	158,58
Digital Value	64,2	-0,47	63,4	64,5	4,33	637,59
doValue	2,07	-7,01	2,056	2,192	-36,77	173,87
E						
E.On	13,235	1,07	13,185	13,185	10,35	-
E.P.H.	0,0005	-16,67	0,0005	0,0007	-98,67	0,17
Edison r nc	1,52	-0,33	1,52	1,535	-1,38	167,10
Eems	0,198	0,61	0,191	0,198	-53,74	1,12
El.En	11,67	2,73	11,4	11,67	15,95	911,86
Electronic Arts	117,3	0,65	116,4	116,4	-4,93	-
Eli Lilly & Company	718	2,73	704,7	718	33,67	-
Elica	1,91	-1,29	1,89	1,94	-15,20	122,63
Emak	1,172	-4,25	1,152	1,228	12,50	200,19
Emerson Electric	105,7	0,28	105,58	105,58	20,94	-
Enagas	14,25	-0,70	14,34	14,34	-6,75	-
Enav	3,93	-2,96	3,888	4,098	17,93	2.198,01
Endesa	18,165	-	17,975	18,1	-5,39	-
Enel	6,842	1,91	6,718	6,857	-0,08	68.443,11
Enervit	3,24	-0,31	3,13	3,29	3,75	58,27
Eni	15,112	-0,42	15,002	15,248	-1,14	51.386,37
Equita Group	4,05	-	4,01	4,08	9,55	206,71
Erg	27,14	0,82	26,72	27,28	-7,34	4.034,13
Esprinet	4,712	-2,04	4,704	4,884	-11,17	246,39
Essilorluxottica	207,8	0,58	205,7	208	13,05	-
Eukedos	0,83	1,22	0,83	0,83	-13,11	18,42
Eurocommecial Prop.	22,55	1,35	22,55	22,55	-0,58	1.202,60
EuroGroup Laminations	4,562	2,52	4,302	4,59	13,05	414,05
Eurotech	1,658	-0,48	1,65	1,692	-34,13	58,07
Evotec	10,47	2,55	10,4	10,46	-52,41	-
Exprivia	1,67	1,21	1,625	1,67	-0,72	86,33
Exxon Mobil	108,44	0,35	108,54	108,54	18,82	-
F						
Facebook	435,9	0,32	433,95	439	33,72	-
Faurecia	16,21	1,95	15,63	16,345	-23,90	-
Fedex	239,05	-	239,9	239,9	8,68	-
Ferrari	381,3	0,18	377,6	381,8	23,75	73.511,83
Ferretti	3,045	0,33	3,025	3,06	4,59	1.026,81
Fidia	0,487	7,03	0,46	0,526	-51,45	4,21
Fiera Milano	3,91	-3,34	3,885	4,1	44,21	288,74
Fincantieri	0,618	-1,44	0,615	0,647	10,86	1.057,25
Fine Foods & Ph.Ntm	8,5	0,24	8,36	8,5	-1,92	188,05
FinecoBank	15,5	1,71	15,26	15,545	11,84	9.288,15
Freeport-Mcmoran	48,7	-	48,435	50,4	24,26	-
Fresenius	28,74	0,52	28,6	28,6	-2,09	-
Fresenius Medical Ca	41,86	2,45	40,1	41,44	7,81	-
Fuelcell Energy	0,7864	-9,61	0,836	0,865	-50,04	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,678	-4,51	0,66	0,71	-9,05	42,59
Garofalo Health Care	4,92	1,86	4,75	4,98	5,33	436,82
Gasplus	2,44	2,09	2,38	2,49	-3,60	107,82
Gaz De France	15,87	0,44	15,79	15,88	-0,95	-
Gefran	8,34	0,24	8,26	8,34	-4,40	119,33
General Electric	147	-	147,5	148	26,98	-
Generalfinance	11,25	-1,32	11,1	11,4	21,96	143,38
Generali	24,6	-0,32	24,6	24,98	28,32	38.267,85
Geox	0,633	-4,67	0,626	0,649	-8,38	173,31
Giglio Group	0,42	0,96	0,408	0,42	-14,43	10,94
Goldman Sachs Group	426,15	0,31	425	426,65	20,37	-
GPI	13,3	3,42	12,82	13,3	29,82	370,90
Grandi Viaggi	0,824	-1,20	0,824	0,824	4,30	39,75
Greenthesis	2,22	-	2,21	2,22	132,07	344,25
GVS	6,37	7,97	5,81	6,39	-0,29	992,95
H						
Hapag-Lloyd	163,3	-	159,5	167,5	21,43	-
Heidelberg Cement	102,8	0,73	101,8	102,1	24,34	-
Hellofresh	5,584	-5,58	5,47	5,6	-58,12	-
Henkel	73,75	0,20	73,7	73,7	11,06	-
Henkel Vz	82,96	0,46	81,36	82,58	13,21	-
Hensoldt	39,46	-	39,44	39,44	0,00	-
Hera	3,494	-1,19	3,454	3,588	19,01	5.274,64
Hewlett Packard Enterprise	16,39	-	16,13	16,194	3,63	-
Honeywell International	187,96	-	187,72	187,78	4,96	-
Hugo Boss	48,73	-1,00	48,35	48,86	-16,04	-
I						
Iberdrola	12,375	1,48	12,175	12,39	2,27	-
Ibm	154,76	0,25	154,76	155,06	4,99	-
Igd - Siiq	1,86	1,09	1,802	1,86	-21,06	201,85
Illimity bank	5,35	-1,83	5,35	5,455	-0,05	458,92
Illumina	104,88	-	108,42	108,42	-11,89	-
Immsi	0,535	0,75	0,526	0,544	-8,04	179,11
Indel B	-	-	-	-	-	-
Inditex	43,9	0,99	43,56	43,77	10,68	-
Industrie De Nora	13,93	0,36	13,6	13,94	-11,82	710,35
Infineon Technologie	38,045	2,44	37,24	38,02	0,24	-
Ing Groep	16,154	-1,74	16,18	16,38	21,23	-
Intel	28,46	0,05	28,5	28,95	-37,53	-
Intercos	14,12	2,02	13,94	14,6	-2,98	1.336,13
Interpump	45,88	5,67	43,3	46,3	-7,63	4.714,13
Intesa Sanpaolo	3,727	0,65	3,683	3,7475	39,23	67.367,36
Intuitive Surgical	364,15	-	357	357	17,81	-
Inwit	10,39	1,27	10,24	10,44	-10,28	9.876,61
Irce	2,18	-	2,11	2,2	11,85	62,04
Iren	1,893	2,44	1,835	1,893	-6,10	2.408,40
Irobot	10,94	-11,85	10,6	12,1	-63,03	-
It Way	1,47	5,15	1,37	1,486	-19,54	14,67
Italgas	5,395	1,89	5,32	5,395	2,08	4.294,92
Italian Exhibition Gr.	4,8	1,69	4,78	4,99	52,11	145,68
Italmobiliare	31	0,32	30,6	31,2	20,52	1.330,85
Iveco Group	11,675	-0,47	11,53	11,83	41,25	3.135,93
IVS Gr. A	7,16	-	7,14	7,16	30,85	646,57
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	185	-0,06	186,36	186,36	20,91	-
Jenoptik	27,44	-	27,26	27,26	-1,14	-
Johnson & Johnson	139,54	-0,06	139,16	140,68	0,12	-
Juventus FC	1,9566	1,91	1,9184	1,9758	-11,96	491,78
K						
K+S	13,555	-5,08	13,57	13,78	-1,61	-
Kering	338,45	-0,18	331,2	338,45	-15,58	-
Kion Group	46,78	2,41	45,98	46,72	20,82	-
Kla-Tencor	688,3	-	690,3	690,3	37,99	-
KME Group	-	-	-	-	-	-
KME Group r nc	1,56	-1,27	1,545	1,56	37,39	22,45
Koenig & Bauer	12,1	-0,33	11,56	11,82	0,83	-
L						
Lam Research	858,9	2,38	851	851	15,50	-
Landi Renzo	0,345	0,29	0,332	0,3505	-20,78	79,28
Lazio	0,682	1,19	0,674	0,686	-13,96	45,78
Leonardo	22,5	2,60	22	22,5	45,62	12.616,62
Lockheed Martin	428,65	-0,96	427,9	445	4,11	-
Lottomatica Group	10,93	1,20	10,76	11,02	9,89	2.709,56
Lpkf Laser & Electronics	8,16	-	8,07	8,07	-18,17	-
Lumen Technologies	1,1918	-4,10	1,228	1,228	-18,52	-
LU-VE	23,5	-1,26	22,95	23,85	3,27	525,71
Lvmh	789,7	-0,18	773,5	791,1	6,99	-
M						
Maire	7,4	-0,47	7,34	7,48	49,47	2.433,81
Marr	11,92	-1,00	11,8	12,2	5,95	806,33
Mastercard	421,55	0,85	421,55	422,5	11,57	-
Mcdonald's	251,2	0,46	250	250	-4,92	-
Mediobanca	15,195	1,77	14,89	15,295	32,34	12.606,43
Merck	165,65	4,54	164	165,6	10,58	-
Merck & Co.	120	-	119,8	119,8	21,84	-
Met.Extra Group	2,56	-6,57	2,56	2,56	33,83	1,48
Mfe A	3,098	-	3,072	3,148	31,74	1.034,46
Mfe B	4,042	0,10	4	4,08	22,24	947,30
Micron Technology	116,7	2,75	115,06	117,74	46,23	-
Microsoft Corp	387,4	1,10	383	387,75	12,64	-
Mittel	1,525	-0,65	1,495	1,53	0,51	123,48
Moderna	115,48	-3,28	115,24	118,66	32,30	-
Moncler	63,84	0,76	62,72	64,02	12,89	17.318,00
Mondadori	2,3	-	2,25	2,31	7,47	601,22
Mondo TV	0,2125	-1,85	0,21	0,2175	-28,20	13,93
Monrif	0,038	-2,56	0,038	0,039	-25,83	7,93
Monte Paschi Si	5,046	3,55	4,884	5,048	59,27	6.126,82
Morphosys	67,45	-	67,3	67,3	93,09	-
MutuiOnline	37,15	2,91	36,25	37,4	13,38	1.442,21
N						
Neodecortech	2,9	-	2,89	2,9	-11,89	41,33
Neste	19,705	-11,20	18,95	19,68	-31,16	-
Netflix	563,6	-1,14	564,2	575	29,73	-
Netweek	0,053	-3,64	0,051	0,0536	-56,90	0,97
Newlat Food	6,02	-2,11	6,01	6,19	-21,02	272,85
Nexi	6,356	-0,41	6,356	6,454	-13,85	8.392,40
Nike	84,77	-1,80	84,98	86,32	-12,69	-
Nikola Corp	0,515	-4,47	0,533	0,5481	-34,15	-
Nokia Corporation	3,543	-2,72	3,526	3,642	18,18	-
Nordex	14,91	-1,45	14,71	15,25	58,73	-
Northrop Grumman	431,6	-	436,8	443,2	4,29	-
Nvidia Corp	866,9	3,25	840,4	869	86,57	-
O						
Occidental Petroleum	57,96	-0,40	56,07	58,78	7,67	-
Olidata	0,625	-1,57	0,625	0,64	15,78	72,11
Openjobmetis	16,35	-0,30	16,3	16,4	2,39	218,23
Oracle	111,96	3,90	110,66	112,52	11,87	-
Orsero	13,48	-0,59	13,46	13,7	-20,22	239,92
OVS	2,676	0,98	2,63	2,69	17,01	633,22
P						
Palantir Technologies	19,728	-2,67	19,618	20,18	24,82	-
Paypal	58,72	-1,82	58,51	60,25	6,36	-
Pfizer	26,445	0,76	26,17	26,455	0,62	-
Pharmanutra	47,55	2,26	46,5	48,3	-14,79	465,43
Philips	25,23	0,64	24,99	25,14	19,16	-
Philogen	17,9	-1,38	17,85	18,15	-0,29	530,23
Piaggio	2,862	0,99	2,826	2,882	-4,99	1.006,74
Pininfarina	0,818	1,49	0,806	0,818	2,94	63,59
Piovan	11,85	3,04	11,35	12,2	8,77	617,17
Piquadro	1,83	-1,08	1,83	1,85	-15,69	92,63
Pirelli & C.	6,152	0,52	6,11	6,166	24,23	6.133,98
PLC	1,73	-	1,685	1,73	-0,50	43,82
Plug Power	3,0855	-9,26	3	3,5	-24,27	-
Porsche Automobil Holding Pref	49,97	-1,36	49,97	50,94	8,68	-
Poste Italiane	12,385	-1,31	12,365	12,765	21,44	16.309,21
Procter & Gamble	152,9	0,61	152,84	152,84	17,14	-
Prosiebensat1 Media	7,335	2,80	7,325	7,66	25,68	-
Prysmian	56,64	1,47	55,62	57,1	35,18	15.420,05
Puma	52,38	0,92	49,4	51,78	3,08	-
Q						
Qualcomm	178,5	2,88	175,14	178,3	30,53	-
R						
Rai Way	5,26	-1,68	5,26	5,38	4,07	1.456,15
Ratti	2,06	7,85	1,94	2,06	-28,07	52,72
RCS Mediagroup	0,886	0,68	0,876	0,906	19,12	461,53
Recordati	51,8	2,07	50,7	51,9	3,82	10.608,14
Renault	50	0,42	49,86	50,14	34,74	-
Reply	133,1	-1,92	132,3	139,6	10,54	4.946,30
Revo Insurance	9	-	9	9,06	8,16	221,57
Rheinmetall	516,2	-1,15	508,8	525	80,33	-
Risanamento	0,031	0,98	0,0306	0,0312	-16,47	55,63
Robinhood Markets	16,73	-1,06	16,69	16,934	38,51	-
Rockwell Automation	251,5	-	250,9	252,4	-3,22	-
Roku	56,86	-	58,09	58,09	-34,13	-
Rwe	35,69	2,00	35,04	36,12	-14,68	-
S						
S. Ferragamo	9,765	1,19	9,51	9,765	-21,27	1.626,90
Sabaf	18,8	0,53	18,15	19,2	7,58	234,88
Saes G.	26,05	-	26,05	26,15	13,58	437,94
Safilo Group	1,234	-	1,218	1,244	32,87	503,19
Saipem	2,198	0,05	2,178	2,233	47,00	4.338,96
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,45	0,20	25,35	25,45	3,87	1.585,67
Salesforce	261,5	2,09	255,95	261,5	7,04	-
Sanlorenzo	45,35	-0,87	45,05	46,3	6,11	1.582,11
Sanofi	90,58	-1,36	90,5	91,47	1,76	-
Sap	176,3	0,64	174,8	176,3	25,63	-
Saras	1,765	-0,25	1,765	1,7705	9,18	1.682,67
Seco	3,355	1,36	3,295	3,375	-4,19	440,88
Seri Industrial	4,245	-0,12	4,11	4,35	26,11	235,62
Servizi Italia	1,885	-0,26	1,84	1,89	10,98	59,26
Sesa	105	0,77	103,9	105,7	-15,57	1.627,71
Siemens	187,24	0,86	186,32	186,32	11,44	-
Siemens Energy	25,45	5,78	24,38	25,8	101,13	-
SIT	2,01	-0,99	2,01	2,12	-40,67	50,35
Snam	4,498	0,97	4,449	4,512	-4,28	14.984,89
Snap - Classe A	14,496	-	14,3	14,38	0,50	-
Snowflake	149,16	0,03	148,08	150,3	-18,83	-
Societe Generale	27,7	1,54	27,085	27,7	13,03	-
Softlab	1,27	-0,78	1,27	1,27	-16,47	6,16
Sogefi	2,71	-0,37	2,675	2,74	33,64	327,50
Sol	33,7	-2,46	33,7	35	23,32	3.136,17
Sole 24 Ore	0,74	-2,63	0,71	0,776	11,34	42,60
Somec	15,25	3,04	15	15,55	-48,01	102,19
Spotify Technology	276,6	2,75	273,45	284,65	55,22	-
Starbucks Corp	69,56	-1,01	67,63	70,4	-18,52	-
Stellantis	21,375	-0,44	21,22	21,56	1,06	67.785,44
STMicroelectr.	38,995	1,50	38,31	39,02	-16,07	34.703,89
T						
Tamburi Inv.	9,49	1,06	9,31	9,49	1,25	1.735,66
Technogym	9,6	1,48	9,475	9,61	5,33	1.925,52
Technoprobe	8,795	14,22	7,78	8,885	-11,58	4.618,32
Telecom It. r nc	0,2583	3,44	0,2474	0,2621	-18,91	1.491,82
Telecom Italia	0,2428	2,23	0,2361	0,2479	-20,10	3.614,08
Telefonica	4,156	0,53	4,146	4,146	15,79	-
Tenaris	16,145	-0,09	16,005	16,395	2,47	19.114,15
Terna	7,912	2,20	7,726	7,926	2,89	15.619,37
Tesla	160,86	-2,38	159,6	167,46	-28,45	-
Tesmec	0,0946	-1,15	0,0941	0,0966	-18,34	58,30
Tessellis	0,571	0,88	0,561	0,58	-16,45	131,78
The Coca-Cola Company	58,22	-0,02	58,17	58,55	9,86	-
The Italian Sea Group	9,79	-0,20	9,68	9,95	18,43	514,94
The Kraft Heinz	33,19	-	33,135	33,135	2,63	-
The Travelers Companies Inc	198	-	200,2	200,3	26,52	-
The Walt Disney	94,04	-3,36	93,13	97,52	19,54	-
Thyssenkrupp	4,943	-0,40	4,54	0	-19,94	-
Tinexta	18,71	-1,27	17,82	19,38	-7,17	892,27
Tod's	42,92	-	42,8	42,94	25,46	1.419,91
Trevi	0,412	-4,41	0,403	0,4425	33,64	133,87
Triboo	0,806	-	0,784	0,806	3,02	22,70
Tripadvisor	17,6	2,44	16,6	18,4	-12,06	-
Tui	6,976	-0,43	7,114	7,114	-0,04	-
Txt e-solutions	22,75	2,48	21,95	22,95	12,73	288,25
U						
Uber Technologies	60,59	-	60,83	60,83	8,07	-
Unicredit	36,28	-0,38	35,965	36,735	47,27	62.189,87
Unidata	3,8	-3,55	3,8	4,03	-4,90	115,93
Unieuro	8,72	-	8,69	8,86	-15,95	180,90
Unipol	8,905	0,62	8,86	8,98	70,63	6.327,86
UnipolSai	2,684	-0,07	2,684	2,696	18,71	7.606,37
Unitedhealth Group	479,5	2,06	472,95	479,45	-0,93	-
V						
Valsoia	9,68	-	9,64	9,72	3,90	104,31
Varta	11,68	2,73	11,6	11,6	-48,27	-
Verbio Vereinigte Bioenergie	22,96	0,70	22,56	22,56	-21,77	-
Vertex Pharmaceuticals	400,25	1,87	394,85	398,15	8,50	-
Vianini	0,87	0,58	0,86	0,875	-0,19	90,62
Virgin Galactic Holdings	1,2166	4,57	1,084	1,24	-47,96	-
Visa - Classe A	258,5	1,57	256	258,25	9,68	-
Vivendi	9,998	-	10,025	10,05	2,60	-
Volkswagen	121	-1,02	120,7	122,5	8,66	-
Vonovia	29,77	6,59	28,61	29,93	0,25	-
W						
Warner Bros Discovery	7,626	-	7,883	7,953	-31,53	-
Webuild	2,388	-0,91	2,362	2,42	30,96	2.448,07
Webuild r nc	12	-0,83	11,8	12,3	118,86	19,45
Western Digital	69,25	3,22	66,78	68,44	51,33	-
WIIT	17,42	1,16	17,12	17,66	-12,66	478,68
Z						
Zalando	24,94	1,14	24,39	24,76	17,02	-
Zest	0,247	-0,40	0,245	0,257	-9,90	39,72
Zoetis	160,58	2,37	160,66	160,66	-12,55	-
Zoom Video Communications	58,12	-	58,16	58,16	-13,17	-
Zucchi	2,01	0,50	1,98	2,01	-12,38	7,89

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	913.39	0.30
Cac 40	8239.99	0.17
Dax (Xetra)	18875.35	0.85
FTSE 100	8445.80	0.21
Ibex 35	11362.80	1.10
Indice Gen	59910.24	0.34
Nikkei 500	3328.02	-0.39
Swiss Market In.	11899.26	0.98

EURIBOR 14-5-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,872	3,926
1 Mese	3,83	3,883
3 Mesi	3,816	3,869
6 Mesi	3,798	3,851
1 Anno	3,679	3,73

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 15/5/2024	$ x Oz	€x Gr
Oro fino (per gr.)	67.25	70.1
Argento (per kg.)	793.82	851.05
Platino p.m.	1015.00	0.0000
Palladio p.m.	971.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0832	0,33	-1,97
Giappone	168,43	-0,27	7,74
G. Bretagna	0,8584	-0,17	-1,23
Svizzera	0,98	-0,01	5,83
Australia	1,6308	-0,13	0,28
Brasile	5,5827	0,74	4,12
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4763	0,07	0,83
Danimarca	7,4617	0,01	0,12
Filippine	62,284	-0,27	1,63
Hong Kong	8,4578	0,28	-2,01
India	90,4445	0,32	-1,59
Indonesia	17340,14	-0,39	1,52
Islanda	150,3	-0,13	-0,13
Israele	4,003	-0,15	0,09
Malaysia	5,0986	0,07	0,42
Messico	18,271	0,74	-2,41
N. Zelanda	1,786	-0,41	2,03
Norvegia	11,649	-0,28	3,63
Polonia	4,269	-0,01	-1,62
Rep. Ceca	24,766	0,07	0,17
Rep.Pop.Cina	7,8212	0,14	-0,38
Romania	4,9758	0,00	0,00
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4609	0,00	0,12
Sud Corea	1471,93	-0,31	2,67
Sudafrica	19,9073	0,12	-2,16
Svezia	11,6751	-0,46	5,22
Thailandia	39,58	-0,02	4,23
Turchia	34,9765	0,46	7,12
Ungheria	386	-0,03	0,84

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
31.05.24	2231	99,85	0,00
14.06.24	8421	99,71	0,00
12.07.24	7700	99,43	3,24
31.07.24	873	99,26	3,17
14.08.24	3927	99,10	3,27
13.09.24	12513	98,84	3,12
30.09.24	6818	98,64	3,21
14.10.24	3607	98,53	3,14
14.11.24	14111	98,22	3,17
13.12.24	6031	97,99	3,11
14.01.25	10533	97,66	3,17
14.02.25	4445	97,37	3,16
14.03.25	1969	97,15	3,11
14.04.25	10911	96,87	3,09
14.05.25	66059	96,62	3,07

MONETE AUREE

QUOTE AL 15/5/2024	Domanda	Offerta
Marengo	397,65	422
Sterlina	501,43	532,13
4 Ducati	943,14	1.000,88
20 $ Liberty	2.082,47	2.208,68
Krugerrand	2.130,62	2.261,06
50 Pesos	2.568,83	2.726,1

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
31.05.24	99,852	99,841	0,00
14.06.24	99,714	99,702	0,00
12.07.24	99,431	99,409	3,24
31.07.24	99,256	99,23	3,17
14.08.24	99,095	99,154	3,27
13.09.24	98,838	98,798	3,12
30.09.24	98,644	98,623	3,21
14.10.24	98,529	98,51	3,14
14.11.24	98,217	98,2	3,17
13.12.24	97,993	98	3,11
14.01.25	97,662	97,635	3,17
14.02.25	97,372	97,348	3,16
14.03.25	97,145	97,107	3,11
14.04.25	96,871	96,86	3,09
14.05.25	96,617	96,6	3,07
BTP			
30.5.2024	99,925	99,915	0,00
1.7.2024	99,748	99,748	3,57
1.8.2024	99,147	99,121	3,45
1.9.2024	100,03	100,023	3,10
15.11.2024	99,001	99,1	3,29
1.12.2024	99,477	99,475	3,15
15.12.2024	98,24	98,162	3,07
1.2.2025	97,87	97,814	3,34
1.3.2025	101,147	101,1	2,89
28.3.2025	99,92	99,862	3,06
15.5.2025	98,113	98,4	3,24
1.6.2025	98,06	98	3,24
1.7.2025	98,31	98,21	3,18
15.8.2025	97,34	97,26	3,24
29.9.2025	100,28	100,2	2,95
15.11.2025	98,86	98,7	2,97
1.12.2025	98,1	97,96	3,04
15.1.2026	100,27	100,12	2,90
28.1.2026	99,76	99,64	2,94
1.2.2026	95,79	95,23	2,99
1.3.2026	102,04	101,87	2,78
1.4.2026	94,2	93,94	3,23
15.4.2026	100,95	100,73	2,83
1.6.2026	96,77	96,58	3,07
15.7.2026	97,69	97,42	2,97
1.8.2026	93,2	92,99	3,23
15.9.2026	101,3	101,04	2,80
1.11.2026	109,48	109,19	2,36
1.12.2026	95,3	95,03	3,05
15.1.2027	94,04	93,77	3,11
15.2.2027	99,28	98,99	2,86
1.4.2027	94,26	93,97	3,09
1.6.2027	97,2	96,86	2,90
13.6.2027	100,64	100,45	3,06
1.8.2027	96,6	96,25	2,92
15.9.2027	93,09	92,67	3,05
1.11.2027	110,82	110,34	2,42
1.12.2027	98,21	97,81	2,86
1.2.2028	95,92	95,48	2,93
15.3.2028	89,53	89,02	3,16
1.4.2028	100,72	100,23	2,78
15.7.2028	89,65	89,15	3,10
1.8.2028	102,23	101,8	2,78
1.9.2028	106,09	105,55	2,66
10.10.2028	102,96	102,41	3,05
1.12.2028	98,38	97,8	2,85
1.9.2029	103,73	103,15	2,73
15.2.2029	87,94	87,33	3,15
15.6.2029	97,91	97,26	2,91
01.7.2029	100,35	99,73	2,87
1.8.2029	98,83	98,13	2,89
1.11.2029	110,02	109,29	2,62
15.12.2029	102,78	102,02	2,84
1.3.2030	101,12	100,37	2,87
5.3.2030	100,14	99,73	3,18
1.4.2030	89,63	88,93	3,15
14.5.2030	100	99,83	3,20
15.6.2030	101,9	101,08	2,88
1.8.2030	86,69	85,95	3,23
15.11.2030	103,53	102,75	2,90
1.12.2030	89,97	89,12	3,17
15.02.2031	100,56	99,69	2,98
1.4.2031	84,89	84,02	3,28
1.5.2031	116,31	115,28	2,68
15.7.2031	100,04	99,14	3,03
1.8.2031	82,23	81,36	3,34
30.10.2031	103,81	102,77	2,95
1.12.2031	83,69	82,74	3,32
1.3.2032	87,82	86,86	3,25
1.6.2032	82,51	81,55	3,34
1.12.2032	92,5	91,51	3,20
1.2.2033	116,2	115,03	2,93
1.5.2033	106,35	105,1	3,05
1.9.2033	91,23	90,09	3,26
1.11.2033	105,76	104,5	3,12
1.3.2034	104,41	103,17	3,17
1.7.2034	101,31	99,98	3,24
1.8.2034	111,1	109,75	3,12
1.3.2035	96,59	95,45	3,33
30.4.2035	102,56	101,2	3,24
1.3.2036	77,87	76,64	3,61
1.9.2036	84,72	83,39	3,54
1.2.2037	101,9	100,46	3,34
1.3.2037	70,99	69,86	3,73
1.3.2038	92,68	91,22	3,54
1.9.2038	89,19	87,82	3,58
1.8.2039	111,04	109,39	3,46
1.10.2039	101,2	99,82	3,56
1.3.2040	89,29	87,85	3,64
1.9.2040	111,03	109,3	3,51
1.3.2041	72,97	71,63	3,79
1.9.2043	104,06	102,31	3,63
1.9.2044	108,36	106,47	3,60
30.4.2045	64,3	62,9	3,83

SERRAMENTI › SONO ELEMENTI IMPRESCINDIBILI PER L'ARCHITETTURA E PER IL COMFORT DOMESTICO

Una scelta che influenza la qualità della vita in casa

Porte e infissi rappresentano elementi essenziali nell'architettura e nel design di ogni abitazione. Non si tratta solo di componenti funzionali, ma di vere e proprie priorità che influenzano la qualità della vita domestica sotto molteplici aspetti: comfort, sicurezza ed estetica.

MATERIALI ED EFFICIENZA

Uno dei principali vantaggi degli infissi di qualità è l'isolamento termico e acustico. Quelli ben progettati e installati correttamente possono ridurre significativamente le dispersioni di calore in inverno e mantenere la casa fresca durante l'estate. Ciò non solo migliora il comfort abitativo, ma contribuisce anche a ridurre i costi energetici, rendendo la casa più efficiente dal punto di vista energetico.

> Infissi ben progettati e correttamente installati garantiscono isolamento termico e acustico

La scelta del materiale è fondamentale: il PVC, l'alluminio e il legno sono tra i più comunemente utilizzati per gli infissi. Il primo è noto per le eccellenti proprietà isolanti e per la durabilità, mentre il legno offre un'estetica calda e naturale, sebbene richieda una manutenzione più impegnativa. L'alluminio, infine, è apprezzato per la sua leggerezza.

IL PVC, L'ALLUMINIO E IL LEGNO SONO I MATERIALI PIÙ COMUNEMENTE UTILIZZATI

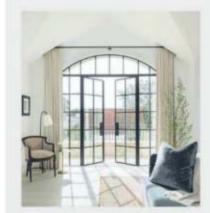
PROTEZIONE E PRIVACY

Anche le porte interne ed esterne giocano un ruolo cruciale nel garantire e migliorare il comfort abitativo. Le porte esterne, oltre a proteggere dagli agenti atmosferici, devono offrire un buon isolamento termico e acustico. Quelle interne, se ben isolanti, possono contribuire a creare ambienti più tranquilli e una maggiore privacy all'interno della propria casa.

PORTE BLINDATE

La sicurezza è una priorità

La sicurezza è un altro aspetto fondamentale quando si parla di infissi e porte. Gli infissi moderni sono progettati per resistere ai tentativi di effrazione: la presenza di vetri stratificati e sistemi di chiusura avanzati può fare la differenza in termini di sicurezza domestica.
Le porte blindate rappresentano una barriera efficace contro i tentativi di intrusione. Oltre alla robustezza della struttura, questo tipo di porte sono dotate di serrature di sicurezza che offrono una maggiore protezione rispetto alle tipologie tradizionali.
Anche per le porte interne la sicurezza può essere un fattore determinante, specialmente nelle abitazioni con bambini piccoli, dove l'installazione di serrature specifiche può prevenire molti incidenti domestici.
Dal punto di vista estetico, gli infissi e le porte possono trasformare radicalmente l'aspetto di una casa.

In generale sono offerti in una vasta gamma di colori e finiture, permettendo ai proprietari di scegliere soluzioni che si integrino perfettamente con lo stile architettonico della propria abitazione.
Le porte interne, disponibili in numerose varianti di design, materiali e colori, possono conferire carattere e personalità agli ambienti.

› IL VANTAGGIO

Un valore aggiunto nelle compravendite

Investire in nuovi infissi e porte di qualità può anche aumentare il valore di mercato della proprietà. Gli acquirenti sono sempre più attenti all'efficienza energetica e alla sicurezza degli immobili, e la presenza di buoni infissi e porte rappresenta un fattore significativo nella scelta finale.

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.31
e tramonta alle 20.36
La Luna Sorge alle 13.16
e tramonta alle 3.08
Il Santo Sant'Ubaldo di Gubbio
Il Proverbio
La lenghe no à ni vues ni ponte, ma tant e taie e tant e cûs.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

Viabilità

I controlli degli agenti della polizia locale nel cuore del centro dove è stata estesa la Zona a traffico limitato (FOTO PETRUSSI)

Cominciati i controlli all'interno della nuova Ztl La polizia locale ha multato più di 180 automobilisti

Il comandante Del Longo: per adesso sanzionate solo le violazioni più gravi
Nel primo mese gli agenti si sono dedicati quasi esclusivamente all'informazione

Cristian Rigo

Dopo il primo mese dedicato esclusivamente all'informazione, la polizia locale ha iniziato a sanzionare chi non rispetta le nuove regole di accesso al cuore del centro: le multe staccate dagli agenti hanno superato quota 180 e i controlli continueranno anche nei prossimi giorni.

«Per il momento – spiega il comandante della polizia locale, Eros Del Longo – ci siamo limitati a sanzionare le violazioni più gravi come per esempio l'ingresso nelle aree pedonali ma, come annunciato, dopo esserci limitati a illustrare le nuove regole, cosa che stiamo continuando comunque a fare, abbiamo anche iniziato a fare controlli. Non essendo stati ancora rilasciati tutti i permessi, siamo ancora in fase transitoria e quindi cerchiamo di privilegiare il buon senso, ma è chiaro che chi viola le norme in vigore deve essere sanzionato».

La multa per l'ingresso in zona traffico limitato è di 58, 10 euro se il pagamento viene effettuato entro 5 giorni, e di 83 euro nei giorni successivi. La sosta in Zona traffico limitato invece viene sanzionata con 29, 40 euro se il pagamento avviene entro 5 giorni oppure 42 euro nei giorni successivi. Un paradosso, considerato il fatto che chi sosta nella Ztl ci è ovviamente entrato, che sarà risolto quando entreranno in funzione le telecamere che potranno provare l'ingresso così in caso di sosta le sanzioni si sommeranno.

A un mese e mezzo dall'entrata in vigore della nuova Zona a traffico limitato inaugurata lo scorso 2 aprile, a parere di Del Longo la situazione della viabilità è «sicuramente migliorata: c'è più ordine – assicura – e meno sosta selvaggia anche se le violazioni non mancano. L'obiettivo comunque è quello di fare in modo che tutti rispettino le regole, per questo più avanti faremo dei controlli mirati».

Nella nuova Ztl sono state autorizzate all'accesso circa 3 mila targhe di cui: circa 200 disabili, 168 frontisti e 233 residenti nella Ztl Centro, 102 frontisti e 19 residenti in quella Viola ai quali si sommano 847 carico scarico con il modulo "I" (artigiani, corrieri, fornitori), 169 con l'" E" (titolari di attività commerciali), 1. 241 targhe di enti pubblici, 12 per la consegna di medicinali e 8 di medici.

Nella vecchia Ztl i pass erano circa 8 mila, troppi sia per la precedente amministrazione di centrodestra, che aveva rivisto il disciplinare, sia per l'attuale di centrosinistra che ha deciso di adottarlo ampliando però la Ztl. Tra le novità l'inclusione di piazza San Cristoforo e di piazza XX settembre e via Poscolle, non a caso i punti dove sono state segnalate le maggiori criticità. Il maggior numero di multe si è concentrato nella zona di piazza San Cristoforo dove fino a poco tempo si poteva parcheggiare liberamente mentre oggi è compresa nella Ztl dove l'accesso è consentito solo a determinate categorie come i residenti e i fornitori che possono utilizzare gli appositi stalli. Per tutti è il limite di 30 chilometri orari con l'obbligo di dare la precedenza ai pedoni nonché di percorrere l'itine-

LA MANIFESTAZIONE

Un evento per dire basta ai passaggi a livello Al loro posto un parco

Elisabetta Sacchi

Arte e bellezza saranno protagoniste, in Piazza San Giacomo, il 1° giugno, in occasione di "Art Park", organizzato dal Circolo Mansi in collaborazione con la Casa degli Artisti Italian Secret, il Club per l'Unesco di Udine e con il patrocinio del Comune, allo scopo di richiamare l'attenzione in merito alla tematica della dismissione dei passaggi a livello di Udine Est sostituendoli con la realizzazione di un parco verde, dedicato agli artisti e alla cittadinanza. La manifestazione, giunta già alla quarta edizione, prevede la partecipazione di cinquanta artisti e creativi, anche di caratura internazionale, che esporranno all'aperto, circa 300 opere, non museali e senza fine di lucro. A rimarcare l'impronta di internazionalità che vuole avere l'evento ci sarà anche l'esibizione della cantante armena Bella Ghazaryian. «L'evento viene rea-

GLI INTERVENTI IN PROGRAMMA

Via Chiusaforte

Nuove asfaltature saranno realizzate anche in via Chiusaforte verso nord e in via Buttrio verso est, entrambe arterie fondamentali per la viabilità da e verso Udine.

Via Spalato

In via Spalato (foto) saranno completati i tratti di marciapiede che oggi sono mancanti, in cui la superficie è senza pavimentazione e in ghiaia.

Via Cefalonia

In via Cefalonia sarà ricostruito l'intero marciapiede sul lato sud della strada, con i relativi saliscendi accessibili e una nuova superficie calpestabile.

Il comandante Eros Del Longo

«La situazione della viabilità è migliorata e in futuro ci saranno attività mirate con l'obiettivo di azzerare gli ingressi abusivi»

rario più breve tra la strada esterna di libera circolazione e la destinazione interna da raggiungere. L'area (che ingloba anche l'area pedonale) ha un raggio di circa 250 metri. A differenza dell'area pedonale, sprovvista di stalli, nella Ztl ce ne sono di tre tipologie: carico/scarico, stalli disabili, stalli taxi. Quando saranno ultimati i lavori in via Battisti, via Canciani e via Poscolle alta e sarà completata la nuova pavimentazione gli stalli di carico/scarico saranno 81 (in precedenza erano 25) e gli stalli disabili saranno 15 mentre prima ce n'erano 8. L'incremento è stato possibile grazie alla conversione di 57 stalli blu.

I mezzi per il carico scarico possono accedere alla Ztl in due fasce orarie: dalle 4 alle 10.30 e dalle 15 alle 16.30, mentre in precedenza l'ingresso era consentito solo dalle 7 alle 10 e dalle 14 alle 16, ma la durata massima per la sosta è di 30 minuti, un aspetto che il Comune potrebbe rivedere su richiesta dei commercianti. —

Lavori in viale Venezia e nelle vie Ragogna, Muris, Chiusaforte e Buttrio
Saranno rimosse le barriere architettoniche in viale Europa Unita

In cinque strade l'asfalto sarà rifatto Nuovi marciapiedi fuori dalla stazione

IL PROGETTO

Rimettere in sesto la pavimentazione in una serie di snodi centrali della viabilità cittadina, da viale Venezia a via Buttrio, passando per via Chiusaforte. E abbattere le barriere architettoniche, migliorando la fruibilità dei passaggi pedonali e dei marciapiedi in viale Europa Unita, in prossimità della stazione. Nel corso dell'ultima seduta la giunta comunale guidata dal sindaco Alberto Felice De Toni ha approvato i provvedimenti che consentiranno di avviare la progettazione degli interventi di riqualificazione di strade e marciapiedi.

GLI INTERVENTI SUGLI ASFALTI

Sarà ricostruito il manto stradale in viale Venezia, nel primo tratto di accesso alla città e ultimo tratto in uscita, in via Ragogna, in corrispondenza del cimitero monumentale di San Vito, e in via Muris, che collega via Ragogna a viale Monsignor Nogara. Nuovi asfalti saranno realizzati anche in via Chiusaforte verso nord e in via Buttrio verso est, entrambe arterie fondamentali per la viabilità da e verso Udine. In tutti questi siti la superficie stradale risulta molto usurata, con molte fratture cosiddette "a ragnatela", diversi avvallamenti e molti rattoppi fatti nel corso degli anni. La pavimentazione sarà completamente fresata, saranno consolidate le fondamenta del tappeto stradale, e saranno ripristinate le pendenze per lo scolo dell'acqua piovana. Infine si provvederà a posare il nuovo asfalto e a ridipingere la segnaletica orizzontale. La progettazione esecutiva sarà approvata entro l'estate, mentre le opere, per una quadro economico complessivo di 600 mila euro, saranno concluse entro la fine del 2024.

L'asfalto dissestato in viale Venezia, nel tratto interessato dai lavori

IL RIFACIMENTO DEI MARCIAPIEDI

Un altro importante capitolo di interventi riguarderà i marciapiedi, con particolar attenzione rivolta ai quartieri. Ad essere interessati da questi interventi saranno via Cefalonia, nella zona est della città, via Spalato, e viale Europa Unita, nei pressi della stazione ferroviaria. Il principale obiettivo degli interventi sarà la rimozione delle barriere architettoniche che allo stato attuale non rendono pienamente agibile l'utilizzo di questi percorsi pedonali alle persone con disabilità o con difficoltà motorie. In via Cefalonia sarà ricostruito l'intero marciapiede sul lato sud della strada, con i relativi saliscendi accessibili e una nuova superficie calpestabile, in sostituzione di quella attuale, gravemente deteriorata. In corrispondenza dell'imbocco della via sarà infine realizzato un nuovo attraversamento pedonale che si andrà a integrare con l'isola di traffico che divide la carreggiata. In via Spalato saranno completati i tratti di marciapiede che oggi sono mancanti, in cui la superficie è senza pavimentazione e in ghiaia, mentre in viale Europa Unita sarà effettuato un adeguamento dell'attraverso pedonale a est della stazione, con la risoluzione di numerosi punti del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (Peba).

I PERCORSI PROTETTI

In tutti questi interventi sarà sostituita la pavimentazione sconnessa, saranno posati i moduli tattilo-plantari per consentire l'utilizzo dei percorsi anche alle persone con disabilità visive e infine saranno realizzati i raccordi con pendenze accessibili per tutti i pedoni. La progettazione per la manutenzione dei marciapiedi, che prevede una spesa complessiva di 120 mila euro, sarà approvata all'inizio dell'estate. I lavori partiranno entro l'autunno, dopo il termine delle procedure di gara e affidamento delle opere. —

lizzato – spiega Vito Sutto – per due motivazioni fondamentali: promuovere l'arte e i luoghi, valorizzando gli artisti, e sensibilizzare i cittadini, attraverso le opere che verranno esposte, in un punto nevralgico della cittadina, in merito alla problematica della dismissione dei passaggi a livello di Udine Est, zona che come una ferita taglia la città, per poter realizzare un parco verde, spazio dedicato all'arte, punto di riferimento per artisti e non solo». Il vicesindaco Alessandro Venanzi ha rimarcato l'importanza di manifestazioni come questa «che consentono di poter vivere i luoghi, le piazze, gli spazi pubblici in maniera diversa all'insegna della bellezza e dell'arte per la riqualificazione al meglio della nostra città». Matteo Mansi, portavoce del circolo che porta il suo nome ha evidenziato come al momento, "Art Park" «sia solo un sogno, che auspichiamo possa realizzarsi al più presto anche concretamente, in quanto spesso i sogni precedono la storia. Al momento nella zona che va dal Bearzi alla stazione ferroviaria vi sono ben cinque passaggi a livello che per 156 volte si chiudono e si aprono ogni giorno scandendo la vita dei cittadini. Il sogno è quello di realizzare in questa area lunga 5 chilometri e per una larghezza di 30 metri, un'area verde, dove verrebbero piantati mille alberi, dove possa nascere bellezza, benessere, arte, cultura e creatività, luogo di incontro per artisti e per gli udinesi. La creazione di questo parco rappresenta una rivoluzione ambientale, sociale, culturale e valoriale per la città».—

OFFICINA DR SERVICE

Via Manzano 43,
Azzano di Premariacco (UD)
Tel: 0432-716044 | Cell: 335-6008697
email: lafurlanaauto@gmail.com
la furlana auto

www.lafurlanaauto.com

Stazione di servizio ESSO di Rigotto Nerio
DA 19 ANNI AL TUO SERVIZIO
NerioWash.com
LAVAGGIO E SANIFICAZIONI VETTURE CON OZONO
Nerionoleggio.com
NOLEGGIO FURGONI, PULMINI E AUTO

Gastone Conti, 301 (Tangenziale Sud) - Udine
Tel 0432.231063 - nerionoleggio.com

Per informazioni e prenotazioni telefonare
o scrivere a: 0432-678980 - info@autoscuolapittolo.it
Sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6
www.autoscuolapittolo.it

SINDACATO

«Basta discriminazioni» Protesta e sciopero dei magazzinieri di Gls

«Chiediamo i diritti salariali, no a minacce e intimidazioni»
L'azienda: «Stiamo facendo tutte le dovute verifiche»

I magazzinieri di Gls in presidio ieri fuori dalla sede di Udine

Maura Delle Case

I magazzinieri della sede Gls enterprise di Udine ieri hanno incrociato le braccia, presidiando l'esterno del sito di viale Palmanova, per rivendicare una serie di diritti salariali e organizzativi nonché una situazione a dir loro di perduranti discriminazioni e forme di razzismo che si sarebbero consumate nell'arco degli ultimi mesi proprio all'interno del magazzino. A incrociare le braccia ieri sono stati 9 magazzinieri su 10, tutti iscritti ad Adl Cobas, dipendenti della società cooperativa Mtl di Campoformido, una delle realtà che lavorano in appalto per Gls. All'interno del magazzino, stando a quanto riferito da Sergio Zulian di Adl Cobas si sarebbero verificati degli episodi intollerabili di razzismo e discriminazione. «Il responsabile di magazzino, già denunciato per questo nel mese di febbraio – si legge nel volantino sindacale che ha accompagnato la protesta di ieri –, continua a minacciare, intimidire e insultare in modo razzista i lavoratori iscritti ad Adi Cobas». «Nonostante le nostre ripetute segnalazioni – continua la nota – questi comportamenti continuano e non abbiamo visto alcun intervento. Dobbiamo pensare che Gls, Friul Express (società proprietaria del magazzino) e le cooperative approvano i comportamenti razzisti?». La risposta l'ha data in modo chiaro ieri la cooperativa Mtl cui fanno capo come detto i magazzinieri. L'ufficio personale ha tenuto a chiarire che «la società è contraria ed estranea a ogni forma di discriminazione e razzismo» e che i magazzinieri protagonisti della protesta sono tutti «lavoratori che sono con noi da molti anni e nei confronti dei quali siamo sempre stati disponibili al dialogo». Anche stavolta. A margine dello sciopero di ieri i vertici della cooperativa hanno già incontrato dipendenti e sindacato assicurando che «stiamo facendo le verifiche del caso, anche in sede disciplinare».

Quanto alla parte salariale e di organizzazione del lavoro, il sindacato ricorda i passi avanti compiuti negli ultimi mesi con l'ottenimento dell'applicazione del Ccnl della Logistica, il riconoscimento del buono pasto, la maturazione dei permessi previsti dal contratto nazionale. «Abbiamo però ancora molta strada da fare per ottenere quello che abbiamo richiesto e che già viene applicato in moltissimi magazzini della stessa Gls» conclude il comunicato sindacale citando in particolare il passaggio automatico al livello 5 dopo 18 mesi, il pagamento al 100% di malattia e infortunio, il rispetto del contratto nazionale e il pagamento di tutti gli istituti previsti (ferie, permessi, tredicesima, quattordicesima e Tfr), nonché la programmazione settimanale degli orari di lavoro, il buono pasto di 8 euro al giorno e l'indennità per il turno. —

PALAZZO ANTONINI MASERI

Appello di Italia Nostra «Il parco va tutelato: cautela sull'apertura»

I relatori dell'iniziativa organizzata da Italia Nostra

Alessandro Cesare

L'imminente riapertura del parco di palazzo Antonini Maseri, destinato a collegare via Gemona a piazza Primo Maggio entro la fine dell'estate, è stata accolta con favore da Italia Nostra Fvg, che però ha invitato alla cautela. «Un giardino a cui Italia Nostra è molto legata – ha spiegato il presidente regionale Renato Bosa – sollecitandone non solo la conservazione ma anche il restauro. Per tanti anni è stato mantenuto in maniera quasi perfetta dalla Banca d'Italia, ma è un'area che ha subito delle trasformazioni e per la quale ci siamo spesi chiedendo un ritorno ai suoi elementi originari, fedeli alla Carta del restauro di Firenze. Non è stato fatto ma ora confidiamo si proceda in questa direzione. Va detto – ha aggiunto – che c'è una certa preoccupazione per l'apertura al pubblico del giardino, in quanto è molto delicato, e non può diventare un parco aperto senza un controllo. Rischierebbe di perdere le sue caratteristiche peculiari».

L'occasione per discuterne è stato l'incontro ospitato ieri nella sede di Fondazione Friuli e promosso da Italia Nostra Udine nell'ambito della Settimana del patrimonio culturale.

A intervenire, oltre a Bosa, sono stati il presidente della Fondazione Giuseppe Morandini, il soprintendente del Fvg Andrea Pessina, l'assessore Ivano Marchiol, il consigliere dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali Fvg Glauco Pertoldi, la consigliere di Italia Nostra Udine Elisabetta Peccol, i docenti universitari di Padova e Udine Lucio Montecchio e Alessandro Peressotti. Un insieme di interventi che come tema centrale hanno avuto quello del patrimonio verde urbano come risorsa da curare e valorizzare. È stato Morandini a citare la realizzazione del parco del palazzo Antonini-Maseri: «Dovrà esserci un corretto utilizzo di questo bene – ha chiarito – in quanto vedere le cose belle ha un costo, che esige rispetto e la collaborazione di tutti». Se Marchiol ha richiamato il nuovo paradigma che il Comune sta tentando di introdurre sulla gestione del verde urbano, Peccol si è soffermata sulla situazione della città: «Udine si posiziona bene rispetto alla media italiana, ma c'è ancora spazio per incrementare sia la qualità sia la quantità del verde».—

Un momento della cerimonia di ieri, da sinistra la moglie di Renzulli, Gabriella, i sindaci Delendi e De Toni e il prefetto Lione FOTO PETRUSSI

Ieri la cerimonia in cimitero a un anno dalla morte dell'ex segretario Psi
De Toni: «La sua intelligenza e umanità siano d'esempio per i giovani»

Aldo Gabriele Renzulli nel famedio dei benemeriti Vita dedicata alla politica

IL RICORDO

STEFANO ZUCCHINI

Riconoscenza e commozione, oltre a tanti garofani rossi, simbolo di quel partito socialista di cui è stato uno dei massimi esponenti regionali e nazionali. Il nome dell'onorevole Aldo Gabriele Renzulli figura da ieri tra i grandi della città di Udine per volontà del Comune, che lo ha inserito nel famedio dei Benemeriti della città all'interno del cimitero monumentale di San Vito.

Una cerimonia semplice, ma sentita, quella a cui hanno partecipato in molti, dalle autorità civili e militari, tra cui il prefetto Domenico Lione, fino ai compagni e compagne di partito e non solo, oltre alla moglie Gabriella e alla figlia Asia Ginevra. Una data, il 15 maggio, scelta non a caso, visto che esattamente un anno fa Renzulli si spegneva all'età di 80 anni a Udine, dopo una vita passata in quella politica che lascia il segno, non solo nell'ambito della sanità, dove molto ha dato, ma anche in quello dei diritti civili.

«Di carattere umile e con una profonda idea di politica – ha ricordato il sindaco Alberto Felice De Toni –. Un'intelligenza e un'umanità, le sue, che devono essere d'esempio per le giovani generazioni». A ricordare la figura dell'uomo, davanti a politici come Ferruccio Saro, Giorgio Santuz, Stefano Nazzi, Furio Honsell, Maria Sandra Telesca, Federico Pirone e Stefano Gasparin solo per citarne alcuni, è stato poi il sindaco di Martignacco, Mauro Delendi, che ha voluto parlare «non in veste di primo cittadino – ha detto –, ma di compagno di una lunga avventura partita a inizio anni Ottanta. Un fratello maggiore dal quale ho imparato molto, non ultima la capacità di confrontarsi sempre in modo civile, anche nelle diversità di opinioni. Il suo obiettivo – ha proseguito Delendi – è sempre stato quello di costruire ed è stata encomiabile la sua capacità di affrontare i problemi destrutturandoli, di sconvolgere gli schemi per trovare poi le soluzioni».

Segretario regionale del Psi friulano e componente dell'assemblea nazionale del partito, Renzulli fu consigliere regionale in Friuli, deputato per due legislature e negli anni '80 anche assessore regionale alla Sanità. A lui si devono ad esempio l'apertura del Cro di Aviano e la fondazione del numero di emergenza 118 in Friuli Venezia Giulia, prima regione in Italia a esserne dotata. «Oltre alla sanità – ha ricordato ancora Delendi, accennando anche al caso di Eluana Englaro – Gabriele si è sempre battuto in difesa dei diritti civili, intesi in un'accezione molto ampia e che doveva abbracciare tutti i cittadini ai quali spettano anche dei doveri».

Impossibile poi non ricordare un altro paladino dei diritti civili, Loris Fortuna, presente non solo nei discorsi, ma anche in un manifesto portato da Delendi e creato assieme a Renzulli per la prima commemorazione dalla morte del politico friulano a cui si deve la legge sul divorzio. —

L'INIZIATIVA

Università più ricca premio da 1,5 milioni per la cyber security

L'Ateneo friulano capofila di un progetto con altre 5 facoltà
L'obiettivo della ricerca è prevenire gli attacchi informatici

Maura Delle Case

Gian Luca Foresti

Analizzare le tecnologie emergenti per il rilevamento di attacchi informatici alle reti dati, che ogni giorno diventano sempre più subdoli e aggressivi, per poterli prevenire e contrastare. È l'obiettivo del progetto di ricerca nazionale Covert (In search of evidence of stealth cyber threats), coordinato dall'università di Udine, si è aggiudicato 1,5 milioni di euro di risorse dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) agiudicandosi il bando a cascata – Missione 4 "Istruzione e ricerca" su attività di ricerca nell'ambito del "Security rights in cyber space – Serics".

Coordinata da Gian Luca Foresti, docente di cybersecurity e artificial vision del dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche dell'Università di Udine, nonché direttore del master in Intelligence and emerging technologies, la ricerca è sviluppata assieme ad altri cinque atenei italiani: il Politecnico di Milano, l'università di Perugia, il Link campus university, l'università di Trento e l'università di Verona. «Uno dei punti di forza del progetto sta proprio nella collaborazione di 6 gruppi di ricerca con i relativi laboratori di cyber sicurezza – evidenzia Foresti – parliamo di una trentina di persone in totale, sette delle quali sono in forze all'Università di Udine».

Le attività che saranno sviluppate riguarderanno lo specifico ambito "attacks and defences" della sicurezza informatica. Punteranno a quattro obiettivi specifici: lo sviluppo di strumenti avanzati per l'analisi di malware e virus informatici, di strumenti di analisi del traffico di rete per identificare e prevenire varie tipologie di attacchi informatici, di sistemi di apprendimento automatico e l'analisi dei fattori umani coinvolti in un attacco.

«Il gruppo di ricerca dell'università di Udine – spiega il professor Foresti – si focalizzerà sullo studio e sullo sviluppo di algoritmi di machine/deep learning di tipo non supervisionato in grado di monitorare gli eventi anomali all'interno di reti complesse con migliaia di dispositivi e di utenti oltre che sull'analisi di possibili vulnerabilità hardware e software. L'obiettivo – prosegue Foresti – è riuscire così a lanciare un preallarme prima che l'attacco avvenga».

«I risultati del progetto – conclude il docente – potranno essere direttamente utilizzati per aumentare le difese da attacchi informatici di aziende e enti pubblici del territorio». —

DOMANI LA PRESENTAZIONE

Archivio degli Imi e la testimonianza dell'alpino Castellan

Diari e testimonianze inedite arricchiscono il fondo archivistico sugli Internati militari (Imi) del Friuli-Venezia Giulia, l'unico in regione, creato dall'Anpi. Domani, alle 17.30, nella sede della Fondazione Friuli, in via Gemona 1, sarà presentato al pubblico, alla presenza di Albano Castellan, classe 1923, uno dei 600 mila che, dopo l'8 settembre 1943, rifiutarono la guerra al fianco dei tedeschi e finirono nei campi di prigionia in Germania e nei territori occupati. In una vicedointervista, che sarà proiettata domani, Castellan racconta la sua permanenza nello Stalag XX A di Thorn, a Gdjnia (Gotenhafen), e il suo impegno nel porto di Danzica. Alpino dell'8° Reggimento, fu catturato alla caserma di Prampero.

L'UDIENZA PRELIMINARE

Inchiesta sulle mense: Il Comune di Udine si costituisce parte civile

Il Comune di Udine, assieme a quelli Aquileia, Gradisca d'Isonzo, Grado e Maniago, ha scelto di costituirsi parte civile nel procedimento penale che vede otto persone e un'azienda, la Sodexo Italia, imputate per l'ipotesi di reato di concorso in frode nelle pubbliche forniture, in relazione al servizio mensa erogato in asili e scuole. Ieri in tribunale a Udine, davanti al Gup Matteo Carlisi, è entrata nel vivo l'udienza preliminare: i legali dei Comuni hanno formalizzato la costituzione di parte civile, evidenziando una serie di eccezioni rispetto al contenuto del capo d'imputazione che saranno oggetto di valutazione nella prossima udienza, in programma a giugno. Una terza udienza, già fissata a metà luglio, servirà a completare la prima fase dell'udienza preliminare. Al momento nessuno degli otto imputati ha manifestato la volontà di ricorrere a riti alternativi e tutto lascia intendere che la vicenda giudiziaria approderà al dibattimento.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Elisa Calligaris, ha inteso fare luce sulla qualità e sulla quantità dei pasti portati sulla tavola delle mense dei bambini e degli studenti fino all'estate 2022 dalla società lombarda, che aveva vinto le gare d'appalto per il servizio di refezione nelle scuole di nove Comuni. Secondo l'accusa l'azienda aveva fornito costantemente alimenti di provenienza e produzione diversa rispetto a quella prevista dai contratti stipulati con gli enti. Sodexo a Udine si era aggiudicata l'appalto da 1,9 milioni per i servizi mensa nei nidi d'infanzia comunali, le scuole dell'infanzia statali e i centri estivi dal febbraio 2020 al luglio 2022. —

POLITICA IN LUTTO

Trovata senza vita la dirigente Labbrozzi

Aveva frequentato l'Università di Udine, Lisa Labbrozzi, la manager originaria di Preganziol con una passione per la politica e trovata morta dal padre lunedì nella sua abitazione di Casale sul Sile. Labbrozzi, che domani avrebbe compiuto 40 anni, si era laureata in Ingegneria gestionale dell'informazione e, sempre a Udine, aveva completato la specialistica in Ingegneria gestionale.

Lisa avrebbe dovuto andare dal notaio per un rogito con cui i genitori le avrebbero ceduto una proprietà: il padre, Carlo Felice, non vedendola arrivare, è entrato nella sua abitazione e l'ha trovata priva di sensi. Per lei, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. Era iscritta all'ordine degli ingegneri, faceva parte del direttivo provinciale trevigiano di Forza Italia. Lavorava come operations manager per l'azienda Gde di Bologna. —

L'EVENTO "BUSINESS CONNECT"

Magda Pozzo; sopra, il vicedirettore di Nem Luca Piana con il top manager del lusso Marco Bizzarri e, accanto, il pubblico allo stadio (FOTO PETRUSSI)

I modelli di successo: Bizzarri e Di Marzio ospiti dell'Udinese calcio

Sono stati oltre un centinaio i partner bianconeri che hanno partecipato all'edizione 2024 di "Business Connect" al Bluenergy Stadium. Un'edizione di grande prestigio, sulla falsariga delle precedenti organizzate dal club bianconero dedicato a tutte le realtà imprenditoriali che credono nel brand Udinese.

La prima edizione del networking event, nel 2020, aveva visto la presenza di Massimiliano Allegri, nel 2021 era stato il turno di Amadeus e, l'anno seguente, dell'amministratore delegato dell'Inter Marotta. Quest'anno "Business Connect" ha nuovamente ospitato testimonianze d'eccezione d'ispirazione per i partner come quelle del giornalista, guru del calciomercato, Gianluca Di Marzio e di Marco Bizzarri, top manager del lusso, intervistato dal vice direttore di Nord Est Multimedia Luca Piana.

Giorgia Bortolossi con il guru del calciomercato Gianluca di Marzio

Di Marzio ha illustrato il suo modello di successo che ha reso il calciomercato e la sua figura professionale un brand grazie al grande impatto sui social network. Un mondo quello digital che ha scoperto nuovi orizzonti nel campo del lusso grazie al lavoro visionario di Bizzarri che ha illustrato la sua esperienza in ambito di sfide aziendali (da Gucci fino ad Elisabetta Franchi passando per Bottega Veneta e Golden Goose) nell'era digitale che l'ha portato a essere il manager del lusso più ambito. A condurre la giornata la presentatrice Giorgia Bortolossi.

Nel corso dell'evento, inoltre, sono intervenuti anche Stefano De Antoni, marketing director di Infront Italy che si è soffermato sulla case history dell'Udinese nel panorama della partnership sportive, e il vice direttore generale del gruppo Gedi Gabriele Comuzzo che ha parlato del futuro della comunicazione.

Naturalmente il piatto forte di "Business Connect" sono stati i networking tables nei quali i partner, espressione di realtà imprenditoriali nazionali e del territorio, hanno capitalizzato l'opportunità di condividere le proprie esperienze di successo e di gettare le basi per eventuali relazioni di business.

«Un club calcistico moderno – ha spiegato Magda Pozzo – deve fare squadra oltre il campo. Noi come Udinese abbiamo applicato sin da subito un approccio manageriale al calcio creando un business model sostenibile sotto tutti i punti di vista. Per questo, anche quest'anno, abbiamo voluto mettere a fattore comune i modelli di successo dei tanti partner che credono in noi e ci motivano a raggiungere traguardi ambiziosi insieme». —

ENOGASTRONOMIA

La presentazione di Sapori Pro Loco, a Villa Manin di Passariano, con l'assessore Bini e il presidente Bordin

I prodotti tipici friulani in vetrina a Villa Manin per due fine settimana

Sabato il taglio ufficiale del nastro di Sapori Pro Loco
In programma anche visite guidate, mostre e laboratori

Riccardo De Toma

Musica, cultura, visite guidate, mostre, camminate, laboratori per bambini. Ma questo è il corollario. La grande protagonista di Sapori Pro loco sarà ancora una volta l'Enogastronomia, con oltre 60 piatti proposti da 23 Pro-loco di tutta la regione, squadra collaudata che quest'anno vede il ritorno a Villa Manin della montagna, con la Pro loco di Sauris, l'esordio di Basiliano-Vissandone e come principale novità il nuovo stand di PromoTurismoFvg, l'area Io Sono Friuli Venezia Giulia, un grande spazio coperto che verrà utilizzato come vetrina di eccellenze enogastronomiche e di eventi culturali, oltre a ospitare l'enoteca e l'Infopoint dell'evento.

SI PARTE SABATO

L'appuntamento è a Villa Manin, come detto, nei prossimi due weekend, con apertura degli stand già a mezzogiorno di sabato 18 maggio e taglio ufficiale del nastro in serata. Le cucine saranno aperte a pranzo e a cena tutti i giorni, con l'unica eccezione di venerdì 24 maggio, quando gli stand si metteranno in moto dalle 18, in contemporanea con l'inaugurazione nello stand coperto, con la partecipazione del Complesso bandistico di Fagagna. A illustrare programma e novità dell'edizione numero 21, ieri a Udine nella sede del main sponsor Banca 360, il neopresidente del Comitato regionale Pro loco Pietro De Marchi, con l'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini, il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin e il presidente di Banca 360 Luca Occhialini.

500 VOLONTARI

Al centro dei loro interventi il ruolo fondamentale del volontariato, una realtà che in Friuli Venezia Giulia coinvolge ben 20mila persone di tutte le età e che solo per Sapori Pro loco garantirà un apporto di 500 persone, e del sostegno della Regione, convinta, parole dell'assessore Bini e del presidente del Consiglio Bordin, dell'importanza dell'evento sia come vetrina delle eccellenze enogastronomiche del Fvg che come volano per il turismo. Sulla stessa lunghezza d'onda Pietro De Marchi, oltre a Feliciano Medeot e Pier Giorgio Sturlese, intervenuti per la Filologica friulana e Agrifood, e al vicesindaco di Codroipo Giacomo Trevisan.

LA GUEST STAR

Se le proposte gastronomiche saranno rigorosamente di filiera regionale, tutte certificate Agrifood Fvg, come anche le 40 birre artigianali e i vini che innaffieranno i 60 piatti in menù, ci sarà spazio anche per presenze più esotiche. Su tutte quella del rapper romano Tommaso Zanello, meglio conosciuto col soprannome di er Piotta, che sarà a Passariano domenica 26 maggio (alle 18) per presentare il suo romanzo Corso Trieste, scritto assieme al fratello Fabio, scomparso nel 2022. Presenza curiosa, la sua, ma che non deve sorprendere: il cognome Zanello, infatti, tradisce le chiare origini friulane del cantante romano, oggi 51enne, ma sulla scena rap italiana già dalla fine degli anni '90.

NON SOLO ENOGASTRONOMIA

A completare il programma una ricca proposta di mostre, visite guidate a Villa Manin (18-19 e 25-26 maggio alle 15) e al suo parco (18 e 25 maggio alle 10.30), escursioni come la camminata Uisp fino al parco delle Risorgive di domenica 26 (ore 10), giochi e attività per bambini, dalla caccia al tesoro nel parco, nei pomeriggi di sabato 18 e 25, al laboratorio sulla farina di domenica 19 (ore 10.30), i concerti che animeranno ciascuna delle cinque serate, tra cui la Gnot di Folclôr di domenica 25 maggio, a cura dell'Unione gruppi folcloristici e della Filologica. Nell'ambito del variegato programma di degustazioni, si segnala alle 12 di domenica 26 quella che vedrà protagonisti i vini del 10° concorso Filari di bolle, riservato agli spumanti made in Friuli, tenutosi ad aprile con 60 etichette in gara nelle sezioni dedicate al Prosecco e alla Ribolla Gialla, sia metodo classico che charmat. Info sul programma, sui menù e sull'iscrizione agli eventi sul sito www.saporiproloco.it. —

AL POLO DEI RIZZI

L'università presenta i percorsi di dottorato: iscrizioni entro giugno

I percorsi dottorali delle aree tecnico-scientifica, agroalimentare, medica disponibili all'Università di Udine saranno presentati oggi dalle 16, nella Biblioteca scientifica e tecnologica del polo dei Rizzi (via Fausto Schiavi 44, aula M1). L'incontro, proposto nell'ambito dell'iniziativa "Open PhD", segue quello di martedì a Palazzo Antonini per le aree umanistica, linguistica e giuridica. Il 13 maggio è stato pubblicato il bando ordinario per l'attribuzione di posti di dottorato nell'ambito degli 11 corsi attivati dall'ateneo per l'anno accademico 2024/25 (40° ciclo): 86 quelli attualmente disponibili, 79 dei quali con borse di studio finanziate dall'ateneo, dalle sedi convenzionate e da altri soggetti privati e pubblici. Domande entro il 20 giugno.

IN BREVE

In via Chiusaforte
Vaccinazione anti Hpv Domenica un open day

Domenica 19 maggio il dipartimento di prevenzione di Udine promuove un open day per la vaccinazione anti Hpv per la prevenzione del papilloma virus e per promuovere il valore della prevenzione. La vaccinazione, offerta gratuitamente a tutte le ragazze e i ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 26 anni, protegge dalle lesioni maligne e benigne causate da specifici ceppi di Papilloma virus. Si è dimostrata molto efficace e sicura nel prevenire, sia nei maschi che nelle femmine, i tumori dell'apparato riproduttivo e del distretto testa-collo. Le vaccinazioni, con accesso libero, saranno effettuate domenica, dalle 8. 30 alle 12. 30, alla sede del dipartimento di prevenzione di Udine in via Chiusaforte 2. Per procedere alla vaccinazione, i minorenni non accompagnati dovranno presentarsi con delega scritta.

Alla libreria Tarantola
Domani si discute di benessere animale

Qualità di vita e terapie innovative con un approccio etico nei confronti degli amici animali: domani alle 18, alla libreria Tarantola di via Vittorio Veneto 20, a Udine, medici veterinari, pet loss coach e giornalisti si confronteranno sui temi sollevati dal libro "L'Ultimo Battito" della scrittrice e giornalista Irene Giurovich (Rossini editore) in un incontro inserito nella rassegna culturale della "Notte dei Lettori" in collaborazione con l'associazione Leidaa (Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente). All'incontro, che sarà moderato dalla giornalista Elena Iuri, parteciperanno due medici veterinari, Chiara Adorini e Adriano Monino, e la pet loss coach, Caterina Venturini.

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte

Ariis
Via Pracchiuso, 46 0432501301
Asquini
Via Lombardia, 198/A 0432403600

Aperte a pranzo

Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 0432504194
Beltrame
Piazza Libertà, 9 0432502877
Pelizzo
Via Cividale, 294 0432282891

PROVINCIA 24H

AMPEZZO
Ampezzo
Piazza Zona Libera 1944, 9 043380287
SANTA MARIA LA LONGA
Beltrame
Via Roma, 17 0432995168
PRATO CARNICO
Borgna
Frazione Pieria, 97 043369066
LIGNANO SABBIADORO
Comunale
Via Raggio dell'Ostro, 12 0431422396
TAVAGNACCO
Comuzzi
Piazza Indipendenza, 2 0432573023
GEMONA DEL FRIULI
Cons
Via Divisione Julia, 15 0432981204
LESTIZZA
Luciani Giulio
Via Calle San Giacomo, 3 0432760083
VENZONE
Marcon
Via Mistruzzi, 18 0432985016
PORPETTO
Migotti
Via Udine, 6 043160166
CIVIDALE DEL FRIULI
Minisini
Largo Bojani, 11 0432731175
TARCENTO
Mugani
Piazza Roma, 1 0432785330
CODROIPO
Mummolo
Piazza Garibaldi, 112 0432906054
TRIVIGNANO UDINESE
Perazzi
Piazza Municipio, 16 0432999485
PALAZZOLO DELLO STELLA
Perissinotti
Via Roma, 59 043158007
RAGOGNA
Romanello
Via Roma, 12/14 0432957269
SAN VITO DI FAGAGNA
Rossi
Via Nuova, 43 0432808134
BUTTRIO
Sabbadini
Via Divisione Julia, 14/16 0432674136
TARVISIO
Spaliviero
Via Roma, 18 04282046
PULFERO
Szklarz Marina
Via Roma, 81 0432726150
SUTRIO
Visini
Piazza XXII Luglio, 11 0433778003

LA CERIMONIA

Sabato la consegna del 20° Premio Friuli

È arrivato alla sua ventesima edizione il Premio Friuli, riconoscimento voluto dalla sezione provinciale dell'Unione Nazionale dei Cavalieri d'Italia, per valorizzare non solo i friulani, ma anche coloro che pur essendo nati altrove, grazie alle loro capacità si sono realizzati nel campo scientifico, culturale, economico-imprenditoriale e sportivo, mantenendo alto il nome del Friuli, sia nella nostra terra che all'estero. Sabato 18 maggio, a partire dalle 10, l'Abbazia di Rosazzo ospiterà la tradizionale cerimonia di consegna. A ricevere il premio saranno Marilena Viviani, già funzionario dell'Unicef, la fisioterapista (ed ex campionessa di pattinaggio) Giulia Bongiorno e il maestro profumiere Lorenzo Dante Ferro. L'evento inizierà con una messa celebrata da don Pasquale Didonna e sarà allietato dal coro Don Alcide Venuti di Manzinello diretto da Sarah Della Rovere. —

IN BREVE

Domani
Vecchiet racconta la storia del tram

È in programma domani, venerdì 17 maggio, alle 20.30, la presentazione del libro "Quel lento viaggio in collina. Storia del tram Udine-Fagagna-San Daniele". L'iniziativa - inserita nel cartellone di eventi per la Setemane de Culture furlane - sarà ospitata nella sala consiliare di Rive D'Arcano, in piazza Primo Maggio. L'autore Romano Vecchiet dialogherà con Cristina Noacco e con il pubblico.

Domani
Misurazione gratuita della pressione arteriosa

Domani, dalle 10 alle 16, al piano terra del padiglione delle Mediche, ingresso da via Colugna 50, i medici del Centro di eccellenza della clinica universitaria, con il personale della Croce rossa, misureranno, gratuitamente, la pressione arteriosa ai cittadini. Forniranno anche informazioni sull'ipertensione. L'iniziativa è stata organizzata per la giornata mondiale contro l'ipertensione arteriosa, promossa nel mondo dalla World Hypertension League. —

STAMATTINA AL CENTRO DI ZUGLIANO

Lavoro e salute mentale se ne parla al Balducci

"Il diritto al lavoro in salute mentale" è il titolo del convegno che sarà ospitato questa mattina, dalle 9, al centro Balducci di Zugliano, promosso dal coordinamento delle associazioni per la Salute mentale del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con i dipartimenti di salute mentale e con la partecipazione dell'assessorato al Lavoro della Regione.

Obiettivo dell'incontro è offrire uno spaccato della realtà lavorativa e degli inserimenti professionali e formativi delle persone che stanno attraversando un periodo di difficoltà, partendo dal presupposto che l'occupazione lavorativa offre un tassello fondamentale al loro percorso di recovery, di integrazione, identità e quindi di cura.

L'intento è quello di favorire un confronto tra i vari attori di questi percorsi, ma anche di analizzare i risultati dei servizi. —

INSIEME ABBIAMO

Cda
Una scelta naturale

FATTO LA STORIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

L'EVENTO

Tributo della Carnia al Giro d'Italia: in bici alle sorgenti del Piave e il murale a Cainero

Sabato a Forni Avoltri la pedalata "Together for Sappada"
A Treppo Ligosullo l'omaggio della comunità al patron

Alessandra Ceschia
/ FORNI AVOLTRI

Una vetrina del Friuli che si apre sul mondo, una trasferta sulle due ruote che ha una valenza storica, oltre che sportiva, ma anche un'iniziativa commemorativa. La Carnia si prepara così alla tappa friulana della corsa rosa, in calendario per il 24 maggio. Una macchina organizzativa perfettamente oliata alle spalle, il Comitato locale tappa Sappada Giro d'Italia ha ormai definito il programma di "Together for Sappada", con un blocco di appuntamenti che si snoderà per tutta la mattinata di sabato.

«Facendo tesoro dell'esperienza avviata l'anno scorso con "Together for Lussari" – ricorda il presidente del Comitato tappa Paolo Urbani – abbiamo deciso di rinnovarla e, visto che la tappa arriverà a Sappada il 24 maggio, una data cara agli italiani, abbiamo inteso rendere un tributo a quel "Piave che mormorava" abbinando un momento istituzionale e una ciclopedalata che ne raggiungerà le sorgenti». Un migliaio di metri di dislivello spalmati su una decina di chilometri da percorrere, questa la sfida che partirà dalla Carnia Arena di Forni Avoltri sabato alle 9.30 con un omaggio alla campionessa del mondo di biathlon Lisa Vittozzi. Una sessantina le biciclette elettriche a disposizione di coloro che affronteranno la trasferta, con un invito esteso anche al governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga. La partenza è fissata per le 10, dopo un'ora e mezza di pedalata, l'arrivo alle sorgenti del Piave dove è prevista la cerimonia dell'alzabandiera e la deposizione della corona in ricordo dei caduti, con la celebrazione della messa.

Seguirà un momento solenne con l'esibizione del coro "Sorgenti del Piave" e della banda "Plodar Plèchmusich".

Dopo un momento conviviale e il rancio alpino è previsto il rientro con il bus navetta.

Fin qui la prima parte del programma, che proseguirà nel pomeriggio a Treppo Ligosullo. Ci si ritroverà alle 16 in località "Barc" a Ligosullo per l'inaugurazione del murale dedicato a Enzo Cainero.

Diretta streaming con Ente Friuli nel mondo e presentazione del progetto Italea

«Quello che celebriamo è un ciclo che ci riporta al 2010 quando, in occasione del passaggio del Giro, la nostra comunità organizzò una serie di iniziative» racconta il sindaco Marco Plazzotta. Un evento di interesse internazionale e una vetrina cui molti corregionali all'estero guardano per rivedere i loro luoghi d'origine. Fu in quel frangente che due artisti locali realizzarono un murale su un tornante all'ingresso del borgo di Ligosullo che ritraeva alcuni ciclisti che attraversavano la Val Pontaiba.

«Un manufatto che il tempo aveva deteriorato e che necessitava di interventi di restauro» commenta il sindaco. È partita dal consigliere comunale con delega alla Cultura Edy Plazzotta l'idea di realizzare un nuovo murale «per celebrare un debito di riconoscenza da parte della comunità nei confronti di Enzo Cainero, organizzatore delle tappe friulane del Giro». Due i riferimenti dati a Roberto Candotti, Obi, autore dell'opera, per ritrarre patron Cainero: la corsa rosa e il cappello d'alpino.

Inaugurato il murale e presentata la targa della Federazione Fogolârs del Canada, ci si trasferirà alla galleria d'Arte Moderna Enrico De Cillia di Treppo Ligosullo per la presentazione del progetto Pnrr Italea Turismo delle radici del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione internazionale. «Un progetto rivolto agli italo discendenti di tutto il mondo e a coloro che desiderano scoprire le proprie radici e ritrovare i luoghi, le tradizioni e la cultura degli avi» rivela Loris Basso presidente dell'Ente Friuli nel Mondo che organizza l'evento. Il rimando va ancora al 2010, quando in occasione del passaggio del Giro fu inaugurato alla forcella Lius il cippo voluto dall'Ente Friuli nel mondo in onore degli emigranti cui è dedicata la salita di Passo Duron. Alla galleria con una cerimonia che si potrà seguire in tutto il mondo in diretta streaming sarà proiettato un filmato su Enzo Cainero, quindi sarà inaugurata la mostra di pittura "Girando il Friuli con Gian il Camponese"; le opere di Giancarlo Corrado, friulano che vive a Modena, saranno esposte per un mese nella galleria, poi saranno distribuite ai Fogolâr furlans nel mondo. —

Il QRcode che si potrà utilizzare per seguire in diretta streaming l'evento in programma sabato 18 maggio alle 17 alla Galleria d'Arte moderna Enrico De Cillia di Treppo Ligosullo

Le immagini del murale realizzato in omaggio a Enzo Cainero a Ligosullo e, al centro, il cippo a forcella Lius

IL PROGETTO

Mozione sul by-pass al lago di Cavazzo Esame in Commissione

CAVAZZO CARNICO

«La discussione sulla mozione che ho presentato in consiglio regionale, per dare seguito alle indicazioni di fattibilità delle tre varianti di bypass del Lago di Cavazzo indicate dallo studio del Laboratorio Lago, è stata trasferita alle Commissioni II e IV – competenti su attività produttive, agricoltura, turismo e ambiente – prevedendo l'approfondimento del tema soprattutto attraverso ulteriori audizioni. Le risultanze del lavoro delle commissioni congiunte torneranno in consiglio regionale entro novembre». Lo dichiara la consigliera esponente di Alleanza Verdi e Sinistra Serena Pellegrino, vicepresidente della commissione consiliare Ambiente e autrice della mozione sottoscritta da tutti i consiglieri dell'opposizione.

Aggiunge Pellegrino: «Non c'è dunque, come si temeva, una pietra tombale sul progetto by pass che da anni le amministrazioni, con le comunità rivierasche, indicano come migliore soluzione per sospendere gli impatti negativi delle acque di scarico della centrale idroelettrica di Somplago sull'ecosistema del bacino di Cavazzo. Questo – la sottolineatura – permetterebbe di avviare l'opera di rinaturalizzazione del Lago. Potremo discutere in maniera approfondita sulla fattibilità del by pass del Lago di Cavazzo, lo faremo con lo scopo di configurare un risultato vincente per tutti: il Lago e l'ambiente, i cittadini, il turismo e le attività economiche dei paesi rivieraschi, le esigenze evidenziate dal Consorzio di bonifica della pianura friulana e non ultimo la centrale idroelettrica».

Sottolinea Pellegrino: «In questo percorso la questione della salvezza del Lago di Cavazzo non può essere scollegata da un principio ineludibile: gli abitanti delle Terre Alte vanno ascoltati quando chiedono rispetto delle montagne e delle persone che vivono nelle valli, equità e limiti in ciò che si va a prendere tra i loro monti, gestione delle risorse secondo criteri di solidarietà soprattutto verso le aree interne e più fragili della Regione. Altrimenti è rapina, abuso e spregio, una follia che non riguarda solo le vittime dirette, ma tutta la collettività». —

T.A.

L'INTERVENTO

Un'area per i camper alle terme di Arta

ARTA TERME

Il Parco termale di Arta si arricchisce di nuovi servizi per il turismo outdoor itinerante, con la rinnovata area di sosta per camper situata sopra lo stabilimento termale. Grazie a un investimento di 100 mila euro del Comune, l'area camper offre sette piazzole attrezzate delimitate con siepi e staccionata e fornite di attacchi da 220V – 6A. È stata inoltre realizzata una piazzola "Camper Service" a disposizione dei camperisti di passaggio, che consente il rifornimento di acqua e lo scarico dei reflui. Nell'ambito degli interventi di miglioria, ricordano il sindaco Faccin e l'assessore al turismo Cozzi, sono stati investi 250.000 euro. Sono in corso anche i lavori per la realizzazione dei campi da paddle accanto a quelli da tennis, che completano l'offerta sportiva attorno allo stabilimento. —

TOLMEZZO

Morto l'avvocato Beorchia, guidò l'Ordine

Aveva 89 anni, fu il simbolo della lotta per la difesa del tribunale. I funerali saranno celebrati domani in duomo

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Lutto a Tolmezzo per la scomparsa dell'avvocato Silvio Beorchia, aveva 89 anni ed era malato da tempo.

Presidente dell'Ordine degli avvocati di Tolmezzo dal 1988 al 2008, fu un simbolo della lotta a difesa del tribunale come necessario presidio della legalità per la gente della montagna.

Si batté per salvarlo fin dal 1965, fu sua la prima memoria difensiva di fronte al primo rischio di chiusura. Aveva a cuore i diritti dei cittadini della sua Carnia e girò tutta Italia per trovare sinergie. Aveva già intravisto che i disagi derivati dalla chiusura sarebbero ricaduti sui cittadini. Per 28 anni operò nel Consiglio dell'Ordine degli avvocati del Foro di Tolmezzo, 8 da segretario e 20 da presidente, poi ne divenne presidente onorario. Esercitò per 60 anni la professione di avvocato, molto stimato tra praticanti, colleghi e clienti. Nel 2022 gli venne conferita la "toga di diamante".

Tenace, saggio, umile per lui contavano le persone: rifuggiva clamori, esibizione di titoli e di potere. Si rapportava con tutti con empatia e capacità di dialogo. Rispettoso, mai giudicante, teneva all'ascolto delle idee altrui. Si è speso per il suo territorio, tante le iniziative di beneficenza, sempre in silenzio. Era molto religioso. Lascia la moglie Giuliana e i figli Carlo, sacerdote, ed Elena, avvocato.

«Nel suo testamento morale – rivela Elena – ci ha scritto di non aver paura di combattere per far valere i diritti di questa bella terra. Ci sostiene il suo esempio. La deontologia professionale per lui era fondamentale. Ha condotto una vita serena, in pace con se stesso e i propri ideali. Diceva che ai giovani bisogna dare spazio. È stato un padre presente, rispettoso». Il sindaco di Ovaro, Lino Not, ricorda Beorchia «sempre attivo nel cda della cooperativa di Muina (suo paese di origine), sollecitava fino all'ultimo iniziative per la comunità, cui era legatissimo». Impegnato nel volontariato e grande appassionato di montagna, Beorchia fu vicepresidente nazionale del Cai dal 1997 al 2003. Dal 1967 al 1982 fu vicepresidente della Sezione Carnica e presidente del Cai di Tolmezzo fino al 1988. Operò nel Cai anche nel Comitato di Coordinamento delle Sezioni Venete-Friulane-Giuliane, nella Commissione Legale Centrale e ricoprì vari altri ruoli, anche di presidente del Collegio Nazionale dei Probiviri. Fu vicepresidente dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport a Tolmezzo. Operò nell'organo di indirizzo della Fondazione Crup e della Fondazione Friuli e nel cda della Fondazione Forense Francesco Carnelutti.

«Come avvocati di Tolmezzo ci sentiamo – afferma l'avvocato Barbara Comparetti ultima presidente dell'ordine forense carnico – tutti un po' orfani. Lui è stato un grande punto di riferimento per noi. A me ha sempre trasmesso quella fiducia che mi ha anche permesso di fare cose, come la presidente dell'ordine, che da sola non avrei potuto pensare di fare. È sempre stato in prima linea per il territorio e per tenere qui il tribunale, consapevole che non era una battaglia degli avvocati, ma di tutte le donne e gli uomini della montagna: che questo servizio andasse garantito e difeso per tutti. Di lui resta l'attenzione e la cura per la Carnia e tutta la sua gente. Ha sempre incoraggiato noi avvocati più giovani a non mollare. Richiamava allo spirito di squadra, era sempre disponibile, pronto a far spazio agli altri. Ci lascia un'eredità importante: il senso di servizio che deve avere questa professione».

I funerali di Silvio Beorchia saranno celebrati domani, venerdì 17, alle 15, nel duomo di Tolmezzo. —

L'avvocato Silvio Beorchia insignito con la "toga di diamante". A destra con alcuni colleghi che lo festeggiavano

VERSO IL VOTO A FAGAGNA

Ambiente, territorio e sviluppo I programmi dei tre candidati

Chiarvesio: assoluta contrarietà al passaggio della Sequals–Gemona
D'Orlandi: vanno date risposte ai cittadini. Schiffo: si riduca il consumo del suolo

Maristella Cescutti / FAGAGNA

L'attenzione verso i giovani, l'ambiente, il territorio, assieme alla salvaguardia e alla valorizzazione di uno tra i borghi più belli d'Italia sono i grandi temi che distinguono i programmi elettorali dei tre sfidanti per la poltrona di sindaco del capoluogo collinare: Daniele Chiarvesio, Gianluigi D'Orlandi e Andrea Schiffo. La centralità del programma di Daniele Chiarvesio è rivolta all'attenzione delle nuove generazioni: dal patrimonio scolastico, al consiglio comunale dei ragazzi e ragazze, alla consulta giovanile con il loro coinvolgimento in attività legate al territorio, implementando la cooperazione con l'ecomuseo Il Cavalir e L'Oasi dei Quadris rafforzandone l'appartenenza al paese. Si aggiunge la valutazione di un asilo nido adeguando strutture esistenti. Lo sviluppo culturale con potenziamento del teatro Vittoria e della biblioteca comunale come luogo di incontro tra giovani e anziani è un altro obiettivo primario assieme alla tutela del paesaggio. A questo proposito Chiarvesio conferma e ribadisce «l'assoluta contrarietà all'ipotesi progettuale della Sequals Gemona che attraverserebbe Fagagna e il Friuli Collinare, questo potrebbe compromettere lo sviluppo turistico che invece vogliamo potenziare attraverso la collaborazione con Regione, Comunità collinare e l'associazione Borghi Fvg oltre ai privati delle dimore storiche e dei castelli».

DANIELE CHIARVESIO
È IL SINDACO IN CARICA

GIANLUIGI D'ORLANDI
CONSIGLIERE COMUNALE DI OPPOSIZIONE

ANDREA SCHIFFO
ATTUALE CONSIGLIERE DELLA MAGGIORANZA AUTONOMA

Il tema centrale del piano di "Proposta per Fagagna" il cui candidato sindaco è Gianluigi D'Orlandi è quello di «dare risposte ai cittadini». Le manutenzioni delle strutture comunali, delle piazze, del parco del Cjastenar, degli attraversamenti pedonali che hanno urgente bisogno di intervento sono le priorità a cui si aggiunge la sicurezza. Verso quest'ultima è prevista la predisposizione di un sistema di videosorveglianza nei luoghi strategici del Comune, come le strade di accesso e di uscita del territorio affinché «soggetti che vogliono delinquere possano essere individuati».

L'asilo nido è un'altra richiesta corale di famiglie con genitori che lavorano – rileva D'Orlandi – che noi intendiamo realizzare, assieme all'idea dell'"albergo diffuso" per valorizzare e utilizzare case non abitate che possono diventare un'opportunità di reddito integrativo. " Sollecitare la Regione affinché la strada provinciale 60 che si ferma a Plasencis possa essere completata nelle direzioni stabilite dal piano provinciale della viabilità, è un altro importante contenuto del programma.

La tutela del territorio e dell'ambiente è invece il tema centrale del progetto elettorale di Andrea Schiffo. L'argomento ha particolare rilevanza in quanto, secondo candidato, Fagagna deve mantenere le sue caratteristiche di borgo rurale e storico. «Quindi il nostro obiettivo politico sarà quello di ridurre il più possibile il consumo di suolo. Questo punto è una vera svolta a differenza delle precedenti amministrazioni che, con nuovi insediamenti e "villettopoli", hanno già compromesso negli anni l'integrità del borgo. È ora di fermare queste speculazioni e porre fine a ulteriori cementificazioni del suolo a tutela del paesaggio – rimarca Schiffo – e della biodiversità che ancora conserviamo tra le nostre colline. Per dare un forte segnale di contrarietà a questo e ad ogni altra idea di invasione della nostra ricchezza ambientale oltre alle liste "Voliamo insieme" e "Lega" abbiamo creato la civica "Quattroventi Fagagna" che raccoglie il sentimento di numerosi cittadini ed è ispirata agli obiettivi del "Gruppo Territorio "di cui faceva parte la compianta volontaria Elia Beacco. —

L'APPUNTAMENTO

Al teatro Vittoria il confronto sui temi importanti

I tre candidati alla poltrona di sindaco di Fagagna avranno modo di confrontarsi sui temi più importanti dei loro programmi elettorali nel corso di un incontro-dibattito che sarà moderato dal Messaggero Veneto, mercoledì 5 giugno alle 20.30.

Daniele Chiarvesio, Gianluigi D'Orlandi, Andrea Schiffo in vista delle elezioni amministrative di sabato e domenica 8 e 9 giugno si ritroveranno in un faccia a faccia con la popolazione per fornire un valido contributo ad una decisione di voto consapevole e convinta. Il meeting si terrà presso il teatro Vittoria in piazza Marconi, al civico 28, del capoluogo collinare.

SANITÀ

La consegna dell'ecografo portatile al distretto sociosanitario

Un ecografo portatile al Distretto di Gemona Dono di Prima Cassa

GEMONA

Ufficializzata nella sala Lodolo del presidio territoriale di Gemona, la consegna di un ecografo portatile donato al Distretto sociosanitario del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale da parte della filiale di Gemona di Prima Cassa – Credito Cooperativo Fvg. «Ringrazio il direttore della filiale di Gemona di Prima Cassa Ludwig Gubiani, il presidente dell'Ente obiettivo benessere Giuseppe Varisco e i loro collaboratori, per la donazione al personale del Distretto sociosanitario» ha dichiarato il direttore sanitario David Turello. «Questo dispositivo (ecografo portatile VSCAN collegato con modalità WiF ad un tablet) consentirà di incrementare le potenzialità diagnostiche al letto del paziente nel proprio domicilio, senza la necessità di spostamenti evitabili verso strutture sanitarie» ha aggiunto. Come rappresentato da Alessandro Cigalotto, specialista del Servizio Medico mobile territoriale operante nel territorio del Distretto sociosanitario prevalentemente al domicilio di pazienti allettati, l'impiego routinario dello strumento sul territorio potrà consentire l'effettuazione di esami ecografici per finalità diagnostiche (ecografie addominali, toraciche, vascolari) ma anche terapeutiche evitando il trasferimento in ospedale di soggetti allettati difficilmente trasportabili in oltre il 90% dei casi.

«A beneficiare dell'utilizzo dell'ecografo – precisa Turello – saranno soprattutto le categorie di pazienti considerate particolarmente "fragili", ossia pazienti anziani con plurime patologie croniche e pazienti oncologici». —

LA STORIA

Istruttori di parapendio Per il gemonese Persello un brevetto da record

Maura Delle Case / GEMONA

Non si accontenta Arduino Persello dei record inanellati sul parapendio negli ultimi anni sorvolando i cieli del Nordest. Dopo aver fatto suo non uno ma tre primati mondiali, ultimo dei quali in tandem con Paolo Brollo, coprendo in 10 ore di volo una distanza di 220 chilometri tra Slovenia e Veneto, andata e ritorno, ora appende in bacheca un nuovo risultato. Non da agonista stavolta, ma da istruttore di volo. Il 55enne gemonese, presidente della scuola "Ali libere" della città pedemontana, una delle due attive in Fvg (l'altra è a Meduno), ha infatti ottenuto il brevetto da istruttore Siv (simulazione inconvenienti in volo), un brevetto che è un unicum in regione e che a livello nazionale hanno, insieme a lui, appena altri 22 istruttori. Si tratta di fatto del grado più alto per un istruttore di parapendio, insegna infatti ai piloti a gestire le situazioni di maggiore difficoltà, casi estremi che però, in aria, possono sempre avvenire.

Arduino Persello

Nessuno meglio di lui, che di esperienza, tanto da agonista che da insegnante, ne ha da vendere. Persello infatti inizia a volare nel 1994, un inizio che diventa presto la passione di una vita e che lo porta a crescere sportivamente in modo costante: "Arduino – ricorda Luigi Seravalli, presidente di Volo libero Friuli, sodalizio che collabora attivamente con la scuola del 55enne - inizia infatti presto a fare agonismo e voli a distanza, facendo suoi ben tre record del mondo, due alle nostre latitudini, uno in Brasile, dove copre 430 chilometri di distanza in volo". Nel 2015 diventa istruttore e apre la sua "scuola guida" dell'aria, che in 9 anni sforna circa 280 piloti, provenienti da tutto il territorio regionale. "Una scuola di alta qualità grazie alle grandi competenze di Arduino" chiosa Seravalli. Decisivo il contributo di Persello anche per lo sviluppo del parapendio nell'area della pedemontana del Friuli e nell'ambito del progetto Sportland che ogni estate, sul lago dei Tre Comuni, ospita la coppa del mondo di acrobazia. —

GEMONA

L'esperienza del sisma Convegno con il Rotary

GEMONA

"Il Friuli ringrazia e non dimentica". L'appuntamento è per domani, venerdì 17, alle 14.30 nella sala consiliare del municipio di Gemona dove si terrà un incontro promosso dal distretto Rotary 2060 Commissione distrettuale Protezione civile nel centenario della presenza in Italia del Rotary international. Dopo i saluti istituzionali, sarà Angelo Cona della Commisione distrettuale a spiegare gli obiettivi del convegno. Seguirà l'intervento del generale Gabriele Lupi che parlerà del ruolo del Corpo militare della Croce rossa nel terremoto del Friuli. L'approfondimento sul "modello Friuli" sarà affidato al senatore Diego Carpenedo, seguiranno gli interventi di Ernesto Liesch sui Rotary club nel terremoto del Friuli e le conclusioni saranno affidate a Giorgio Baiuttti con la sua esperienza da "giovane sindaco nella ricostruzione.

FAGAGNA

Furto da 20 mila euro Rubati soldi e gioielli

FAGAGNA

Furto da 20 mila euro, ieri mattina, in un'abitazione nel Comune di Fagagna. I ladri, che hanno atteso il momento giusto per entrare in azione, sono riusciti a introdursi in casa dopo aver forzato un infisso e una volta all'interno hanno rovistato nelle varie stanze mettendo tutto a soqquadro. I malviventi sono riusciti a trovare denaro contante e diversi monili in oro e argento per un valore di circa 20 mila euro. A denunciare il furto ai carabinieri della stazione di san Daniele, intervenuti sul posto, è stato il proprietario dell'abitazione, un uomo di 72 anni. Le forze dell'ordine raccomandano ai cittadini di segnalare sempre a chi di dovere persone o automobili sospette che si aggirano nella zona.—

CAMPOFORMIDO

Ritirate le deleghe a Stocco Furlani: tutelato il Comune

Il sindaco: «Comportamenti che hanno dato luogo ad accuse e insinuazioni»
L'ex assessore: «Si tratta di provvedimenti che sono di competenza degli uffici»

Viviana Zamarian
/ CAMPOFORMIDO

Il sindaco di Campoformido Erika Furlani ha revocato ad Andrea Stocco la nomina ad assessore all'edilizia privata, urbanistica, lavori pubblici e manutenzioni. E la motivazione, come si legge nel decreto a sua firma, fa riferimento a «comportamenti che hanno dato luogo ad accuse e insinuazioni aventi ad oggetto comportamenti non corretti dell'amministrazione e pertanto lesivi dell'immagine del Comune e del sindaco quale legale rappresentante».

«La revoca – prosegue Furlani – non costituisce un atto sanzionatorio né un atto che riguarda motivi personali o professionali, ma si tratta di un provvedimento dettato dal venir meno del rapporto di fiducia in merito a una situazione venutasi a creare all'ufficio tecnico.

Erika Furlani

Adriano Stocco

Questa scelta è stata dettata dalla necessità di tutelare e di difendere l'operato dell'amministrazione comunale».

«Stocco è da mesi che non si presenta alle riunioni di giunta – prosegue Furlani – e dovrebbe relazionare al sindaco in merito alle attività svolte, non dovrei venirle a sapere casualmente o per sentito dire. Questo non è ammissibile e non può essere tollerato».

Una scelta, dunque, che nulla ha a che fare con la competizione elettorale in cui a sfidare il sindaco uscente Furlani, era sceso in campo proprio lo stesso Stocco il quale poi aveva deciso di ritirare la propria candidatura «per il clima di tensione che si era venuto a creare, culminato in una lettera anonima recapitata a casa dove era stato invitato a non presentarmi come candidati sindaco, e per la decisione di molti candidati di ritirarsi e di non sostenere più il progetto in cui credevo molto».

Non si tratta, insomma, di una questione di tipo politico. «E lo dimostra il fatto – riferisce Furlani – che non è stata presa alcuna decisione simile nei confronti di Brunella Micelli, assessore alle politiche sociali in carica».

Micelli, infatti, ha "rotto" con l'attuale maggioranza e ha scelto di candidarsi contro il sindaco uscente, capeggiando "Promessa per Campoformido", una delle quattro liste che sostengono nella tornata elettorale il candidato sindaco Massimiliano Petri.

Una notizia che Stocco - che resta in carica come consigliere comunale - ha appreso via e-mail. «È stato del tutto inaspettato – dichiara – nessuno me l'aveva comunicato prima e questo l'ho riferito anche al sindaco Furlani. Ho letto le motivazioni che sono state scritte nel decreto e sinceramente non le comprendo anche perchè si tratta di provvedimenti che non competono nè all'assessore nè tantomeno alla giunta ma agli uffici. Mi dispiace molto per come sia terminato questo mandato anche perchè io avevo pianificato in questi ultimi venti giorni di far fronte a una serie di adempimenti, come perizie di varianti o lavori per i quali avevamo preso degli impegni, proprio per non lasciare pendenze alla nuova amministrazione e fare in modo che il nuovo mandato, chiunque fosse stato eletto alla carica di sindaco di Campoformido, potesse iniziare senza problemi arretrati».

«Mi dispiace davvero tanto – conclude Stocco – non poter portare a termine il lavoro che era stato avviato e di ultimare così il mio mandato da assessore. Credo di aver sempre agito per il bene del comune di Campoformido ma il sindaco Furlani ha assunto questa decisione e io non posso far altro che accettarla». —

TAVAGNACCO

Dialoghi sulle elezioni europee con esperti

TAVAGNACCO

Oggi pomeriggio, alle 18.30, al centro civico di Tavagnacco 8in via Madonnina, angolo piazza Di Prampero), è in programma l'incontro "Dialoghi sulle elezioni europee - Dall'istituzione della Ue al voto di giugno 2024".

Alla serata, che è stata promossa dal gruppo di giovani "Politicamente Tavagnacco" interverranno l'avvocato Greta Bonini, dottoressa di ricerca in scienze giuridiche internazionali ed europee, l'avvocato Alessia Sialino, presidente della sezione Fvg dell'Unione avvocati europei e l'avvocato Maurizio Maresca, professore ordinario di diritto internazionale e dell'Ue. Introduce l'incontro Davide Argentini.

L'ingresso alla serata è libero. Si tratta di una occasione, dunque, per approfondire la storia dell'Unione europea con un approfondimento sulle elezioni che si svolgeranno a giugno». —

TAVAGNACCO

Lea tra la sorella e il sindaco

Lea compie cento anni «Il segreto? Fare del bene»

TAVAGNACCO

Festa a Tavagnacco per Lea Patusso che ha raggiunto il traguardo dei cento anni. Il sindaco Giovanni Cucci ha voluto personalmente consegnarle un mazzo di rose facendole gli auguri a nome della comunità e complimentandosi per l'importante traguardo raggiunto. Lea, nata Tricesimo, risiede a Feletto Umberto assieme alla sorella Franca che la accudisce con i nipoti. Prima di quattro fratelli, a tre anni si è trasferita con la famiglia in Francia, trascorrendo qui i primi anni di vita, per poi rientrare in Friuli in età adolescenziale. Ha lavorato come commessa e ha trascorso una vita dedicandosi agli altri e facendo del bene. Il segreto di Lea per vivere a lungo è: "A fâ dal ben, tu âs indaûr ben! ". —

A.C.

La panchina in ricordo di Regeni inaugurata al Comprensivo di Pozzuolo alla presenza dei genitori FOTO PETRUSSI

Una panchina gialla inaugurata al Comprensivo dedicato al sacerdote
«Così gli allievi potranno riflettere sui temi della verità e della giustizia»

Regeni e Di Piazza uniti nel ricordo degli studenti: «Miglioravano il mondo»

A POZZUOLO

LUCIA AVIANI

L'eredità di don Pierluigi Di Piazza è tangibile, non astratta, nell'Istituto comprensivo di Pozzuolo, che dal 2023 porta proprio il nome del sacerdote e che ieri, nel secondo anniversario della sua morte, ha voluto ricordarlo con un evento intriso della grande lezione morale del religioso: «Giustizia, verità e inviolabilità dei diritti umani, in una democrazia che sia davvero tale», i valori che hanno sempre guidato la testimonianza e l'operato del fondatore del Centro di accoglienza Balducci di Zugliano, rappresentano il faro, la linea guida di un articolato progetto didattico focalizzatosi sulla figura di Giulio Regeni, il ricercatore originario di Fiumicello rapito e ucciso in Egitto nell'inverno del 2016 e ora emblema della battaglia per libertà e legalità.

Due uomini e due storie, dunque, diverse eppure accomunabili nel nome degli ideali, dell'impegno per un mondo migliore. Sul palco dell'auditorium dell'Ipsaa Sabbatini di Pozzuolo, di fronte a una platea di giovanissimi in maglietta gialla, i genitori di Giulio, Paola e Claudio Regeni, avvolti da un abbraccio studentesco che «riscalda il cuore», hanno detto i coniugi rivolti ai ragazzi, ringraziando la scuola per il suo «forte impegno e sostegno». La memoria del ricercatore sarà ora perpetuata da una panchina gialla (dipinta proprio dagli allievi) che verrà collocata nell'"angolo della legalità", in cui un'ulteriore panchina, rossa, già lancia un forte monito contro la violenza sulle donne. «Siamo grati a Paola e Claudio Regeni – ha dichiarato la dirigente scolastica del Comprensivo, Elena Venturini – per essere qui nella giornata dedicata al ricordo di don Di Piazza, punto di riferimento etico e culturale per tutti noi. L'istituto a lui intitolato farà del suo meglio portare avanti l'esempio che ci ha trasmesso e che oggi si concretizza anche nell'inaugurazione della panchina in omaggio a Giulio, da posizionare in un contesto che vuole rappresentare un invito a fermarsi e a riflettere. Gli alunni hanno conosciuto la storia di Regeni e riflettuto sui temi della verità e della giustizia: da questo importante percorso sono nati anche altri elaborati».

Uno di essi consiste in una sagoma in compensato del ricercatore, ricoperta di articoli di giornale sulla sua drammatica scomparsa e su tutto ciò che ne è conseguito. «Il percorso fatto negli ultimi mesi, nell'ambito delle ore di educazione civica – ha spiegato la professoressa Emanuela Dreszach –, si è incentrato sui diritti umani: ha coinvolto le tre classi quinte della scuola primaria e le tre prime delle medie, che a volte hanno lavorato insieme, in una logica di continuità. I ragazzi hanno avuto modo di scoprire le caratteristiche di Giulio, cittadino del mondo animato dalla passione per i viaggi e contraddistinto da una mentalità aperta, pronta all'incontro e alla conoscenza: sono i tratti che, da educatori, vorremmo ritrovare nei nostri studenti. Questo processo di approfondimento ha appunto generato più opere, realizzate con tecniche e modalità differenti» ma accomunate dai contenuti e dal messaggio. Al termine della manifestazione, introdotta e coordinata dal responsabile del Centro Balducci, don Paolo Iannaccone, e svoltasi alla presenza di varie autorità – a cominciare dai sindaci di Pozzuolo, Denis Lodolo, e di Campoformido, Erika Furlani –, gli studenti dell'Ic Di Piazza hanno proseguito il proprio lavoro scolastico con una conversazione con Paola e Claudio Regeni, che hanno risposto alle loro domande. «Ci avete fatto tante sorprese: grazie, questa scuola è un modello», ha detto la coppia davanti ad uno striscione invocante verità per Giulio. —

I genitori di Giulio: «Grazie alla scuola per l'impegno Riscalda il cuore»

PASIAN DI PRATO

La Lega fa mancare il numero legale Consiglio rinviato, stop alla variante

L'ex assessore Peressini in aula annuncia di non partecipare al voto. Fuori anche il centrosinistra

Roberta Zavagno / PASIAN DI PRATO

Si riunirà in altra data il consiglio comunale di Pasian di Prato che ieri sera avrebbe dovuto approvare la ratifica della delibera varata dalla giunta lo scorso 4 aprile - prima del rimpasto delle deleghe - con su una variazione di bilancio.

Dopo una seduta convulsa, le tematiche di campagna elettorale hanno fatto passare in secondo piano il vero e proprio punto all'ordine del giorno. Se ne sono viste di tutti i colori alla seduta, convocata dal sindaco Andrea Pozzi sulla base della richiesta degli assessori che sostengono la candidatura dell'ex assessore al bilancio Juli Peressini (lei stessa, Ivan Del Forno, Caterina Gravina e Paolo Montoneri).

Dopo le comunicazioni del primo cittadino, che ha spiegato di aver dovuto ripristinare una giunta - che ieri sera è stata presentata in aula con gli ingressi di Marco Quai, Deborah Cataldo, Donato De Santis e Rosaria Santelia, dopo l'uscita dei sostenitori di Peressini, è stata proprio l'ex assessore al bilancio ad annunciare la non partecipazione al voto da parte del suo gruppo nonostante il parere favorevole espresso in giunta il 4 aprile.

Stessa decisione è stata successivamente annunciata anche dal centrosinistra (Roberta Degano, Sandro Valoppi e Pierluigi D'Antoni).

Quindi, al termine di due ore di dibattito, con toni spesso polemici e attacchi incrociati tra la nuova maggioranza di centrodestra (rimasta all'interno dell'aula insieme al sindaco), i supporter di Peressini e il centrosinistra: questi ultimi due gruppi, in una insolita alleanza, hanno abbandonato l'aula.

Peressini ha giustificato il non voto facendo riferimento – in sostanza – al fatto che non sarebbero stati ancora deliberati atti fondamentali, con il rischio che «questa inerzia porti, per esempio, al mancato obbligo di approvazione del bilancio consuntivo».

Pronta la replica del sindaco Pozzo, che ha invece evidenziato che tutti gli atti sono stati licenziati, bilancio consuntivo compreso, nel corso di due riunioni con la nuova giunta.

Valoppi e Degano sono intervenuti polemizzando contro una «mancanza di rispetto del consiglio comunale, organo eletto da tutti i cittadini, ed evidenziando il loro lavoro continuo nel tentativo, vano, di collaborare con la precedente maggioranza che, fino alla candidatura di Peressini, non aveva mai rivelato screzi all'esterno».

Neppure i reiterati appelli a Peressini (da parte dell'assessore Marco Quai) al senso di responsabilità nei confronti della comunità, visto che la stessa Peressini aveva redatto e approvato, nella giunta del 4 aprile, il documento contabile, ha sortito effetto.

L'ex assessore e i suoi sostenitori hanno inteso come irricevibile la proposta, in seguito alla unilaterale decisione di Pozzo di revocare le deleghe, oltre che a Peressini, anche a Del Forno, Gravina e Montoneri, senza alcuna discussione interna. Al segretario comunale non è rimasto che verificare il numero legale: dal momento che questo mancava ieri sera non è stato possibile approvare la variante di bilancio. A questo punto il primo cittadino non ha potuto far altro che rimandare a data da destinarsi la seduta del consiglio comunale. —

Il sindaco Andrea Pozzo interviene durante il consiglio comunale di ieri sera a Pasian di Prato e, a destra, l'ex assessore Peressini FOTO PETRUSSI

IN BREVE

Lusevera
Non era rientrato al rifugio Escursionista ritrovato

Non era rientrato all'ora stabilita (le 17) al rifugio Pian dei Ciclamini e così martedì sera sono scattate le ricerche di un escursionista 29enne di Varese che stava percorrendo il Cammino Celeste. Il gestore del rifugio, non avendolo sentito, ha dato l'allarme e quattro operatori del Soccorso alpino di Udine sono saliti sull'elicottero della protezione civile per perlustrare l'area dall'alto. Lo hanno trovato al rifugio Ana sul versante nord del Gran Monte, dove si era fermato per la notte non riuscendo a contattare nessuno per assenza del segnale.

Remanzacco
Erika Adami presenta "Feminis furlanis fuartis"

Domani pomeriggio, alle 18, nella Galleria comunale d'arte Arrigo Galliussi di Remanzacco – al pianoterra del palazzo municipale – Erika Adami presenterà il suo libro "Feminis furlanis fuartis. Storie di donne Friulane". Interverranno alla serata due protagoniste del libro, Carlotta Del Bianco e Cristina Noacco. L'appuntamento rientra dunque nel ciclo di incontri con l'autore che vengono tradizionalmente promossi dall'assessorato comunale alla cultura di Remanzacco.

Povoletto
I lavori dei corsisti in mostra all'Ute

A conclusione dell'anno accademico 2023/2024 è stata allestita nei locali della sede didattica dell'Ute di Magredis, al civico 12 di via Delle Scuole, la mostra dei lavori realizzati dai corsisti dei laboratori di ceramica, ricamo e scultura su legno. Ad essi si affianca un'esposizione di arazzi, opera di un'artista locale. La rassegna sarà aperta al pubblico sabato 18 e domenica 19 maggio, dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sono state tante le attività promosse dall'Ute nel corso dell'anno.

POVOLETTO

Torna la Festa dei fiori ecco tutte le iniziative

POVOLETTO

Sfiora il traguardo del mezzo secolo la Festa dei fiori di Primulacco, giunta alla 49esima edizione (in programma da domani al 26 maggio: dopo il Covid, infatti, l'evento è stato calendarizzato per gli ultimi due fine settimana del mese) e contraddistinta, come sempre, da un programma ricchissimo, grazie all'impegno dei volontari della Pro loco. All'esposizione e vendita di fiori e piante da giardino, che rappresenta il fulcro della manifestazione, si affiancheranno quest'anno una mostra di disegni dei bambini della scuola primaria di Povoletto, una pesca di beneficenza, bancarelle di hobbisti e commercianti, raduni di Vespe e trattori, giochi ("Fabulando con Sara"), esercitazioni con i cani da Mantrailing, tornei di calcio balilla e minivolley e una dimostrazione del gioco della morra. Completano il palinsesto una camminata storico-naturalistica lungo il Torre e una gara di pesca alla trota. «Nell'ultima domenica della fiera, inoltre – comunicano gli organizzatori –, potremo anche contare sulla presenza di un'autoambulanza della Croce Rossa di Udine, il cui equipaggio fornirà informazioni e consigli sul primo soccorso. Il settore gastronomico farà leva sulla rinomata carne alla brace di Primulacco, specialità di cui andiamo orgogliosi». In serata musica, con orchestre e dj; nell'area verde adiacente al Parco festeggiamenti ci saranno autoscontri, giostre, vendite di dolciumi e altri intrattenimenti. «Il "cartellone" comprende ulteriori iniziative», confermano dalla Pro loco, auspicando una folta partecipazione, in linea con la consuetudine dell'apprezzato appuntamento. —

L. A.

REMANZACCO

Rubato il mazzo di fiori dalla panchina rossa

REMANZACCO

«Uno sfregio, un insulto alla memoria delle vittime e ai loro familiari». Così il sindaco di Remanzacco, Daniela Briz, cataloga un episodio che ha avuto per protagonista la panchina rossa – simbolo della lotta contro la violenza di genere – che il Comune aveva posizionato, nei mesi scorsi, all'ingresso del paese arrivando da Udine, per dare alla simbolica opera (in precedenza collocata davanti al municipio) una visibilità ancora maggiore.

«Qualcuno – spiega la prima cittadina – è arrivato alla bassezza di rubare una composizione floreale che una residente, Domenica Villani, aveva posto sopra la panchina in occasione della festa della mamma, come fa ogni anno, replicando l'iniziativa nelle ricorrenze della festa della donna e del 25 novembre. La nostra concittadina, con la sua consueta generosità, ha risposto al furto portando nuovi fiori. Chi avesse notato qualcosa è invitato a comunicarcelo: sarebbe un modo per onorare il messaggio della panchina rossa, "Uscire dal silenzio"». —

L.A.

La panchina a Remanzacco

FAEDIS

Albero cade sui cavi telefonici: nessun disagio

I vigili del fuoco sono intervenuti a Faedis, nella mattinata di ieri, per rimuovere un albero finito sui cavi telefonici. A richiedere il loro intervento, in via San Rocco, è stata la polizia locale. Non sono stati registrati disagi a causa della caduta dell'albero, a seguito delle piogge dei giorni scorsi.

A Codroipo

Si rafforzano i legami con il Comune di San Vito: «Il fiume unisce»
L'obiettivo è gettare le basi per l'iter alla candidatura Unesco

Convegno, sito web e tre giorni di eventi per il Tagliamento patrimonio di tutti

Il concerto sul fiume della scorsa edizione della rassegna, il Tagliamento e alcuni appassionati in bici

LA MANIFESTAZIONE

VIVIANA ZAMARIAN

Un fiume che unisce e non divide, il Tagliamento. Un fiume simbolo del territorio del Codroipese e del Sanvitese. Un fiume da valorizzare, anche per animare le riflessioni riguardo all'avvio dell'iter formale di candidatura al Patrimonio Unesco che il Comune di Codroipo approvò nel 2023 con un ordine del giorno in Consiglio. Ed è proprio in quest'ottica che sarà presentato un nuovo sito internet, verrà organizzato un convegno, e sarà promossa una tre giorni di appuntamenti, sport, musica e cultura fra le sponde del fiume.

L'obiettivo, dunque, è quello di far conoscere il fiume a livello internazionale. Sabato 18, alle 17, in municipio a Codroipo verrà presentato, nell'ambito dell'appuntamento "Sguardi dal mondo sul Tagliamento", un nuovo sito web interamente dedicato al Tagliamento, finanziato dal Wwf Germania e sviluppato in collaborazione con l'Università di Stoccolma, l'Università tecnica di Monaco e l'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale. «Questo sito è nato per evidenziare i valori del fiume Tagliamento e le loro diverse dimensioni (morfologica, ecologica e sociale) e raccogliere le voci della natura e delle comunità su un intero fiume» racconta la coordinatrice scientifica Anna Scaini. «I

Guido Nardini

Da domani parte la rassegna sulle due sponde dedicata a sport, cultura, musica e ambiente

contributi di cittadini, aziende e associazioni sul territorio sono stati integrati in una biblioteca virtuale in cui consultare informazioni e inserirne di nuove» aggiunge Chiara Scaini, tecnologa dell'Ogs. Un'occasione per un confronto fra studiosi internazionali, cittadini e amministratori. Saranno presenti, oltre alle due studiose, Sigrun Lange e Ruben van Treek, responsabili del sito internet per Wwf Germania, Thomas Wagner dell'Università tecnica di Monaco, Raffaella Zorza di Arpa Friuli Venezia Giulia e Alessandro Ciani di Legambiente. Gli interventi dei relatori racconteranno l'unicità del fiume in tutti i suoi aspetti, evidenziati dal fotografo Eugenio Novajra. Il convegno è l'evento principale della seconda edizione di "Tagliamento, sport e natura", in programma da domani a domenica fra le sponde del Tagliamento, a Biauzzo di Codroipo e San Vito al Tagliamento. Una manifestazione nata dalla collaborazione tra i due Comuni che coinvolge numerose associazioni del territorio. Tra gli appuntamenti di rilievo, il doppio concerto acustico di domenica 19 all'alba (alle 5) a Carbona con il pianista Glauco Venier e alle 19.30 a Biauzzo con il quartetto d'archi dell'Orchestra Arrigoni di San Vito.

«Tagliamento, sport e natura mette al centro il nostro fiume che unisce e caratterizza i nostri territori - riferisce il sindaco di Codroipo Guido Nardini -. Sono felice di vedere che la collaborazione con San Vito al Tagliamento prosegua e si rafforzi: con il collega sindaco Alberto Bernava l'intesa è forte e siamo determinati a rivitalizzare la sinergia tra Codroipo e San Vito, un tempo molto stretta. La nostra amministrazione intende proseguire con la promozione del Tagliamento come patrimonio di tutti. La forza dell'evento sta nel mettere al centro l'associazionismo sportivo, il volontariato e la cultura musicale e ambientale. Ringrazio i consiglieri Rosario Legname e Daniele Corsin e la squadra che ha messo impegno nella realizzazione dell'iniziativa». —

I SASSI COLORATI

Le "pepite" premio alla cicloturistica

I sassi del Tagliamento dipinti dai bambini delle elementari

CODROIPO

Hanno disegnato le "pepite" del Tagliamento. Colorando, con la loro fantasia, i sassi piatti delle montagne carniche lavorati dalla corrente delle acque che scorrono verso il mare. Sassi, quelli realizzati dai bambini della classe quarta della primaria Anna Fabris – guidati dalla docente Cecilia Martin –, che saranno consegnati come premio ai partecipanti della cicloturistica "Di cà e di là da l'aghe / l'aga" in programma domenica 19 nell'ambito della manifestazione "Tagliamento sport e natura". Il percorso della pedalata si svilupperà da Codroipo (ore 8.30) e da Biauzzo (ore 9), superando il Tagliamento sul Ponte della Delizia per raggiungere, in borgata Cragnutto, un'azienda agricola con 200 vacche da latte che verrà visitata con la guida del titolare Giancarlo Nascimben. Nella piazza del Popolo a San Vito al Tagliamento, a cura del Comune e del Pedale Sanvitese, la sosta per un ristoro. Il ritorno a Biauzzo per la pastasciuttata e le premiazioni. Anche la locandina è stata disegnata da un bambino di quarta elementare che illustra un coetaneo che attraversa in bicicletta il Tagliamento sul ponte. Un percorso di 35 chilometri adatto alle famiglie per trascorrere una mattinata nella natura. È necessaria l'iscrizione ad amicidelpedalecodroipo@gmail.com o al 348 6008430 (e il versamento della quota di partecipazione di 10 euro). —

IN BREVE

Lestizza
Pertoldi si presenta con Savino e Dreosto

La civica "ConsolidiAMO Lestizza" e la lista Lega Fvg a sostegno del candidato sindaco di Lestizza Eddi Pertoldi, questa sera, alle 20.30, a Villa Chazil, presenteranno ai cittadini i candidati consiglieri e i punti principali del proprio programma elettorale. All'incontro saranno presenti all'incontro Sandra Savino, sottosegretario al ministero dell'Economia e delle finanze e candidata alle europee e il senatore Marco Dreosto.

Codroipo
Visita guidata alla mostra con l'artista Tubaro

Sabato 18, alle 17, nella Barchessa di Levante di villa Manin a Passariano, è in programma l'evento "Abitare la luce: a tu per tu con l'artista Stefano Tubaro". Un elemento determinante della ricerca è l'attrazione verso la bellezza della forma, che emerge evidente nel lavoro più recente, Le stanze fotogeniche. L'autore della mostra Abitare la luce, condurrà il pubblico in visita all'esposizione. Per informazioni e prenotazioni, è possibile scrivere a turismo@prolocoregionefvg.it.

Pozzuolo
Gli incontri elettorali a sostegno di Lodolo

Il sindaco uscente Denis Lodolo, in campo per il mandato bis alla guida di Pozzuolo, presente assieme ai candidati consiglieri il programma elettorale. Ecco gli appuntamenti (tutti alle 20.30): domani nella sala parrocchiale di Terenzano, il 22 nell'ex scuola elementare di Sammardenchia, il 24 nel tendone dell'area sportiva di Zugliani, il 29 alla trattoria da Primo a Pozzuolo, il 31 al bar "Terapia" a Cargnacco, il 5 giugno Alla Cavalleria a Pozzuolo.

MORTEGLIANO

Morto nello schianto: domani l'addio a Savani

MORTEGLIANO

Saranno celebrati domani, alle 15, nella chiesa di Lavariano, i funerali di Gianfranco Savani l'82enne di Mortegliano morto lunedì sera dopo che con la sua auto era andato a sbattere contro un pullman, a pochi metri da casa. Il rosario sarà recitato questo pomeriggio, alle 18.30. Savani, che lascia la moglie Franca e i figli Costantino, Dimitri e Anastasia, era molto conosciuto a Mortegliano, dove per una vita ha guidato l'impresa di pitture e sollevamento omonima. L'incidente in cui è rimasto vittima si è verificato attorno alle 18 di lunedì, quando l'anziano è uscito di casa al volante della sua T-Cross. Da via Sant'Antonio, dove abitava, ha raggiunto l'incrocio con la strada provinciale, proprio quando stava sopraggiungendo un pullman di linea con una quindicina di persone a bordo. L'impatto è stato violento e Savani è deceduto sul colpo. Inutili, purtroppo, i tentativi degli operatori sanitari che subito si erano portati in suo soccorso. —

Gianfranco Savani

CERVIGNANO

Presentate 77 domande per iscrivere i bambini al nido

Richieste arrivate da fuori comune e anche da Trieste a fronte di trenta posti
Tre mamme incinte volevano già prenotare l'ammissione, ma non è possibile

Francesca Artico / CERVIGNANO

Exploit di domande di ammissione al nido comunale di via Costantino Dardi a Cervignano: sono 77 le richieste presentate, di cui una è arrivata addirittura da Trieste, una da Monfalcone e ben 8 dai Comuni dell'Isontino, a fronte dei 30 posti disponibili. L'asilo nido comunale, 69 posti, è composto da una sezione lattanti e da una sezione medio-grandi.

Un dato eccezionale che, come rileva orgoglioso l'assessore all'Istruzione e alla cultura di Cervignano, Cristian Zanfabro, «legato non soltanto al fatto che non trovano posto nei nidi di Trieste e Monfalcone, ma soprattutto al passaparola e alla nomea di cui gode il nido, come rilevato dagli stessi genitori al momento della presentazione di ammissione. È motivo d'orgoglio – afferma – sapere che il nido di Cervignano quest'anno ha avuto un incremento delle richieste: il dato che mette in luce il lavoro fatto in questa struttura è che fra tutte le domande dei non residenti abbiamo addirittura richieste, appunto, da Trieste, Monfalcone e da diversi comuni dell'Isontino, oltre a quelle dai paesi vicini. Questo potrebbe essere uno spiraglio al tunnel della denatalità, auspicando in un aumento globale in cui asili ed elementari un domani possano di nuovo essere riempiti. Ringrazio i docenti di questa struttura gestita alla grandissima e super quotata. Sottolineo infine che finalmente, dopo 14 anni, abbiamo avuto il parere favorevole da parte dei vigili del fuoco per l'attività di adeguamento alla prevenzione incendi, per il quale la Regione ci ha assegnato 375 mila euro: per ultimare i lavori manca il trasferimento di fondi dal ministero all'Istruzione».

Un'ala della struttura dell'asilo nido comunale a Cervignano

Altro dato emerso dalla presentazione delle domande è che tre di queste sono state effettuate da mamme incinte. Il regolamento comunale prevede infatti, nel caso di nascituro, che la data presunta del parto sia antecedente al 31 maggio dello stesso anno; pertanto non sono state accolte poiché riguardavano bambini che nasceranno dopo quella data. Delle 77 domande arrivate al Comune di Cervignano, 49 sono quelle presentate da cervignanesi; poi 7 da Fiumicello Villa Vicentina che ha stipulato con Cervignano una convenzione per il nido; 5 da Aquileia; 1 da Trieste; 1 da Monfalcone; 1 da Villesse; 1 da Turriaco; 1 da Staranzano; 3 di San Canzian d'Isonzo; 1 da Ronchi dei Legionari; 1 da Romans d'Isonzo; 1 da Bagnaria Arsa; 1 da Ruda; 1 da San Vito al Torre; 2 da Terzo di Aquileia; 1 da Torviscosa.

L'assessore Zanfabro conclude ricordando che «i 39 bambini iscritti all'anno educativo 2023/2024 rimangono per proseguire il percorso educativo, salvo disdetta da presentare da parte dei genitori entro il 30 giugno 2024, di conseguenza i posti disponibili sono 30». —

PALMANOVA

La struttura in piazza Grande a Palmanova è pronta per il week-end

Nella tenda da circo tre giorni di show Musica e tradizione

PALMANOVA

Week-end di festa nella grande tenda da circo montata in piazza Grande a Palmanova. L'evento, che punta a superare le 6 mila presenze del 2023, è a cura degli artisti del Circo all'Incirca di Udine e delle associazioni culturali. Questa edizione si pone come obiettivo la valorizzazione di Palmanova e delle realtà che la contraddistinguono, offrendo al giovane pubblico spettacoli, incontri e laboratori artistici accompagnati dalla Magica Tenda del Circo all'inCirca. Si inizia domani alle 19, con un torneo di burraco organizzato dall'Associazione nazionale artiglieri di Palmanova. In contemporanea balli di gruppo ed esibizione canora dell'Università della terza età di Palmanova e concerto della banda cittadina alle 21. Si proseguirà sabato dalle 15 alle 16.30 con addestramenti storici a cura del Gruppo storico Città di Palmanova e un workshop per bambini e ragazzi di bandiere e tamburi. Alle 16.30, spettacolo teatrale delle arti circensi a cura del gruppo Combusta Revixi-Corinaldo di Parma. Al termine, alle 18, il Circo all'inCirca presenta lo spettacolo di discipline circensi per costruire un viaggio all'interno e all'esterno del Mode, il tendone da Circo. A conclusione bandiere e tamburi in Piazza Grande e alle 21 spettacolo "Astunche", performance interattiva che guida gli spettatori ad esplorare la dimensione immaginativa e trasformativa dell'arte. Si termina con un Dj-set. Domenica alle 12 prende il via la parata e i saluti degli Sbandieratori e Musici di Palmanova attorno alla Piazza. Dalle 15 alle 18 merenda e momento ludico per i piccoli a cura di FamigliaAttiva e Caritas. Alle 15.30 e alle 18, spettacolo di burattini a cura di Giosuè Nobile e alle 16 il gruppo Combusta Revixi-Corinaldo con "Tradizionefuturo" in tendone. E poi esibizioni degli Sbandieratori e Musici. A seguire aperitivo con la Jazz band del liceo Copernico di Udine e dalle 19.30 lo spettacolo Fou. Ad augurare la buonanotte gli Sbandieratori e musici di Palmanova con uno spettacolo notturno. Piatti speciali tutte le sere e domenica a pranzo con il Convivium KM 0. —

F.A.

CREVIGNANO

Oltre 1.200 gli alimenti donati dai cittadini

CERVIGNANO

Basta un gesto semplice come fare la spesa per aiutare le persone in difficoltà e consegnarne una parte ai volontari dell'Emporio della solidarietà che hanno partecipano alla raccolta Dona la spesa organizzata dalla Coop Alleanza 3 0 di Cervignano del Friuli. Solidarietà e donazione, due sostantivi che sono molto importanti, che hanno segnato la giornata di sabato scorso, in quanto hanno messo in mostra la generosità dei cervignanesi: nell'occasione i volontari hanno ricevuto esattamente 1.244 confezioni di alimenti di largo consumo che sono andati a riempire 75 scatoloni. Sono stati acquistati dai clienti del supermercato beni di prima necessità come pasta e riso, olio, tonno e legumi in scatola, farina, biscotti, prodotti per la colazione, prodotti a lunga conservazione e per l'infanzia, prodotti per l'igiene e la cura della persona e della casa, passata di pomodoro, zucchero, latte confezionato.

I volontari, alla mattina, in apertura del negozio si sono posizionati all'uscita delle casse per ricevere i prodotti che i clienti hanno voluto consegnare, e sistemarli nei vari scatoloni già approntati. Un lungo lavoro durato 12 ore ma alla fine tutti sono stati soddisfatti del risultato ottenuto.

Gli scatoloni sono stati portati all'Emporio in via Trieste e sistemati sugli scaffali, dove, nei giorni di martedì e venerdì, il loro contenuto sarà distribuito alle famiglie che gravitano attorno alla struttura. —

F.A.

CERVIGNANO

Problema parcheggi e disagi per il cantiere

Ecco le critiche mosse dai cittadini per la nuova rotonda
L'assessore Rigotto assicura: troveremo una soluzione

CERVIGNANO

I residenti approvano il progetto della nuova rotatoria dell'incrocio tra via Terza Armata, via Chiozza, via Trieste, via Garibaldi, via Lazzaro, e via San Francesco, denominato "ex caserme" di Cervignano, e la sistemazione delle aree contigue, per cui l'amministrazione comunale prevede di iniziare i lavori entro l'estate, ma evidenziano due criticità: il problema parcheggi per le attività e i disagi del cantiere.

In una sala consiliare gremita, lo scorso mercoledì il tecnico comunale, architetto Luca Bianco, ha illustrato il progetto redatto dall'Ufficio tecnico, presente anche il geometra Giancarlo Boemo, sul quale i residenti hanno manifestato le due problematiche: quella legata all'edicola che si trova in prossimità di via Lazzaro, l'altra sui disagi legati al cantiere da parte dei titolari delle attività economiche presenti in quella zona. A rispondere è stato l'assessore ai Lavori pubblici Alberto Rigotto, presente anche il sindaco Andrea Balducci, che si è impegnato «a trovare soluzioni che in qualche modo non creino troppo disagio, in quanto – afferma Rigotto – andando a chiudere un pezzetto di via Lazzaro l'edicola sarebbe penalizzata non avendo più aree di sosta temporanea. Andremo a ovviare a questo inconveniente».

La rotatoria che toglierebbe l'ultimo semaforo a Cervignano

Per quanto riguarda le preoccupazioni durante il periodo del cantiere, Rigotto ha detto che, «assieme all'architetto Bianco che ha disegnato la rotatoria e al geometra Boemo, abbiamo analizzato il problema, per il quale il comandante della Polizia locale, Federico Ferrazzo, ha già trovato alcune soluzioni tampone, immaginando parcheggi di sosta temporanea di carico e scarico in via San Francesco per i clienti della zona attorno alla rotatoria. Stiamo lavorando per trovare soluzioni che diano il meno impatto possibile durante i lavori in modo che clienti e operatori attività commerciali, possano avere quei parcheggi che necessitano. Voglio sottolineare – continua l'assessore – il grande risultato avuto non solo perché i residenti erano contenti, ma anche per la partecipazione, ringrazio l'assessore Sandra Snidero e Giuseppe Ianuccello per averci dato una mano con il volantinaggio casa per casa. Infine, la presenza di tanta gente è la dimostrazione che la democrazia partecipativa, è molto importante, al di là dei soliti distinguo».

I numero dell'intervento: base d'asta 400 mila euro, fondi "stornati", da quelli assegnati dalla Regione Fvg per la rigenerazione urbana della ex caserma Monte Pasubio. —

F.A.

È ARRIVATA LA FIRMA DEL SINDACO LAURA GIORGI

Sicurezza, decoro e pulizia A Lignano scatta l'ordinanza

Dalle 8 di oggi alle 12 di lunedì saranno in vigore le limitazioni per la Pentecoste Agenti da Austria e Trento, carabinieri volontari, un'ambulanza in più e controlli

Sara Del Sal / LIGNANO

Pentecoste: arriva l'ordinanza del sindaco Laura Giorgi. In attesa dei giovani che popoleranno la località balneare, la città si organizza con una serie di provvedimenti che spaziano dal consumo di bevande alcoliche alla spiaggia, passando per la musica. Si parte già dalle 8 di oggi fino alle 12 di lunedì 20 maggio. Non sarà possibile somministrare e vendere (con l'eccezione del servizio al tavolo di ristoranti e hotel) bevande in vetro e lattine. La vendita e la somministrazione di alcolici e superalcolici sarà possibile fino alle 3 di notte (mezzanotte per negozi e attività artigianali) e non potrà riprendere prima delle 6 del mattino. Chiunque si trovi in luogo pubblico (a eccezione delle pertinenze esterne dei pubblici esercizi e delle attività artigianali) non potrà detenere e consumare bevande alcoliche.

Da stamane alle 8 scatta l'ordinanza che punta a mantenere decoro, sicurezza e pulizia per la Pentecoste

Per quanto riguarda la spiaggia, l'ordinanza prevede che dall'una alle 6 del mattino su tutto l'arenile non si potrà né accedere né stazionare. Inoltre a Sabbiadoro, tra gli Uffici spiaggia 1 e 19, dalle 20 fino alle 6 del giorno successivo vigerà il divieto di balneazione. Scatta anche il divieto di utilizzo, da parte dei privati, su suolo pubblico o demaniale, di impianti o strumenti di diffusione sonora oltre l'una di notte. Stesso orario anche per i locali, fatta eccezione per quelli che hanno un impianto tarato e che potranno proseguire fino alle 2. I locali che propongono eventi live e DjSet dovranno dotarsi di addetti al servizio di controllo.

«In Questura a Udine sono stati definiti i servizi di controllo – spiega l'assessore alla Polizia locale, Liliana Portello – e nel frattempo l'amministrazione ha provveduto a stipulare accordi con la Polizia locale di Termeno, per l'invio di due agenti di lingua tedesca e con la Polizia locale di Trento, presente con due unità cinofile. Sul lungomare Trieste e nei tratti di spiaggia libera saranno presenti sia in orario diurno che notturno 6 agenti della vigilanza privata incaricati dal Comune. Inoltre, grazie a una convenzione da poco stipulata in questi termini dalla nostra amministrazione, sarà sul territorio anche un numero considerevole di volontari del 140º Nucleo regionale Vopc Fvg Odv appartenenti all'Associazione nazionale carabinieri».

È stato potenziato anche il fronte sanitario, come anticipa l'assessore alla Sanità, Alessio Codromaz, «grazie alla disponibilità di Asufc e della Croce rossa quest'anno ci sarà la disponibilità di un'ulteriore ambulanza».

Per garantire il decoro cittadino i pubblici esercizi saranno chiamati a effettuare la pulizia dell'area prospiciente e delle vicinanze, «l'amministrazione è pronta, assieme a Mtf, con un sistema già collaudato. Ci siamo già riuniti per coordinare gli interventi – spiega il vicesindaco con delega all'Ambiente Manuel Massimiliano La Placa – siamo consapevoli che lo spazio temporale che avremo per intervenire sarà limitato. Sfrutteremo il tempo a disposizione per presentare, già il mattino successivo, un centro ripulito e in ordine. Per quanto mi riguarda sarò presente sia nel corso delle serate, per un riscontro diretto, sia al mattino, durante gli interventi di pulizia al fianco delle squadre». —

LATISANA

In piazza Matteotti la Festa Siciliana con Tony Sperandeo

Primo appuntamento con una grande novità: la Festa Siciliana-A'Vucciria Sicilia Street Food. Da domani a domenica 19 maggio, dalle 10 del mattino a mezzanotte, in piazza Matteotti ci si potrà lasciare tentare dalle specialità culinarie siciliane presentate dai numerosi stand gastronomici. L'evento si ispira allo storico e celebre mercato del quartiere Vucciria di Palermo. Oltre al cibo, colori e tanta musica dal vivo insieme alla presenza di un testimonial d'eccezione come l'attore Tony Sperandeo. Sarà quindi un'occasione di ritrovo per i siciliani del Triveneto, ma anche un'opportunità per tutti di assaporare e conoscere le radici della cultura siciliana basata su uno straordinario senso dell'ospitalità e della condivisione. L'associazione Culturale Musicale San Paolino di Aquileia & Sezione di Latisana si è occupata dell'organizzazione degli spettacoli e delle proposte musicali delle tre serate di un evento realizzato con l'associazione Sicilia Promotion, con la collaborazione della Pro Latisana e del Comune di Latisana. L'inaugurazione è in programma domani alle 18.30.

S.D.S.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Scuola media chiusa: l'assessore regionale convoca il sindaco

SAN GIORGIO DI NOGARO

La Regione convoca il sindaco Pietro Del Frate perché non ha presentato il progetto di puntellamento della scuola media Nazario Sauro, chiusa dal 7 marzo per problemi di adeguamento sismico e statico. L'8 aprile la Regione aveva dato venti giorni di tempo al Comune per la consegna e adesso l'assessore alle Infrastrutture Cristina Amirante ha fissato l'incontro per il 22 maggio alle 10 nella sede della Regione a Pordenone, riunendo anche la dirigente dell'Istituto comprensivo Carmela Testa, il presidente dell'Ic Alessandro Riu, il sindaco di Torviscosa Enrico Monticolo, la direttrice dell'Ufficio scolastico regionale Daniela Beltrame, l'assessore all'Istruzione Alessia Rosolen e la direttrice del Servizio istruzione Patrizia Pavatti.

Come si legge nella convocazione, il vertice viene indetto «tenuto conto che il sindaco del Comune di San Giorgio di Nogaro ha convocato una assemblea pubblica per il giorno 23 aprile finalizzata a informare la cittadinanza circa le tempistiche di realizzazione dell'intervento di assestamento dell'edificio sede della scuola media, stante che a tutt'oggi non è pervenuto alla Direzione della Regione alcun aggiornamento di progetto per il puntellamento della scuola in argomento, si convoca un incontro per mercoledì 22».

La scuola media Nazario Sauro chiusa dallo scorso 7 marzo

L'assessore Cristina Amirante

Il sindaco Pietro Del Frate

Del Frate, per nulla intimidito, replica che «il progetto sarà presentato all'incontro, in quanto abbiamo dovuto, nella fase della sua redazione, dare seguito a tutte le procedure e richieste di autorizzazioni previste».

Il progetto redatto dall'ingegner Marco Pellizzari prevede «un intervento di puntellazione che durerà due anni. Puntelli su travi che poggiano su un cordolo in cemento armato – spiega –. Un intervento abbastanza semplice che metterà in sicurezza statica l'edificio. Stiamo perfezionando i computi per indire l'appalto che andremo a realizzare per far rientrare a settembre i ragazzi a scuola».

Come già specificato nelle scorse settimane per questo intervento l'amministrazione comunale mette a disposizione 90 mila euro, mentre altri 200 arriveranno dalla Regione al fine di rendere fruibile la scuola fino alla fine dell'anno scolastico 2026, in attesa di realizzare un nuovo edificio (per il quale è prevista una spesa di 7 milioni di euro) o adeguarlo completamente.

Attualmente cinque classi delle medie sono ospitate nella scuola elementare Ellero e altre quattro fanno lezione nell'attigua Casa delle gioventù della parrocchia. —

F.A.

LATISANA

Trenta connessi nella terza età

Tutti diplomati i 30 iscritti a Connettersi al futuro alla presenza del sindaco di Latisana Lanfranco Sette e dell'assessore ai Servizi sociali Denisa Pitton e il comandante della Polizia locale Alessandro Filippin. Il corso era affidato a Eureka projects srl società benefit con gli esperti Nicola Gavin e Mattia Giovanelli. (s.d.s.)

LATISANA

La giornata dell'istante: evento all'istituto Mattei

LATISANA

Un appuntamento speciale dedicato alla Giornata dell'istante, quello che si terrà oggi all'Isis Mattei, con un convegno intitolato "Instant-Day Whatsapp e instant messaging: dispositivi per la formazione e il lavoro". Si parte alle 8.30 con Francesca Bruni, presidente di Artvalley, che presenterà l'evento. A seguire interverranno Angela Napolitano, dirigente scolastica dell'istituto Mattei, e Luca Occhialini, presidente dell'associazione Bcc Fvg Alessandro Ardesi, presidente di Danieli Automation, Mauro Moro, amministratore delegato di Savio, il sindaco di Latisana, Lanfranco Sette e il consigliere regionale Maddalena Spagnolo. Si parlerà di intelligenza artificiale, anche in relazione all'automazione industriale. —

S.D.S.

Improvvisamente ci ha lasciati

GIANFRANCO SAVANI
di 82 anni

Con tanto dolore ne danno l'annuncio la moglie Franca, i figli Costantino, Anastasia e Dimitri con le loro famiglie, il fratello, la sorella e tutti i parenti.
I funerali avranno luogo venerdì 17 maggio alle ore 15.00 nella chiesa di Lavariano, partendo dall'ospedale di Udine.
Il santo rosario sarà recitato giovedì alle ore 18.30 in chiesa.

Lavariano, 16 maggio 2024

O.F. Gori Mortegliano - Palmanova Tel. 0432 768201

I dipendenti della Gianfranco Savani Srl sono vicini alla moglie ed ai figli in questo momento di dolore per la perdita dello stimato datore

FRANCO

Lavariano, 16 maggio 2024

O.F. Gori

L'Associazione Naturalmente Lavariano partecipa al dolore della famiglia Savani per la dipartita del caro amico

GIANFRANCO

Lavariano, 16 maggio 2024

Mandi papà

VALENTINO DEL MEDICO
Tin
classe 1934

Con affetto e riconoscenza lo salutano la moglie Teresa, i figli Francesca ed Emilio (Andrea) con Claudia ed il fratello Riccardo.
I funerali saranno celebrati venerdì 17 maggio, alle ore 11, nella chiesa di Coia, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Coia di Tarcento, 16 maggio 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Serenamente, ci ha lasciati

ROMOLO MANSUTTI
di 87 anni

Lo annunciano la moglie Firmina, i figli Nadia con Angelo, Massimo con Larissa, Alessandro con Victoria, le nipoti Martina, Zoe, Eva, Emma, il fratello Remo, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 17 maggio, alle ore 16, nella chiesa di Pers, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pers di Majano, 16 maggio 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Il 14 maggio è improvvisamente mancata la

Professoressa LORENZA PAVIOTTI
ved. MASSAGRANDE

Ne dà il triste annuncio la sua famiglia tutta.
Le esequie si svolgeranno sabato 18 maggio alle ore 10.30 nella chiesa di San Quirino, via Gemona, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 16 maggio 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

RINGRAZIAMENTO

I familiari, commossi, ringraziano per la sentita partecipazione all'ultimo saluto del loro caro

STEFANO MAURO

un particolare ringraziamento al Mons. Luciano Nobile, a Don Federico Grosso, alla Direttrice e alla Classe 3° media sez. A dell'Istituto Dimesse di Udine.

Udine, 16 maggio 2024

I° ANNIVERSARIO

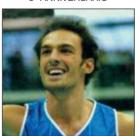
"Non rattristiamoci per averla perduta, ma ringraziamo per averla avuta"

ELENA CLEMENTE

Con infinito amore e tristezza, la ricordiamo a quanti le vollero bene.
Una Santa Messa in memoria verrà celebrata lunedì 20 maggio, alle ore 19, nella Parrocchiale di Buttrio.

Buttrio, 16 maggio 2024

O.F.Bernardis - tel. 0432/759050
Manzano
San Giovanni al Natisone
Corno di Rosazzo

3° ANNIVERSARIO

ALESSANDRO TALOTTI

Sei sempre con noi.
I tuoi cari, i tuoi amici.
Ti ricorderemo venerdì 17 maggio, alle ore 8.30, nella Cappella della Canonica di Campoformido.

Campoformido, 16 maggio 2024

O.F. Talotti

Padre, nelle tue mani consegno
il mio spirito

In pace e serenamente, il 14 maggio, nell'affetto dei suoi cari e nella sicurezza della sua casa, è spirata, Laura Leonarduzzi
ved. Fantina di anni 90

LAURA LEONARDUZZI

Con profondo dolore ne danno il mesto annuncio gli adorati figli Cristina, Antonella, Marco e i nipoti amatissimi Anna, Valentina, Lorenzo, Matilda.
I funerali avranno luogo il giorno 16 maggio. La cara salma sarà attesa alla Chiesa di San Pietro di Ragogna alle ore 16:00

San Pietro di Ragogna, 16 maggio 2024

ANNIVERSARIO

17-5-2023 17-5-2024

Sempre con noi

MARCO BUSOLINI

Sempre nei nostri cuori Jennifer, la mamma, il papà con Renata e tutte le numerosissime persone che ti hanno voluto bene.
In tuo ricordo sarà celebrata una messa nella Chiesa parrocchiale di Feletto Umberto venerdì 17 maggio alle ore 19:00.

Feletto Umberto, 16 maggio 2024

IV ANNIVERSARIO

16-05-2020 16-05-2024

LUCIO MEDEOT

Assordante è il rumore che fa l'assenza di te: è come una ferita sempre aperta che con il tempo s'impara a tollerare.
Samantha, Matteo, Giovanni Eugenio

Majano, 16 maggio 2024

onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157

LE LETTERE

La riflessione

Il grande fascino della straordinarietà

Egregio direttore,
quando pensiamo al "paranormale" subito, anche se implicitamente, ci orientiamo nel mondo che va oltre la "norma" e non è scientificamente spiegabile con le comuni categorie mentali. Personalmente mi spingerei oltre, anzi punterei le mie argomentazioni sull'individuare che cosa è quello che definiamo il "normale". Proviamo ad alzare un dito della mano: in questo momento è avvenuta una cosa incredibile, perché la nostra stessa volontà, legata alla coscienza, ha causato un'operazione molto semplice ma anche terribilmente complessa. Miliardi di atomi, quelli che compongono le cellule del dito, hanno subìto un enorme spostamento rispetto alla loro dimensione... Tanti sono convinti che non è un prodigio, ma una cosa "normale"! Cosa vuole dire normale? Un atto che viene ripetuto migliaia di volte da milioni di persone è normale? Forse dobbiamo rivedere il concetto di "normalità". Una coscienza "superficiale" dichiara "normale" tutto ciò che appare ai suoi occhi. Se riflette un po' più in profondità intuisce che il concetto "normale" ha per lui il valore semantico di "banale". Troppe "banalità" sono state sottovalutate. Per ogni coscienza attenta, nulla invece è banale. Nulla. Tutto è intriso di straordinarietà.
Ogni esistenza è straordinaria ed eccezionale perché nulla nel mondo fenomenico è replicabile in identica quantità e qualità. L'identità è tale solo nel pensiero. Un'identità ontologica sarebbe una vera rarità. Il fenomeno più straordinario di tutti. Com'è straordinario il sole che sorge e tramonta puntualmente ogni giorno dell'anno. E la luna con le sue fasi. E gli astri con le loro complesse leggi gravitazionali. Il macrocosmo così spaventosamente immenso e il microcosmo così misteriosamente complesso sono straordinari. Il nostro corpo è il più straordinario di tutti perché non è solo un agglomerato di cellule e tessuti, ma contiene la psiche e l'anima.
Non è forse straordinario che noi possiamo compiere infiniti atti di volontà tramite un sistema biologico e psicologico così unici e complessi? Perché non intravediamo la straordinarietà del mondo interiore ed esteriore? Non è fantastica la possibilità di diventare virtualmente interpreti di situazioni così inverosimili all'infinito quali quelle che troviamo nella nostra immaginazione e nei sogni?

Pier Angelo Piai. Cividale

LE LETTERE

Al quartiere dei Rizzi

Udinese-Napoli con clima di guerra

Egregio direttore,
lunedì 6 maggio2024, Udinese-Napoli, una partita di calcio, un gioco, eppure, senza voler mancare di rispetto a nessuna delle realtà che ci circondano, mi è sembrato di trovarmi in una zona di guerra.
Abito ai Rizzi, vicinanze stadio, e lo spiegamento di forze era degno per poter contenere la più devastante delle sommosse popolari.
Un elicottero in volo circolare sulla zona interessata ha rombato, per non dire altro, per oltre 40 minuti prima dell'inizio della partita e altrettanti dopo. Essendo la quota molto bassa il frastuono costante era notevole.
Credo che nella stessa giornata in Ucraina o Gaza gli elicotteri, dedicati purtroppo ai bombardamenti, avranno sicuramente consumato meno carburante.
Per il gioco del calcio però si può spendere, anche se non ho capito proprio bene, bene, bene chi paga lo scherzo.
I cani delle zone circostanti, il mio compreso, hanno abbaiato per tutto il tempo come se ci fosse la fine del mondo; ma cosa volete che sia, d'altronde non è mica capodanno che bisogna tutelarli per 4 botti, per il "gioco di palla" i poveri animaletti possono anche morire di terrore.
Nelle vie circostanti parcheggi selvaggi su entrambi i lati delle strade, ostruzioni della viabilità e alle entrate nelle proprietà private.
Nel frattempo l'elicottero continua a volteggiare, perché "potrebbe scoppiare una guerra". Stavo accatastando la legna da ardere appena arrivata, ed esco sulla strada per mettere in sicurezza la mia macchina e noto un tifoso che urina tranquillamente contro il muretto del mio vicino; lo richiamo, e lui prontamente si inalbera dirigendosi verso di me con minacce e insulti per fermarsi a 20 centimetri dalla mia faccia e gridare, "o soi Furlan". Nei dintorni, nemmeno l'ombra di una pattuglia di qualsiasi divisa, e l'elicottero continua a volare perché credo che a questo punto ci piacerebbe molto "scoppiasse una guerra".
La ciliegina sulla torta è stata la frase del tifoso che andandosene mi grida "vai a lavorare" mentre avevo ripreso ad accatastare la legna e lui, con la sua sciarpina e vescica vuota, si dirigeva a saltare in curva Nord; e qui, avrei voluto io essere in guerra!
Ma forse in guerra lo siamo, una guerra di serie "B"...
Mi sento molto al sicuro!

Fabrizio Passoni
Udine

VERETÂTS CHE IL TIMP NOL PO PLATÂ

FRANCESCO SABUCCO

Nissun al à tant ce fâ tant che il bon di nuie

Aial mai sintût prime cualchidun dîi che propite nol pues, che al à une sfilze di robis di fâ di no crodi, che par fortune al à dome dôs mans che se di no, se 'nt ves une altre in plui, i tocjarès doprâle par tignî sù il globi de Tiere? Sì. E savevial che tal moment istès che chel personaç là le veve tacade cun chê tirulisse soredite, lui al veve za mieç pît te vuate? Sì e no ma di sigûr al crodeve, o almancul al sperave, che se al ves volût, al sarès rivât ancje a disberdeâsi. Puar credençon che al è stât! Chel bolpat che lu vene freolât no lu veve molât fintremai che no lu veve convinçût a fâ par lui ce che nol jere bon e, ae fin, e jere lade propite cussì. Par prionte chel bolpat lu veve infurducjât cussì ben che lu veve ancje fat sintî in colpe par no sei stât daurman ben disponût a fâi chel plasê che in zenoglon i steve domandant. Il so coleghe al jere un om ae man, educât e simpri cuntun biel riduç stampât in muse ma, ancje daspò uns doi agns che al jere a vore li, nol jere bon, o al faseve fente di no sei bon, di rangjâsi di bessôl a fâ nuie, cul risultât che, i lavôrs plui rognôs a tocjavin simpri a chei altris; soredut i turnis che a colavin lis domeniis o lis fiestis fûr vie, che par solit si jere dome in une persone a vore, chel madrac là no ju faseve mai. Però lis raris voltis che i jere sbrissât di domandâi une man, no si sa parcè ma chel coleghe furbacet propit in chel moment, al jere plen di casin e lavôrs di no crodi; che po dopo di sigûr ancje sal ves volût nol varès podût fermâsi nancje un minût in plui in aziende par vie che a cjase a 'nt veve za plui di mil di fâ che lu spietavin. Un tic secjât di chê situazion de pisse al veve provât a lagnâsi cul paron: chel spacant il cjâf al veve dite che no si podeve fâ miracui e che se un nol po o nol rive, nol po e nol rive, pont e rie gnove. Cussì lui cuindis dîs indaûr, in graciis che si jere fat menâ cussì ben pal nâs, si jere fat il Prin di Mai a vore, al puest di chel coleghe puaret che plen di fastidis e scanât fin avonde, al meretave ancje lui une polse… .Pensantji, no je propite vere che chel fenomen là no 'nt cumbini mai une di juste o che al sedi un bon di nuie, anzit. Tant par scomençâ, come ducj i bogns di nuie, al è il prin de classe in fat di savê sghindâle e imbolognâ; cun di plui, tant che ducj i incapaçs, al è un campion in fat di batule che, SE NOL VES ZA CETANT CEFÂ, al podarès tignî un cors di oratôr, a cualsisei nivel. Nol à inmò capît però se chei personaçs, tant che il so coleghe, che si platin daûr i tancj impegns che a disin di vê, lu fasin par scuindi la lôr incapacitât, o la pocje voie di fâ, o dutis dôs. E se ancje al ves di rivâ insom ae cuistion ce cambiaressial? Nuie Ve ca une polse di vore cetant meretade, tant che e je deventade une icone. —

Ve ca une polse di vore cetant meretade, tant che e je deventade une icone

LE LETTERE

L'eccidio nazifascista

Serve ancora ricerca sulla strage di Avasinis

"Da tempo la memoria è stata riunita", hanno scritto i giornali a proposito di Civitella Val di Chiana, il paese toscano – cui ha reso omaggio il 25 aprile il Presidente Mattarella – oggetto, nel 1944, di una feroce strage nazista che aveva visto, nel dopoguerra, dividersi le opinioni a favore o contro la Resistenza, ritenuta da taluni elemento fondamentale del riscatto italiano e da altri, invece, responsabile dello scatenarsi della dura rappresaglia.
È successo lo stesso anche ad Avasinis, dove – a guerra praticamente finita – i nazifascisti uccisero, il 2 maggio 1945, 51 persone, tra le quali molti anziani, parecchie donne, diversi bambini? Dal 1945 ad oggi ogni anno le vittime sono state commemorate e anche quest'anno, dopo la celebrazione di una messa, sono intervenuti a ricordare il fatto e il sacrificio del paese il sindaco di Trasaghis Stefania Pisu, il presidente provinciale dell'Associazione Vittime Civili di Guerra Adriana Geretto, l'assessore regionale Barbara Zilli e il presidente dell'Anpi di Udine Antonella Lestani. A ricordare ed analizzare il fatto, concordemente, anche se magari da angolature diverse, sono stati dunque amministratori, custodi della memoria delle vittime civili, eredi del movimento della Resistenza.
Ma non è sempre stato così. Don Zossi, il parroco di Avasinis dell'epoca, rimasto egli stesso ferito nella strage, aveva propugnato la realizzazione di un monumento a ricordo delle vittime capace di diventare "un Sacrario vicino al Signore" così da fare in modo che «il sacrificio di tante anime fosse lì ad implorare Pace ed Amore ai posteri tutti». Per parecchio tempo, però, Avasinis è stato un esempio di "memoria divisa": ai partigiani che elencavano le azioni contro gli occupanti tedeschi e cosacchi veniva ribattuto che la popolazione civile aveva pagato un ben duro prezzo. Negli anni vi fu talvolta cesura tra il momento della cerimonia religiosa e quello della cerimonia civile; poi le posizioni si sono avvicinate. Accanto alla commemorazione, sono state avviate diverse iniziative finalizzate alla comprensione di quel che realmente successe in quel drammatico scampolo di guerra: così, da un lato, attraverso la raccolta di testimonianze dirette (per esempio attraverso i video "Tatort Avasinis" e "Avasinis luogo della memoria" oppure col libro "Voci dal 2 maggio"), dall'altro col reperimento di documentazione archivistica (come la pubblicazione integrale del diario del parroco dell'epoca, don Zossi).
Avendo partecipato alla realizzazione di diverse delle iniziative citate, mi permetto di aggiungere alcune considerazioni per fare il punto sulla situazione. Innanzitutto mi sentirei di dire che quella di Avasinis non fu una rappresaglia: è difficile trovare una azione partigiana che abbia potuto provocare una reazione di una tale portata. Oltretutto cercheremmo invano di trovare proporzioni numeriche: le uccisioni furono casuali, seguendo qua e là il "capriccio" dei soldati impiegati nell'azione, sicuramente senza che venisse rispettato un ipotetico numero di esecuzioni preventivate.
Le modalità operative che precedettero la strage fanno inoltre pensare a una pianificazione (il giorno precedente le truppe nazifasciste piazzarono dei mortai rivolti contro il paese, avviarono una azione di accerchiamento…). Fu dunque, nei fatti, un'azione preordinata, non una risposta istintiva a un attacco partigiano. Con ogni probabilità, all'interno delle operazioni di copertura delle truppe in ritirata, era stato deciso di punire le azioni partigiane in atto (che avevano appena ottenuto la resa dei cosacchi e anche di diversi militari e civili tedeschi impiegati in zona nella Organizzazione Todt) e, parallelamente, della popolazione che sembrava sostenere il movimento resistenziale.
Ovviamente, una definizione chiara dei fatti e delle circostanze risulta essere sempre più ardua, con la scomparsa progressiva dei testimoni diretti e dopo che anche due inchieste giudiziarie (una italiana e una tedesca) non sono riuscite a individuare responsabilità precise. Ciò non toglie che si debba continuare a ragionare su quelle ormai lontane vicende, si debba fare una ricerca seria su cause, dinamiche e conseguenze dell'eccidio, anche cercando documentazione integrativa (come stanno facendo, per esempio, gli studiosi Carlo Gentile e Stefano Di Giusto, andando a scandagliare gli archivi tedeschi). È, se vogliamo, un dovere civico: nel rispetto della memoria delle vittime ma anche nella necessità di inquadrare correttamente quelle vicende, evitando di dare spazio a ricostruzioni fantasiose e pressapochiste.

Pieri Stefanutti. Trasaghis

Violazioni a Udine

La sosta selvaggia sul ponte di via Planis

Egregio direttore,
ho più volte segnalato alla polizia locale la situazione di disagio spessissimo creata dalla sosta selvaggia sul ponte tra via Pirano e via Planis. Auto e furgoni parcheggiano sui marciapiedi, su entrambi i lati. Oltre a intralciare il normale traffico e impedire il passaggio ai pedoni, tale comportamento provoca il dissesto del porfido, per cui alla infrazione si aggiunge il danno, ancora una volta a spese dei pedoni (e invalidi, e passeggini ecc.).
Tutto ciò si protrae da anni, senza che vi siano segnali di voler seriamente intervenire con sanzioni o forme di interdizione fisse ed efficaci (i due panettoni, ad esempio, lasciano comodo spazio a chi parcheggia in curva). Usque tandem?

Mario Turello. Udine

LE FOTO DEI LETTORI

Processione il 26 maggio

Domenica 26 maggio la comunità del Villaggio Roma (Campo), a Torviscosa, rinnoverà la propria fede alla Madonna di Fatima. La giornata è organizzata dal Circolo culturale locale Campo, presieduto da Alessandro Gransinigh. Sarà l'occasione per chi è originario del Villaggio Roma di tornare nei luoghi d'infanzia. Sarà anche ricordato chi non è più tra noi, come Ferruccio Gransinigh a lungo collaboratore del Circolo. Un grazie anche all'Azienda agricola locale, al dottor Zanone che ogni anno mette a disposizione il carro agricolo che porta la Madonna in processione. Foto inviata da Giorgio Titton, di Torviscosa.

La Madonna di Passons

Riposizionata la statua della Madonna in oratorio a Passons. Don Ilario ha impartito la benedizione alla statua, collocata nella nicchia ultracentenaria restaurata per l'occasione. La nicchia era abbandonata da oltre 50 anni e grazie all'intervento di alcuni volontari e benefattori è stata restaurata e riconsegnata alla comunità. Alla fine della cerimonia l'Associazione "All'Ombra del Campanile Aps" ha offerto un brindisi. Nella foto, da destra Don Ilario, Antonietta e Rosalia che hanno dato il loro contributo alla realizzazione del restauro. Foto inviata dal presidente dell'associazione, Massimiliano Venier, di Pasian di Prato.

CULTURA & SOCIETÀ

Il festival

Udine sotto le stelle del Jazz

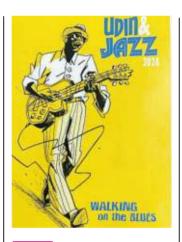
Dall'8 al 14 luglio concerti in tanti luoghi della città, ma anche libri e dibattiti
Tra le star la band dell'attore Keanu Reeves, Gary Clark Jr e Fantastic Negrito

IL PROGRAMMA

OSCAR D'AGOSTINO

Sotto le stelle del Jazz, guardando alla sua anima Blues: dall'8 al 14 luglio torna l'appuntamento con Udin&Jazz, con oltre venti concerti ma anche presentazioni di libri e dibattiti. Un festival che quest'anno, come ha spiegato il direttore artistico Giancarlo Velliscig illustrando il titolo (Walking on the Blues), «ripercorrerà sentieri che ci riportano all'anima più "carnale" della musica che amiamo. Andiamo alla ricerca del cuore blues del jazz. Andiamo alla ricerca delle radici, ma anche di nuove fonti di ispirazione che possano prendere direzioni nuove e inaspettate».

Tanti appuntamenti, con grandi nomi internazionali affiancati da artisti friulani. Tra le star del festival il trio californiano Dogstar, formato da Bret Domrose, Robert Mailhouse e dall'attore Keanu Reeves (un passato da musicista con la sua band), che saranno protagonisti dell'anteprima il il 24 giugno alle 21.30 al Castello di Udine. E ancora: fra i nomi più rilevanti troviamo quello di Gary Clark Jr., in live al Castello di Udine l'8 luglio, chitarrista e vocalist texano. Il giorno stesso al Parco Moretti, dalle 18, la jam session "Udin&Jazz for Gaza", con Bruno Romani & Banda delle Forze Disarmate, Zlatko Kaucic & Flavio Zanuttini, Claudio Cojaniz & Alessandro Turchet ed altri, per sostenere il lavoro di Medici Senza Frontiere in Palestina.

Martedì 9 luglio il via sarà in Corte Morpurgo (alle 19.30) con il raffinato progetto di Letizia Felluga "Exù trio", dedicato ai grandi classici e a brani meno noti della musica brasiliana. Alle 21.30 al Giardino Loris Fortuna, rinnovando l'annuale partecipazione ad Udin&Jazz, la Zerorchestra di Pordenone presenta "The Navigator".

UDIN&JAZZ 2024
LA 34 ESIMA EDIZIONE
DALL'8 AL 14 LUGLIO

> Tra gli ospiti friulani Letizia Felluga con l'"Exù trio" e la cantante udinese Nicoletta Taricani con "Elettro trio"

Mercoledì 10 luglio, alle 19.30 al Teatro San Giorgio, è prevista la prima di "My Name is Nina" (produzione Euritmica), tributo a Nina Simone su testi di Valerio Marchi con l'eclettico quartetto della vocalist Graziella Vendramin. Alle 21.30 riflettori accesi in Corte Morpurgo per "McCoy Legends", il progetto tributo al compianto genio del pianoforte McCoy Tyner.

L'11 luglio, alle 21.30 in Castello, di scena un altro grande nome, il tre volte vincitore del Grammy Award Fantastic Negrito. Aprirà la serata in Castello il trio Dang! del chitarrista udinese Gianni Rojatti. Alle 19 in Corte Morpurgo ecco "Around Gato", tributo letterario a Gato Barbieri, a cui seguirà il concerto "Reloaded". Venerdì il 12 luglio (Castello, 21.30), il festival accoglie il newyorkese Cory Henry. Sabato 13 luglio doppio appuntamento: alle 19.30 al Giardino Loris Fortuna il progetto "The Jazz Bins", con il trio formato dal chitarrista Marc Ribot, Greg Lewis all'Hammond B-3 e Joe Dyson alla batteria. Alle 21.30 in Corte Morpurgo, di scena l'elegante progetto "Lean in", con la vocalist Gretchen Parlato e il virtuoso chitarrista Lionel Loueke.

Il gran finale di domenica 14 vedrà alle 19.30 in Corte Morpurgo "Elettro trio", con la cantante udinese Nicoletta Taricani in un assaggio del suo ultimo progetto con Mattia Romano alla chitarra e Alessio Zoratto al basso. Alle 21.30 ai giardini Loris Fortuna chiuderà il programma l cantante, Daniela Pes, con il progetto "Spira".

A sostenere il festival, di cui il Messaggero Veneto è media partner, la Fondazione Friuli («La rassegna ha saputo distinguersi – ha detto il presidente Giuseppe Morandini – nello

IL FESTIVAL A SPILIMBERGO

Ritornano Le giornate della luce Quarzo d'oro a Vittorio Storaro

CRISTINA SAVI

Ha vinto tre premi Oscar, il primo con "Apocalypse now" di Francis Ford Coppola nel 1980, il secondo con "Reds" di Warren Beatty nel 1982, il terzo con "L'ultimo imperatore" di Bernardo Bertolucci nel 1988 e ha nel suo a dir poco prestigioso curriculum ben 180 riconoscimenti internazionali: è Vittorio Storaro, maestro della luce e dei colori ed è a lui che Le giornate della luce, il festival che tornerà dal primo al 9 giugno a Spilimbergo per la sua decima edizione, assegnerà quest'anno il Quarzo d'oro alla carriera, realizzato da Friul Mosaic. Il premio, che gli sarà consegnato il 6 giugno, vuole celebrare il maestro mondiale della fotografia e rendere omaggio al suo percorso unico che attraversa oltre cinquant'anni di storia del cinema. Storaro ha lavorato, fra gli altri, con registi quali Woody Allen, Carlos Saura, Giuliano Montaldo, Alfonso Arau, Luca Ronconi, oltre a Bernardo Bertolucci, Francis Ford Coppola e Warren Beatty. Con loro è arrivato a una maturazione sempre più approfondita dello stile cinematografico che gli ha permesso, nel tempo,

Il direttore della fotografia, Vittorio Storaro

una costante ricerca sulle possibilità creative dell'immagine e sulla capacità di "scrivere" la luce.

Il premio alla carriera 2024 celebra dunque un monumento della storia del cinema, "lo scrittore della luce – affermano Gloria De Antoni e Donato Guerra curatori del festival organizzate dall'associazione culturale Il Circolo di Spilimbergo – che ha rivendicato la potenza espressiva dell'immagine, il primato del linguaggio visivo, la necessità di esprimere attraverso il colore e la luce e tutte le loro gradazioni gli aspetti intimi e psicologici dei personaggi, la temperatura emotiva e le logiche simboliche della messa in scena"

GLI EVENTI IN FRIULI

Duccio Balestracci ospite in Abbazia a Rosazzo

Oggi, giovedì 16, alle 18 Duccio Balestracci, ordinario di Storia e Civiltà medievali all'Università di Siena, sarà ospite della rassegna "I Colloqui dell'Abbazia. Il viaggio della carta geografica di Livio Felluga" nel millenario complesso di Rosazzo. L'autore, dialogando con la giornalista Margherita Reguitti, curatrice della rassegna con Elda Felluga, presenterà in anteprima regionale "Attraversando l'anno. Natura, stagioni, riti" (Il Mulino). Il quinto appuntamento sarà un viaggio nel tempo che si rinnova, ripete e rinsalda l'ancestrale rapporto tra uomo e natura. L'autore ci accompagnerà alla scoperta del calendario del cielo e della terra conducendoci al cuore del rapporto con una natura che si avvicina e si allontana, che fa tremare e amare, che l'uomo segue quasi fosse la sua ombra. Tutte le informazioni sul sito: www.abbaziadirosazzo.it e sulle pagine social.

Alcuni ospiti del festival: in alto, Cory Henry e la band Dogstar con il celebre attore Keanu Reeves; qui accanto, il Trio The jazz Bins e Gary Clark Jr

scenario internazionale per capacità di legarsi al territorio e per qualità degli artisti ospitati») e il Comune di Udine: «Crediamo che questa manifestazione, fin da quando è nata, si sposi bene con la nostra idea di città e di territorio. Un territorio aperto, curioso, inclusivo e internazionale» ha detto l'assesore alla cultura Federico Pirone.

Non solo concerti nel calendario di Udin&Jazz, ma anche momenti di approfondimento con dibattiti e incontri che si svolgeranno in città all'ora dell'aperitivo. Il 9 luglio alla Libreria Cluf (alle 18) si presenta il libro (Edizioni Kappavu) "My name is Nina – A portrait of Nina Simone", con Valerio Marchi e Graziella Vendramin. Il 10 luglio (alle 18) allo Spazio 35 "Il suono di Pan" (alle radici del blues) con Marco Maria Tosolini. Venerdì 12 luglio (alle 18) al Kobo Shop "L'arte di essere Tom Waits", con l'autore udinese Tiberio Snaidero. All'opera anche la Radio del cactus, l'emittente musicale ideata e curata dagli studenti del Malignani di Udine nell'ambito di Jazz sessione, il progetto per le scuole.

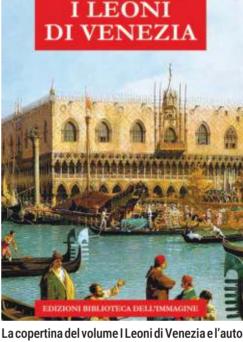
Per consultare il programma e per info su biglietti e abbonamenti c'è il sito www.euritmica.it. —

Per De Antoni e Guerra Storaro ha creato un personale dizionario visivo: originale, riconoscibile, potentissimo. «Ogni sua scelta figurativa si è rivelata puntuale riflesso di una necessità espressiva volta, attraverso il segno visivo, a produrre senso nel racconto filmico. Per l'approccio filosofico col quale ha praticato un'arte e una professione – continuano - per l'incalcolabile contributo teorico offerto alla Settima Arte, per i leggendari traguardi raggiunti, per lo studio incessante al quale ha dedicato la sua vita, per la poesia e l'emozione che ha regalato e continua a regalare allo spettatore, il premio alla carriera 2024 del festival va a Vittorio Storaro».

Intanto, la rassegna Le giornate della luce, che da dieci anni celebra gli autori della fotografia, veri protagonisti della manifestazione, con proiezioni, masterclass, dibattiti, mostre e omaggi, ha reso noti i nomi dei componenti della giuria 2024, che assegnerà il premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award alla migliore fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. A presiederla sarà Monica Guerritore, affiancata da Luan Ujkaj Amelio, autore della fotografia candidato al David di Donatello e ai Nastri d'argento con "Hammamet" e "Il signore delle formiche"; Gianni Fiorito, che dal 1980 svolge l'attività di fotogiornalista con particolare attenzione alla complessa realtà napoletana e meridionale italiana, documentando in particolare il fenomeno camorristico e l'illegalità diffusa e che ha lavorato come fotografo di scena con, fra gli altri, Paolo Sorrentino, John Turturro, Antonio Capuano, Francesca Comencini, Pappi Corsicato, Daniele Luchetti, Leonardo Di Costanzo, Ferzan Ozpeteck, Roberta Torre e Terrence Malick. Completano la giuria Mateja Zorn, produttrice e responsabile del programma e dei progetti strategici del Kinoatelje e il giornalista critico cinematografico e autore televisivo Oreste De Fornari, autore di saggi tra gli altri, su Walt Disney, Truffaut, Sergio Leone. —

IL LIBRO

Ecco I Leoni di San Marco Da Venezia a Udine il potere della Serenissima

Alessandro Marzo Magno racconta la storia del simbolo
In libreria per la pordenonese Biblioteca dell'immagine

La copertina del volume I Leoni di Venezia e l'autore, il giornalista Alessandro Marzo Magno

LA RECENSIONE

WALTER TOMADA

"Ovunque io posi il mio cappello, lì è la mia casa", cantava Marvin Gaye: allo stesso modo. dovunque Venezia posasse un Leone di San Marco, quel luogo era dominio della Serenissima. Udine ne sa qualcosa, visto che nella sola Piazza Libertà – la più veneziana delle piazze di terraferma – ne sono sopravvissuti tre, sfuggiti alla furia della cosiddetta "leontoclastia". La posa del simbolo alato del santo protettore era infatti così sistematica e massiccia, che nelle zone che si liberarono dalla Dominante o caddero sotto altre sovranità, spesso poi prevalse la volontà di distruggere questi simboli di un potere indigesto.

Udine è, insieme a Vicenza, il luogo ove ne sono stati risparmiati di più: a dircelo è la penna raffinata ed elegante di Alessandro Marzo Magno che racconta la sua caccia a *I Leoni di Venezia* in un testo di godibilissima lettura che Biblioteca dell'Immagine ha fatto uscire in libreria per San Marco. Si tratta di 170 pagine di agevole consultazione che in una sorta di "safari storico" ci fa esplorare tutti i luoghi dove l'egemonia veneta ha lasciato il segno. L'autore rintraccia con precisione i leoni superstiti e ricostruisce anche l'opera di distruzione che soprattutto in epoca napoleonica (o nell'era titina, se ci riferiamo anche alle località istriane e dalmate) è stata perpetrata ai danni di queste icone dogali, la cui origine è più recente di quanto si crede.

Il primo leone di cui si ha notizia infatti è del 1261: Marzo Magno infatti ci racconta che nei secoli precedenti il santo veniva rappresentato con fattezze umane, ma la sua versione felina fu adottata solo dopo la perdita dei territori dell'Impero Latino d'Oriente che Venezia aveva conquistato con la Quarta Crociata nel 1204. Da allora, però, è stato il vero "brand" della Serenissima, l'inconfondibile distintivo del primato della Repubblica, amato e odiato con la medesima intensità. E rintracciabile tuttora in moltissime località dalla Lombardia a Creta, dal Peloponneso alla Dalmazia, dall'Istria a Cipro. Se ne trovano persino a Zurigo, dove arrivarono in omaggio al contributo dei miliziani svizzeri nella Guerra di Gradisca (1615-1617), e a Varsavia, su un palazzo della città vecchia; campeggiano anche in Ucraina, in una residenza che si affaccia sulla piazza di Leopoli, ed anche in Russia, sul Mar d'Azov, alla foce del Don, dove la lapide del console veneto a Tana (oggi Novocerkassk) arriva a marcare la presenza marciana a 2800 chilometri da Venezia.

Il Friuli ne conserva parecchi: l'ultimo è stato rinvenuto nel 2020 a Valvasone, ma Marzo Magno ne censisce a Pordenone, a Sesto al Reghena, e ovviamente a Udine. Sebbene la dominazione veneta su Trieste sia durata molto poco, se ne trovano anche qui: e sono bastati tredici mesi di dominio della Serenissima su Gorizia per far scolpire il leone che oggi si staglia all'ingresso del Castello, anche se prima si trovava altrove e fu posto lì solo dopo la conquista italiana nel 1919. Il caso di Palmanova, poi, è estremamente eloquente: quando Napoleone la conquistò e ordinò di scalpellar via tutti i leoni dalla città, i palmarini stanchi delle vessazioni delle guarnigioni venete furono così zelanti che della miriade di esemplari presenti nella città stellata ne sopravvissero a malapena un paio.

La scrittura elegante e avvolgente di Marzo Magno, oltre alla vastità dei riferimenti e dell'apparato documentario, conferisce a questo libro il carattere di una mappa preziosa alla ricerca di una parte fondamentale del passato non solo di queste terre, ma dell'intero Mediterraneo. Il gusto dell'aneddoto, mai fine a se stesso e sempre funzionale al racconto, rende così vivi questi leoni che sembra di tornare a sentirne il ruggito, quasi fossero pronti a spiegare di nuovo i loro artigli sulle terre che li videro imperare per secoli. —

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

Udine
Pittori del Settecento: in vendita il catalogo

Da qualche giorno è in vendita il catalogo della mostra "Pittori del Settecento tra Venezia e Impero", che si è conclusa nei giorni scorsi nella duplice sede del Castello a Udine e di Palazzo Attems Petzenstein a Gorizia. A cura di Liliana Cargnelutti, Vania Gransinigh e Alessandro Quinzi, il catalogo sviluppa in 560 pagine il percorso espositivo della mostra di Udine e Gorizia, con l'aggiunta di undici saggi sull'arte del Settecento nei territori del Friuli Venezia Giulia, scritti da Sandro Piussi, Liliana Cargnelutti, Paolo Pastres, Vania Gransinigh, Paolo Delorenzi, Meri Sclosa, Fabio Franz, Ferdinand Šerbelj, Vieri Dei Rossi, Bernardina Sani, Alessandro Quinzi. Il catalogo è in vendita nei bookshop di Palazzo Attems Petzenstein a Gorizia e del Castello di Udine.

Pavia di Udine
Ecco la giuria di Percoto canta

Che sarà Andrea Mirò a guidare la giuria della 37a edizione di Percoto Canta è ormai noto. A lei si aggiungono ora altri due importanti nomi nel panorama musicale italiano. Ad affiancare la cantautrice, direttrice d'orchestra e polistrumentista nella scelta di chi far proseguire nel cammino verso la finalissima del contest canoro, infatti, sarà Franesco Rapaccioli. Spetterà a loro, infatti, il compito di selezionare i cantanti sabato 25 e domenica 26 maggio alla Casa della Musica di Cervignano e consegnare quindi loro il pass per la semifinale di Aquileia del 20 luglio. Nella seconda fase del concorso si aggiungerà Vittorio Matteucci, musicista, ma anche attore molto conosciuto in tutto il Paese. Il termine per la presentazione delle domande scade sabato 18 maggio.

Udine
Paola Zandomenego presenta il suo libro

Sabato 18, alle 18, alla Libreria Friuli di Udine la scrittrice e poetessa Paola Zandomenego presenterà il suo nuovo libro dal titolo "In mancanza di...". In compagnia dell'autrice sarà presente Stefania P. Nosnan, scrittrice, web designer e direttrice editoriale. "In mancanza di..." rappresenta il bisogno «di donare le mie emozioni alla magia del foglio bianco, capace di accogliere pensieri, colori, parole, memorie e di tradurle in immagini troppo spesso dimenticate dal mondo adulto. Sgarbato il mio tempo e il mio abitare luoghi che non conosco. Rileggo il mio passato, sottovoce, attore di un copione senza finzione. Regalerò al presente le mie illusioni».

Paularo
Un volume racconta la valle di Incaroio

Domani venerdì 17, alle 17.30 a Paularo, a Palazzo Calice di Villafuori sarà presentato il volume La valle di Incaroio, edito da Gaspari, di Egidio Screm. Dialogheranno con l'autore Gigi Maieron, cantautore, poeta e scrittore Francesco Micelli, storico della geografia.

Udine
Un documentario sui diritti civili

Settant'anni di battaglie per i diritti civili in 90 minuti: approda sul grande schermo a Udine, oggi giovedì 16 alle 20.30 al Cinema Visionario il documentario "Il coraggio della libertà. Settant'anni di generazioni consapevoli", prodotto da Aied, la storica Associazione Italiana per l'Educazione Demografica, scritto e diretto dai filmmakers Alessandro Pasian e Francesco Guazzoni che interverranno alla proiezione di Udine, insieme al presidente nazionale Aird, Mario Puiatti

Tarcento
Consegna del Premio Chino Ermacora

Prosegue la XI edizione la Setemane de culture furlane – Settimana della cultura friulana, rassegna promossa dalla Società Filologica Friulana. Al centro del programma della giornata di oggi, la cerimonia di consegna del Premio Chino Ermacora a Tarcento, alle 17 al teatro Margherita. L'evento rientra nel programma della Fraie de Fruts, la Festa dei bimbi della Filologica.

ARTA TERME

Due incontri dedicati a Luigi Candoni

La Setemane de culture furlane ricorda a 50 anni dalla scomparsa Luigi Candoni, commediografo carnico protagonista della scena culturale italiana del secondo Dopoguerra lavorando con attori del calibro di Enrico Maria Salerno, Gastone Moschin e Valeria Valeri e anche con un giovane Andrea Camilleri, l'autore del Commissario Montalbano. Due gli appuntamenti, organizzati dalla Filologica e dall'Associazione Culturale Luigi Candoni, che sono un meritato omaggio alla figura di questo commediografo carnico di cui ricorre il cinquantesimo anniversario della scomparsa. Profondamente colpito dal disastro del Vajont scrisse appositamente L'altra diga che verrà presentata in lettura scenica ridotta domani, 17, alle 20.30 nella Sala Talotti di Arta Terme con la presentazione di Marc Vezzi. Domenica 19, alle 20.45, a Udine a Palazzo Mantica, ne verranno letti alcuni brani da Giuliano Bonanni, Chiara Donada e Massimo Somaglino, mentre Paolo Patui racconterà il particolare rapporto tra Candoni, la sua terra e la sua lingua madre, talmente significativa in quest'opera da far dichiarare a Candoni stesso che: "quando verrà tradotta in un'altra lingua perderà molta della sua carica espressiva. Perciò consiglio a chi vorrà gustarla interamente: impari il friulano. Scoprirà un tesoro".

TRIESTE

Olivia Laing ospite di Scienza e virgola

«Scrivere come via verso la verità: quella sensazione di sfinimento appagato che conoscevo soltanto quando arrivavo in fondo alla scrittura di un libro ...». Sono parole di Olivia Laing (nella foto), l'autrice britannica nota per il bestseller internazionale "Città sola", attesa a Trieste questa sera per l'evento inaugurale del Festival Scienza e Virgola promosso dal Laboratorio interdisciplinare della Sissa, per la direzione artistica dello scrittore Paolo Giordano e la cura scientifica di Nico Pitrelli. Alle 20.30, nella Sala Teatro Piccola Fenice di Trieste, rifletteri sul dialogo dedicato a "Trovare la libertà attraverso la scrittura", intorno al quale Olivia Laing, che per la prima volta presenta in Italia il nuovo libro "Il giardino contro il tempo" in uscita per Il Saggiatore venerdì 17 maggio, si confronterà con la scrittrice Chiara Valerio, editor Marsilio, semifinalista del Premo Strega 2024 con "Chi dice e chi tace" (Sellerio). È diversità" la parola chiave di Scienza e Virgola 2024, quest'anno soprattutto al femminile: ci sarà a chiudere il festival Lisa Randall, l'erede di Stephen Hawking, in dialogo con la divulgatrice Barbara Gallavotti, oltre a lei Stefania Andreoli, Claudia Durastanti e Federica Manzon, Eliana Liotta, Andrea Segrè, Gabriella Greison, Massimo Polidoro. Info scienzaevirgola.it

IL FESTIVAL

Udine Castello: quattro giorni di concerti e visite guidate

Da oggi a domenica gli eventi la rassegna Alla scoperta di segrete, carceri e bastioni

Quattro giorni, quattro concerti e tre visite guidate nei luoghi del Friuli Venezia Giulia con il Festival Udine Castello che prosegue la sua programmazione lungo tutto il mese di maggio. La seconda settimana della rassegna, che quest'anno è dedicata a quei luoghi impreziositi dai patrimoni artistici degli angeli indicatori, sopra torri e campanili, e delle segrete, tra sotterranei, carceri e bastioni, toccherà, da oggi giovedì 16 a domenica 19, Udine, Palmanova ed Artegna. Una formula vincente quella di proporre visite con guide esperte in luoghi inediti e concerti trasversali con ospiti internazionali, un'iniziativa degli Amici della Musica di Udine ideata dalla direttrice artistica Luisa Sello.

Sarà un duello musicale, come quello che si tenne tra Haendel e Scarlatti, Mozart e Clementi, Liszt e Thalberg, a particolareggiare il concerto di oggi.giovedì 16 alle 17 nella Torre di Santa Maria in via Zanon 24 a Udine. Una sfida senza sangue ma con tanta passione tra due giovani e brillanti pianisti: Elisa Brumat e Paolo Zentilin

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798
Una storia nera 15.15-17.15-19.15-21.25
Il coraggio della libertà 20.30
Il gusto delle cose 15.00-17.35
Il gusto delle cose V.O. 20.50 (sott. it.)
Challengers V.O. 21.15 (sott. it.)
C'era una volta in Bhutan 14.50-19.15
Niente da perdere 17.00
Ritratto di un amore 14.45-19.05
Mothers' Instinct VM14 17.10
I Dannati 15.20-17.10-19.00-21.30

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216
Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520
20 days in Mariupol 20.45

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
Riposo

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
Il regno del pianeta delle scimmie 16.00-17.50-19.20-21.20-22.15
La profezia del male VM14 19.50-22.40
Mothers' Instinct VM14 19.45
Ghostbusters - Minaccia glaciale 22.30
IF - Gli amici immaginari V.O. 19.00
Abigail VM14 18.30-19.15-21.15-22.00
Civil War 22.00
Sarò con te 16.15
L'odio VM14 19.20
Garfield: una missione gustosa 16.40-17.15
IF - Gli amici immaginari 18.10-20.50
IF - Gli amici immaginari V.O. 19.50
Il segreto di Liberato 21.10
Abigail VM14 18.10-20.50
The Fall Guy 20.40
Challengers 17.10
La profezia del male VM14 20.20
IF - Gli amici immaginari 17.50-18.20-20.30
Il regno del pianeta delle scimmie 17.40
Una storia nera 17.20-21.00

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
il male non esiste 15.00-20.30

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
Abigail VM14 15.30-18.15-20.00-21.00
IF - Gli amici immaginari 15.15-16.15-17.30-18.30-20.00
Il gusto delle cose 15.15-18.00
Il regno del pianeta delle scimmie 15.00-18.00-20.00-21.00
La profezia del male VM14 18.30-20.45
Mothers' Instinct VM14 20.45
The Fall Guy 15.30-18.15-21.00
Una storia nera 15.00-17.30-20.45
Challengers 15.00-18.00-20.45
Garfield: una missione gustosa 15.00-16.00-17.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
Il regno del pianeta delle scimmie 17.40-20.20
Il gusto delle cose 18.00
Il gusto delle cose V.O. 20.30 (sott. it.)
IF - Gli amici immaginari 17.30
Ritratto di un amore 20.40

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
Il regno del pianeta delle scimmie 18.00-20.45
Abigail VM14 18.15-21.15
Il gusto delle cose 17.40
Il gusto delle cose V.O. 20.40 (sott. it.)
IF - Gli amici immaginari 17.00-18.50
La profezia del male VM14 19.20-21.30
Una storia nera 17.30-21.00

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
Garfield: una missione gustosa 18.00

PORDENONE

CINEMA ZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
C'era una volta in Bhutan 16.30-18.45
I Dannati 18.30
Civil War 14.15
Una storia nera 16.45-21.15
Il gusto delle cose 18.30-20.45
Niente da perdere 16.15
Ritratto di un amore 17.00
Mothers' Instinct VM14 19.15

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51
Challengers 16.30-22.25
IF - Gli amici immaginari V.O. 20.10
Abigail VM14 17.10-19.30-22.15
IF - Gli amici immaginari 16.40-17.30-18.30-19.50-21.20
Garfield: una missione gustosa 17.00
Il regno del pianeta delle scimmie 17.05-19.15-21.30-22.20
Il segreto di Liberato 19.10-22.10
La profezia del male VM14 20.00-22.40
Mothers' Instinct VM14 19.20
The Fall Guy 16.20-19.40-22.30

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388
Riposo

SACILE

ZANCANARO
Viale Zancanaro, 26 — 0434/780623
Riposo

Tra gli appuntamenti con la musica il concerto del violoncellista Giovanni Gnocchi

L'iniziativa degli Amici della musica a Udine, Palmanova e Artegna

che si alterneranno in composizioni di Giustini, Chopin, Debussy, Ligeti e Ravel, cui seguirà la votazione del pubblico.

Domani, venerdì 17 alle 17 nell'Area Baluardo-Garzoni di Palmanova in via Vallaresso, anticipato da una visita alle alle 15 ai Bastioni tra le cinta murarie della città stellata, la cui fortezza è patrimonio dell'umanità Unesco (info e prenotazioni scrivendo una mail all'indirizzo comunicazione@comune.palmanova.ud.it), il Trio Tempestoso composto da Andraž Golob al clarinetto, Urban Megušar al violoncello e Sanja Mlinarič alla fisarmonica, sarà protagonista di un concerto estroverso che unisce Stravinsky e Byrd, Haydn e Piazzolla.

Concerto che sarà replicato sabato 18 alle 20 nella Pieve di San Martino ad Artegna, preceduto da una visita a partire dalle 19.30 al Castello di Artegna, edificazione plurisecolare che trova già le prime attestazioni in un complesso fortificato quale il Castrum Artenia citato da Paolo Diacono.

Domenica 19, alle 11 nel Museo d'arte contemporanea Casa Cavazzini di Udine, il grande finale di un appassionante lungo fine settimana con il violoncellista italiano di fama internazionale Giovanni Gnocchi. Stella del violoncellismo, ha suonato con nomi del calibro di Yo-Yo Ma, Martha Argerich, Mischa Maisky, Leonidas Kavakos, già solista sotto la direzione di Gustavo Dudamel, Christopher Hogwood, Alexander Lonquich ed altri nomi del firmamento mondiale della musica. Eseguirà un programma raccolto nel titolo "Dalle corti alle carceri", in linea con il filone programmatico del Festival, eseguendo la "Suite n. 5" di Bach, la "Suite n. 3" di Britten e "Unlocked" di Judith Weir.

A partire dalle 10 sarà possibile visitare le carceri in Castello e poi visitare il museo (didatticamusei@comune.udine.it; 345 2681647).

I concerti da giovedì a sabato sono ad gratuito. Per informazioni: www.amicimusica.ud.it. —

PORDENONE

La città diventa capitale delle caricature

Scatta oggi e durerà fino a domenica, al Paff! di Pordenone, "Faces!", l'unico festival in Italia dedicato all'arte della caricatura organizzato dai caricaturisti italiani Federico Cecchin e Marzio Mariani con la supervisione di Sara Pavan, responsabile dei progetti speciali del Palazzo del fumetto. Sono attesi una cinquantina di caricaturisti da tutto il mondo, per quattro giorni di lezioni pratiche, fra i quali Thomas Fluharty dal Sud Dakota, Maria Picassó i Piquer dalla Spagna, Daniel Stieglitz dalla Germania e Riccardo Mazzoli, un'eccellenza italiana che ha saputo introdurre la caricatura nel mondo complesso dell'animazione in televisione (suoi i disegni animati per le clip dello Zecchino d'Oro), rendendola immensamente popolare. E, ancora, Tom Faraci e Robin Schwartzman dagli Usa, Hawlina Arnd Germania, Iancu Avram dalla Romania, Spot On George dal Regno Unito. Jan Op De Beeck dal Belgio e artisti di molti altri Paesi. "Faces!" si aprirà inoltre alla città, domenica, con attività rivolte al pubblico fra le quali sessioni di ritratto omaggio (prenotazione obbligatoria su www.paff.it), una mostra temporanea con le opere degli artisti partecipanti legate al tema della prima edizione, "Very italian: beyond stereotypes", e un "happy hour" con dj-set e concerto serale di Andrea Chiarini. (c.s.)

FAGAGNA

Un libro sui pediatri custodi digitali

I genitori devono conoscere gli ambienti online che i figli frequentano, per dare una valutazione, di rischi ed opportunità, in modo da poter superare il gap intergenerazionale tecnologico, che è molto ampio, e accompagnare in modo efficace la crescita delle nuove generazioni, anche attraverso un uso consapevole, adeguato e "sano" di questi dispositivi. Il progetto "Custodi Digitali" nasce proprio dalla volontà dei pediatri di libera scelta, inizialmente della provincia di Pordenone, poi estesa a tutto il Fvg, assieme all'associazione Mec (Media educazione comunità), di supportare le famiglie nell'educazione digitale, sin dalla nascita. Di questo progetto, e dunque del benessere digitale in età evolutiva , si parlerà nel corso della presentazione del libro "Pediatri custodi digitali", che si terrà sabato 18, alle 18, all'Open di Villaverde, a Fagagna. A illustrarne i contenuti, Sonia Zanor (nella foto), già dirigente medico e oggi pediatra di libera scelta, nonché coautrice del testo, che dialogherà con il vicedirettore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini, sui contenuti del libro, con l'intento di proporre buone prassi e consigli utili ai genitori.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Stand up comedy al Capitol di Pordenone Pusateri a Maniago

Stand up comedy al Capitol con Delgrosso e Calgaro

CRISTINA SAVI

Fra presentazioni di libri, concerti e incontri, oggi è anche il giorno del gran finale della rassegna di stand up comedy al Capitol di Pordenone, dove alle 21.30 andranno in scena Carmine Del Grosso con "Leggermente frizzante, spettacolo ironico, giocoso e sarcastico e "Davide Calgaro live", show ad alto tasso di comicità che narra l'incomprensione fra genitori e figli.

A Maniago, il truck IoosonoFvg, in piazza Italia, ospita alle 20.45 l'incontro con Andrea Pusateri: paraciclista, triatleta e maratoneta e campione di Ironman 70.3, medaglia d'oro in Coppa del mondo nel 2015. A cura di Pordenonelegge, Pusateri dialogherà con Valentina Gasparet, fra i curatori del festival, partendo dal libro che ha dato alle stampe, "I limiti non esistono. Le sfide che hanno cambiato la mia vita" (Piemme), nel quale ripercorre la sua vicenda sportiva e umana.

A Roveredo in Piano, nell'auditorium comunale, alle 20.30, il giornalista Enri Lisetto e Giosué Tosoni presentano il loro libro, "Il gendarme del papa" (dedicato a Romano Perosa), con accompagnamento musicale a cura di Federica Barbariol (voce) e William Feltrin (chitarra), letture di Giovanna Barillari.

Per la Settimana della cultura friulana, a Cordenons, nel centro Aldo Moro, alle 20.30, "Buon compleanno Cordenons", presentazione del libro edito dal Ciavedal "U chì cun me. Mio papà Toni Lunc", di Anna Venerus con la partecipazione della Filarmonica di Cordenons diretta da Giovanni Maniago: presentano Laura Brunetta e Raffaele Cadamuro; a Budoia alle 18, nella sala conferenze di via Bianco, "De chi soto?": Francesca Cancian presenta la pubblicazione di Fabrizio Fucile, originario di Budoia, che ha condotto negli anni una ricerca sui cognomi e soprannomi della frazione di Santa Lucia; a San Vito al Tagliamento, alle 20.45, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, concerto "Viaggio nell'Ottocento friulano: fra sacro e classico" con il Quartetto d'archi Montico e un itinerario musicale nell'Ottocento del nobile di Cordovado Antonio Freschi, della scuola di Bazzini e del prelato cividalese Jacopo Tomadini. Per le escursioni con PassiParole, alle 16.30, dall'area sosta "Belvedere" di San Leonardo Valcellina, partenza della camminata "Storie del Cellina, le rogge del Quattrocento, da Ravedis a Partidor.

Infine, al The Gammon di Roveredo in Piano, alle 21.30, per i giovedì live, ci sarà il concerto degli Absolute 5. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

107° Giro d'Italia

SECONDO SUCCESSO
A Francavilla a Mare Milan fa uno sprint in rimonta e mette alle spalle Merlier (poi declassato) e Groves

GIOIA INCONTENIBILE
Tagliato il traguardo il velocista friulano allarga le braccia e festeggia il suo quinto successo stagionale

La legge di Jonathan

Dopo la rabbia di Napoli, Milan fulmina tutti allo sprint a Francavilla a Mare
«La squadra è stata fenomenale, dedico a tutti i miei compagni questa vittoria»

Antonio Simeoli
/ INVIATO A FRANCAVILLA A MARE

Vittorie italiane nel World Tour, la Champions del ciclismo mondiale: da ieri quattro dall'inizio della stagione.

Il nome e cognome è sempre quello: **Jonathan Milan**. Ventitré anni, detto il Toro di Buja, un oro olimpico in bacheca con il quartetto a Tokyo, la prospettiva di difenderlo a Parigi a fine luglio. La certezza di essere uno dei velocisti più forti al mondo.

Dopo le due frazioni vinte in marzo alla Torreno Adriatico (con tanto di classifica a punti), il capitano della Lidl Trek sta correndo con le marce alte anche questo Giro d'Italia. Vittoria ad Andora di potenza, secondi posti a Fossano e Napoli, domenica con tanto di stragiramento di scatole, e trionfo ieri sul lungomare di Francavilla, a un passo da Pescara, non tanti km più a nord da quella San Salvo, sempre sul mare, sempre in Abruzzo, dove il friulano, che adora la pizza di mamma Elena e il coniglio in salmì con polenta di nonna Marcella, ama le gite in Vespa e le camminate a Camporosso nel Tarvisano, vinse la sua prima tappa al giro (del debutto) un anno fa. Era il più atteso ieri Milan. Il più acclamato dalla folla, perchè è lui il simbolo d'Italia di questa corsa rosa che continua ad essere dominata da **Tadej Pogacar** (Uae) ed ha anche in **Antonio Tiberi** (Bahrain) un'altra bella razione d'azzurro (ora è quinto nella generale) che fa ben sperare anche per il futuro delle corse a tappe.

«Forza Jonny», «Jonny un selfie», «Jonny una borraccia», «Jonny un cappellino», ormai si muove così prima e dopo le tappe del Giro. E in corsa è il più acclamato. Merito di una potenza e una classe che non si vedeva da tempo tra gli sprinter nostrani e per qualcosa di simile ormai si scomodano mammasantissima delle volate come **Alessandro Petacchi** e **Mario Cipollini**.

Ieri da Foiano di Val Fortore alla costa Adriatica, col sole che splendeva proprio mentre al Nord infuriavano le tempeste, era Milan il più atteso. Solita fuga da lontano, con **Edoardo Affini** e il compagno di squadra della **Visma Tim van Dijke** che cercavano di far dimenticare l'addio al Giro del miglior giovane **Cian Uijtdebroeks** fermato da un virus (la maglia bianca è passata a Tiberi), solita rincorsa delle squadre dei velocisti. Solita, caotica, preparazione allo sprint. Perchè la corsa è arrivata da sud sulla statale, poi, dopo una brusca curva, si è buttata sul lungomare per gli ultimi 4 km. Il vento è diventato contrario.

Il treno della Lidl Trek ha perso alcuni vagoni, si è scomposto all'ultimo km, qui Milan ha fatto un capolavoro. Perchè si è destreggiato alla grande prendendo la ruota giusta degli Alpoecin che correvano per Kaden Groves ed è uscito al momento giusto ai 150 metri sprigionando una potenza che, lo si può tranquillamente dire, non ha attualmente eguali nel ciclismo mondiale. Una volata di testa sarebbe stata rischiosa, lui ha agito di conseguenza vincendo largamente ed aprendo le braccia come un gabbiano, quello stesso gabbiano cui deve il nome. Secondo **Tim Merlier** (Alpecin), poi declassato perchè ha ostacolato **Juan Molano** (Uae). Terzo Groves, quarto **Giovanni Lonardi** (Polti). «Devo tutto alla mia squadra, dedico a loro questa vittoria», ha detto il campione della Lidl Trek. Che, appena tagliato il traguardo, mentre lo portavano alla cerimonia di premiazione ha abbracciato uno a uno i compagni di squadra che nel frattempo trovava per la strada.

«L'Abruzzo mi porta fortuna. Qua ho vinto per la prima volta al Giro, e qua mi sono ripetuto alla Tirreno. Vincere e indossare la ciclamino è qualcosa di unico. Per portarla fino a Roma dovrò stare attento ogni giorno, tutte le tappe sono complicate. Qui il finale è stato caotico, ho perso Consonni ma ho trovato Theuns che mi ha posizionato sulla ruota giusta, quella di Merlier. È facile parlare dello sprint, ma dietro a quei 200 metri c'è il lavoro eccellente di tutto il team».

Mentre il padrone del Giro si complimentava con lui e tirava un sospiro di sollievo. A 400 metri dall'arrivo davanti a Pogacar a 60 all'ora sono caduti in tre. «Mi è andata bene», ha detto. Forse ha rischiato un po' troppo. Ma altrimenti non sarebbe Re Taddeo. —

PILLOLE DI MILAN

I complimenti di Fedriga al testimonial Fvg: «Un'altra volata fenomenale, avanti così e sono due»

«E siamo a quota due! Secondo sprint vincente per il campione friulano Jonathan Milan che con una volata fenomenale conquista la tappa 11 del @giroditalia#iosonoFriuliVeneziaGiulia». Tra i tanti tifosi che Jonathan ha ormai in Italia, e non solo, ce n'è uno di vecchia data, tra l'altro suo vicino di casa o quasi a Camporosso nelle vacanze estive: è il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga che ha voluto fortemente il ragazzone di Buja come testimonial del Fvg e ne segue costantemente le gesta. E ovviamente non vede l'ora di consegnargli un'altra maglia ciclamino all'arrivo della tappa di Sappada il 24 maggio. Con Fedriga, ad applaudire Milan con un post sui social, anche gli assessori regionali Sergio Emidio Bini e Barbara Zilli. —

107° Giro d'Italia

SORRISO MAGNIFICO
Sorride Jonathan: è lui il velocista più forte di questo Giro d'Italia, sua la maglia ciclamino (Foto Bettini)

DEDICATA AI COMPAGNI
Il campione olimpico di Tokyo ha abbracciato uno a uno i compagni della Lidl Trek al traguardo (Foto Bettini)

ABBONATO AL PODIO
Ancora un'abbuffata di premiazioni per il friulano. Curiosità: colleziona i bottiglioni vuoti dell'Astoria

La volata imperiale con cui Jonathan Milan ha battuto tutti a Francavilla a mare: seconda tappa al Giro per lui

5 DOMANDE A... DANIELE BENNATI

«Che potenza Uno come lui era...Cipollini»

Gli vuole bene, perchè ci chiede di scattare una foto con lui e poi, siccome dopo due ore non gliel'abbiamo mandata chiede (con la solita gentilezza) di poterla avere. Daniele Bennati, sprinter di razza, cittì dell'Italbici stravede per Milan.

Bennati una volata difficile...

«E in quel caos è stato perfetto, niente irruenza ma intelligenza. Il treno si era un po' perso, lui è stato bravo a ritrovare la posizione».

Il vento poteva ostacolarlo vero?

«Essere partito da dietro l'ha aiutato. Non ha sbagliato un colpo».

Uno così fa bene all'Italbici, concorda?

«Come non potrei? Peccato che a Parigi non possa convocarlo per la prova olimpica in linea perchè c'è il quartetto, ma poi in Belgio ci sono gli Europei e...Il Mondiale invece è troppo duro per lui, ma in futuro ne arriverà uno buono».

Milan col cittì Bennati

A chi assomiglia degli sprinter passati?

«Si riguardi le volate di Cipollini. Quanto a potenza ci siamo, riguardi la posizione in bici di Mario».

Lì può migliorare?

«Sì, lui è enorme, ma se riesce ad essere più aerodinamico disperdendo meno potenza possibile chi lo batte? Vedrete, presto, sarà anche uno da volate al Tour de France». —

A.S.

IL PADRONE DELLA CORSA

Cadono in tre davanti a lui ma Pogacar se la cava E oggi la tappa dei muri

FRANCAVILLA MARE

«Ogni giorno che passa in maglia rosa mi sento sempre più a mio agio. I tifosi mi incitano, ci sono tanti cartelloni, il pubblico italiano mi ha adottato. Mi piace correre davanti, è il mio modo di interpretare la corsa, anche per evitare cadute. Non penso di aver interferito con lo sprint o con le squadre dei velocisti», ha detto all'arrivo Tadej Pogacar. Che ha rischiato. Mentre a Napoli si era buttato sul filo dei sessanta all'ora per inseguire Narvaez e tirare la volata al compagno di squadra all'Uae Molano, ieri si è visto cadere a terra a velocità folle ai 400 metri dall'arrivo Biermans, Tobias Lund Andresen e Jakobsen. Ha detto. «C'era vento contrario e sapevo che sarebbe stato più difficile aiutare Molano. Fino ai 3 km gli sono stato vicino, poi mi sono un po' defilato. Purtroppo è caduto il mio compagno di squadra Felix Grossschartner. Per fortuna pare che non ci sia nulla di grave per lui». Oggi la tappa dei muri marchigiani a Fano. E lui sui muri un anno fa ha vinto il Fiandre. —

A.S.

Tadej Pogacar sempre in rosa

COSÌ AL GIRO

ORDINE DI ARRIVO 11ª TAPPA

1	J. Milan	Ita	4:23:18
2	K. Groves	Aus	"
3	G. Lonardi	Ita	"
4	L. Pithie	Aus	"
5	J. S. Molano	Col	"
6	D. Van Poppel	Ned	"
7	F. Gaviria	Col	"
8	P. Bauhaus	Ger	"
9	S. Aniolkowski	Pol	"
10	E. Zanoncello	Ita	"

CLASSIFICA GENERALE

1	T. Pogacar	Slo	41:09:26
2	D. Martinez	Col	02:40
3	G. Thomas	Gbr	02:56
4	B. O'Connor	Aus	03:39
5	A. Tiberi	Ita	04:27
6	R. Bardet	Fra	04:57
7	L. Fortunato	Ita	05:19
8	F. Zana	Ita	05.23
9	E. Rubio	Col	05:28
10	T. Arensman	Ned	05:52

PRIMO DEGLI ITALIANI
A. Tiberi 5° a 04:27

MAGLIE

CICLAMINO	AZZURRA	BIANCA
J. Milan	T. Pogacar	A. Tiberi
Ita	Slo	Ita
229 pt	104 pt	41:13:53

LA 12ª TAPPA
MARTINSICURO - FANO 193 KM

LA CURIOSITÀ

Per il Bull di Buja 1940 watt allo sprint

Adesso la questione del Toro di Buja si sta allargando. Passi per il soprannome lanciato dal Fan Club di Jonny nel paese del collinare, ma anche la Lidl Trek, uno dei cinque top team mondiali con un budget superiore ai 30 milioni di euro sta investendo molto oltre che sul corridore anche sull'immagine: The Bulls of Buja, e via sui social il soprannome in inglese. Tra l'altro la sede della Trek negli Usa non è poi lontana dalla casa dei Bulls di Michael Jordan a Chicago. E guardate che Bull. Watt medi in volata ieri per Jonny: 1940. A 75,4 km/h di media...

Dosso fa due volte il record italiano sui 100 metri

Zaynab Dosso in un giorno ha migliorato due volte il record italiano dei 100 metri, correndo in 11"12 (+1.4) in batteria. L'azzurra, sotto una pioggia battente, ha migliorato di due centesimi il primato che apparteneva dal 2001 a Manuela Levorato. Ma in finale ha fatto ancora meglio, fermando il cronometro sul tempo di 11"02.

Jacobs in Italia: «L'obiettivo è bissare l'oro a Parigi»

È un Marcell Jacobs diverso quello rientrato a Roma dopo il trasferimento a Jacksonville, in Florida Dopo i test l'azzurro si è allenato allo Stadio dei Marmi dove tra un mese si disputeranno gli Europei. «Solo due atleti hanno vinto due ori consecutivi nei 100 e lavoro per quello, non mi nascondo», le parole di un Marcell più consapevole.

Serie A

I pericoli di un pari

Udinese salva aritmeticamente con la vittoria sull'Empoli Una "X" complicherebbe l'ultima giornata a Frosinone

Pietro Oleotto / UDINE

Tre punti per tagliare la testa al toro (minuscolo, quello granata non è coinvolto in zona retrocessione). Ma se l'Udinese non riuscisse a battere domenica l'Empoli nello scontro diretto, come cambierebbe la situazione in coda? Il punto di domanda è gettonatissimo tra i tifosi bianconeri considerando ha troppe volte i bianconeri hanno tradito le attese durante questo campionato, anche se con Fabio Cannavaro al timone sembra che la rotta sia cambiata (5 punti in tre partite e 19 minuti, quelli sciagurati con la Roma) per portare la barca in porto prima possibile.

I bookmakers credono alla salvezza friulana: la retrocessione viene pagata addirittura a 7

Sulla carta la Zebretta ha due risultati su tre a disposizione, anche se soltanto la vittoria fornirebbe un verdetto soffisfacente oltre che definitivo. Il pareggio prolungherebbe infatti l'agonia e costringerebbe l'Udinese a puntare alla vittoria nell'ultima giornata in casa del Frosinone, nell'altro confronto diretto.

La matassa è ingarbugliata, considerando che nell'arco di cinque punti (da quota 34 a 29) ci sono ben sei squadre, tra le quali due faranno compagnia alla Salernitana, già retrocessa da tempo in Serie B. Proprio la cenerentola – che negli ultimi turni ha comunque onorato la stagione mettendo in difficoltà Atalanta e Juventus – ospiterà il Verona che quindi sulla carta dovrebbe chiudere il conto prima dei 90 minuti finali con l'Inter.

L'Udinese scenderà in campo alle 15 di domenica, dopo l'altro faccia a faccia per la salvezza, quello di Reggio Emilia tra Sassuolo e Cagliari di mister Claudio Ranieri. Dovessero perdere i padroni di casa sarebbero retrocessi nel caso una delle due a 32, Empoli e Frosinone, facesse almeno un punto. Anche i ciociari giocheranno alle tre del pomeriggio, in contemporanea con il match dello Stadio Friuli - Bluenergy Stadium, contro il Monza. Ma anche se questa partita finisse con un ko della squadra di Di Francesco, l'Udinese non avrebbe dei grandi vantaggi dopo un pari con l'Empoli. Perché la sfida dell'ultimo turno al Benito Stirpe partirebbe con l'Udinese a quota 34 e il Frosinone a 32: la vittoria dunque salverebbe la formazione di casa e la Zebretta sarebe costretta a sperare in una sconfitta dell'Empoli, ma anche al massimo in un pareggio del Sassuolo nel caso quest'ultimo vincesse con il Cagliari.

Insomma, le combinazioni sono ancora da "mal di testa", l'unico cachet capace di curare chi è in ansia per l'Udinese è la vittoria con l'Empoli. Un'eventualità presa in seria considerazione da FairPlay Sports Media, l'osservatorio che monitora le quote dei bookmakers e le confronta per fornire un quadro dei pronostici. La retrocessione del Sassuolo, dunque, viene pagata al massimo a 1.15, un'autentica miseria, ma anche l'Empoli, prossimo avversario dei bianconeri, non gode della fiducia dei quotisti, visto che è sotto il raddoppio della scommessa, a 1.83. Se la passano decisamente meglio il Frosinone e Cagliari, "pagati" per una retrocessione rispettivamente a 4 e a 4.50, comunque molto meno della squadra di Cannavaro, che vale un bel 7. Chi vuole tentare la fortuna, invece, può mettere un euro sul Verona, nella speranza di prenderne ben 51 in caso venisse superato da 4 avversarie su 5. Improbabile, ma a ancora possibile. —

OSPITE A UDINE

Di Marzio: «Spero che Cannavaro possa restare qui»

«Con l'Empoli sarà decisiva e in pochi l'avrebbero detto prima dell'arrivo di Cannavaro. Il tecnico ha avuto un impatto fortissimo, ha portato un modo nuovo di affrontare le partite e spero che possa restare a Udine in futuro». Così Gianluca Di Marzio, giornalista di Sky-Sport, esperto di mercato intervenuto ieri a margiare del corso di "Business Connect", l'evento di networking dedicato alle realtà imprenditoriali che credono nel brand Udinese e che ieri ha richiamato oltre cento partners allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium.

S.M.

Mister Fabio Cannavaro (1) dovrà vedersela con l'Empoli di Nicola (2) e il Frosinone di Di Francesco (3)

Samuele domenica sfiderà da ex la Zebretta, passione di famiglia

Simone, il fratello di Perisan «Avrò il cuore diviso a metà»

LA CURIOSITÀ

ALBERTO BERTOLOTTO

Un vecchio amico dell'Udinese è atteso domenica ai Rizzi. È Samuele Perisan, portiere dell'Empoli classe 1997, friulano di San Vito cresciuto nel vivaio dei bianconeri e arrivato sino in prima squadra. Compagno di squadra e ottimo amico di Alex Meret (è suo testimone di nozze), Guglielmo Vicario e Simone Scuffet, dalla Zebretta è passato nel 2020 al Pordenone in Serie B. Nel 2022 l'approdo ai toscani e in A. La prossima sarà una gara speciale per lui e per suo fratello maggiore Stefano, che assieme all'altro fratello Simone, scomparso nel 2021, avvicinò al calcio "Samu".

Già arbitro e vice-presidente della sezione Aia Guarini di Pordenone, Stefano domenica sarà in tribuna «col cuore diviso a metà», sottolinea. Da una parte tifa Udinese, dall'altra non può che sostenere Samuele e l'Empoli. «Quando uscì il calendario avevo notato la partita alla penultima giornata – racconta –. Speravo potesse valere per qualche traguardo ambizioso, invece sarà una finale-salvezza. Il mio augurio è che entrambe le squadra mantengano la categoria. Se una delle due dovesse scendere in Serie B, conto risalga subito. A riguardo sarei fiducioso, visto che si tratta di club ben strutturati».

Stefano Perisan è ovviamente dispiaciuto di non poter vedere il fratello tra i pali ai Rizzi. Per quasi tutto il campionato il portiere sanvitese è stato il "secondo" di Elia Caprile. «La stagione è andata diversamente da come tutti speravamo – confida –. Certo, da un lato c'è la consapevolezza che Samuele fa parte di una squadra di A, dall'altra c'è la volontà di dimostrare che anche lui ci può stare a questo livello, come ha fatto la scorsa stagione». Nelle sette gare che il 26enne di San Vito disputò dal 1' al posto di Vicario, tra cui quella di Empoli con l'Udinese, Stefano era sempre seduto in tribuna. «Vedere mio fratello in campo e protagonista, per esempio, a San Siro col Milan è stato un'emozione incredibile – rivela –. Quando posso, lo seguo del vivo. A volte penso che ha iniziato a giocare con me e Simone e che, col tempo, è diventato addirittura un portiere di Serie A...».

Samuele Perisan, friulano di San Vito, secondo portiere dell'Empoli

Da lassù, oltre a Simone, anche mamma Carla e papà Isidoro, scomparsi prematuramente, guarderanno la partita di domenica e saranno orgogliosi del forte rapporto che c'è tra i due fratelli. —

Paolini-Errani in semifinale al Foro sognando Parigi

C'è un doppio rosa che fa sognare il pubblico del Foro Italico ed è quello formato da Sara Errani e Jasmine Paolini che ha raggiunto le semifinali dopo il successo per 6-3, 5-7, 10-5 sulla coppia Kicheno-Ostapenko. Domani Errani e Paolini si giocheranno l'ingresso in finale con le statunitensi Dolehide-Krawczyk, ma il vero grande obiettivo e partecipare alle Olimpiadi.

Sinner al J-Medical fino a domenica, Parigi si allontana

Jannik Sinner, alle prese con l'infiammazione all'anca destra che l'ha costretto a saltare il torneo di Roma, resterà a curarsi al J-Medical, il centro che segui i calciatori della Juventus fino a domenica. Questo fa sì che la presenza dell'azzurro al Roland Garros si allontani. Sinner potrebbe comunque diventare numero 1 al mondo se Djokovic non dovesse vincere a Parigi.

RAFFAELE AMETRANO. Gli aspetti positivi della nuova gestione tecnica «Stanno facendo un grande lavoro dal punto di vista motivazionale»

«L'Udinese ha ritrovato la profondità di rosa e rotazioni importanti soprattutto in attacco»

Il nigeriano Isaac Success è stato utilizzato da seconda punta titolare nella gara contro il Lecce FOTO PETRUSSI

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Bravo Fabio! Ha rimotivato l'Udinese e le ha tolto le paure, ma adesso occhio all'Empoli che può giocare anche per il pareggio». Parla col cuore in mano Raffaele Ametrano, da una parte felice per l'impatto avuto alla guida dell'Udinese dal suo amico Fabio Cannavaro, conosciuto ai tempi del settore giovanile del Napoli e con cui ha condiviso anche il biennio in Under 21 che ha portato al titolo europeo vinto nel 1996 e all'Olimpiade disputata ad Atlanta, e dall'altra sempre attento alle preoccupazioni del suo ex Empoli.

Ametrano, l'Udinese è a 90 minuti dalla salvezza. Tutto merito di Cannavaro?

«La squadra ha ritrovato la profondità di rosa che le permette delle rotazioni importanti, specie in attacco, e questo è un fattore importante che mette in rilievo le assenze avute nell'arco della stagione, ma è innegabile che i meriti di Fabio ci siano e io li riconosco in più aspetti».

Non resta che elencarli...

«Innanzitutto ha tolto le paure alla squadra lavorando sotto l'aspetto psicologico. Si vede che Fabio sta facendo un grande lavoro dal punto di vista motivazionale, anche se non si deve pensare che basti essere un grande campione del passato o un Pallone d'oro come lui per avere l'attenzione. Un allenatore viene molto più apprezzato con i fatti che con le chiacchiere dai giocatori, e Fabio sta facendo i fatti perché sta davvero coinvolgendo tutti nella missione salvezza. Aveva detto di avere bisogno di tutti, e tutti sono chiamati in causa».

Come Success, diventato a sorpresa un fattore tra Napoli e Lecce.

«Success è l'esempio del lavoro fatto in profondità e in poco tempo dal tecnico, ma lo stesso si può dire di Davis, giocatore veloce, tecnico, moderno e di grande capacità che mi incuriosisce. I due sono stati recuperati alla causa con una gestione che ha dato fiducia a entrambi».

Ametrano, il suo cuore è per l'amico Fabio e per l'Udinese, ma anche per l'Empoli in cui ha militato.

«È proprio così. Sono molto affezionato all'Empoli perché la società è una famiglia capitanata da un grande presidente come Corsi, persona straordinaria. La società è una realtà bellissima che non vive lo stress e questa è la loro forza perché se dovessero retrocedere non ne farebbero una tragedia. Dal giorno dopo si rimetterebbero a lavorare per riportare l'Empoli in A».

Prima però c'è ancora tutto da giocare, a cominciare da domenica ai Rizzi...

«Dove mi aspetto un Empoli che punterà a due risultati utili, visto che la squadra di Nicola non è spacciata. Vero che all'ultima giornata avrà la Roma al Castellani, ma credo anche che i giallorossi avranno già definito la loro partecipazione alle coppe e quindi si potrebbe creare una buona occasione perché l'Empoli ottenga la salvezza battendo la Roma».

Secondo lei l'Udinese farà la stessa partita di Lecce?

«L'Udinese parte favorita ma deve stare attenta alla velocità di Cancellieri e Cambiaghi, all'entusiasmo dei giovani che in prospettiva sono già la base per la prossima stagione dei toscani. A Roma con la Lazio è stato Caputo ad avere la prima grande occasione, e poi sono stati gli episodi a determinare la sconfitta. Detto questo, l'Udinese ha saputo reggere con Bologna e Napoli per poi affondare il colpo a Lecce e adesso sa di poter battere chiunque». —

Meriti

«Bravo Cannavaro è riuscito a rimotivare la squadra togliendole anche tutte le paure»

Pericolo

«Adesso occhio all'Empoli che al Friuli può giocare pure per il pareggio»

Scoperta

«Success è l'esempio del gran lavoro fatto in profondità e in poco tempo dal tecnico»

DOPPIO EX

Bianconero nel '94 poi in Toscana giocò per Spalletti

Correva il 1994 quando l'Udinese acquistò Raffaele Ametrano dall'Ischia Isolaverde, cercando nel mediano classe 1973 di Castellamare di Stabia un contributo per la promozione in A, poi arrivata a fine stagione. L'anno successivo toccò le 32 presenze con Alberto Zaccheroni alla guida, guadagnandosi le attenzioni della Juventus con cui vinse la Coppa Intercontinentale nel 1996. All'Empoli (1997-'98) ha avuto Luciano Spalletti come allenatore. Ametrano è poi tornato a fine carriera in Friuli dove si è sposato e risiede nel Cividalese dopo avere allenato le giovanili di Udinese e Donatello.

S.M.

IL PUNTO

Thauvin e Lovric non sono pronti per una partita tirata da titolari

UDINE

«Tutti insieme» è il messaggio che sta andando per la maggiore tanto all'interno dello spogliatoio quanto sui social, tra i post dei bianconeri pubblicati dopo Lecce, ma per la finale salvezza di domenica ai Rizzi con l'Empoli l'Udinese non potrà contare su due "pezzi da 90" come Florian Thauvin e Sandi Lovric, se non in una forma differente da quella più attesa dai tifosi. E qui bisogna addentrarsi nei particolari cominciando col dire che l'attaccante francese e il centrocampista sloveno sono a buon punto, ma non sono ancora considerati recuperabili al 100 per cento.

Entrambi, infatti, sono guariti dalle rispettive lesioni ai flessori rimediate in quella sfortunata notte dell'8 aprile, quando s'infortunarono a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro nel finale di partita contro l'Inter, ma non sono in grado di offrire la disponibilità completa e immediata a Fabio Cannavaro per la partita più importante della stagione. Il loro ritorno, per poter essere presi in considerazione come titolari, va quindi scartato a priori, mentre restano delle speranze per la panchina, là dove Thauvin sembra avere più possibilità di Lovric.

Ecco, soffermandosi proprio su quest'ultimo aspetto, si desume che il francese sia più avanti nel recupero, con la possibilità quindi di una disponibilità parziale per domenica. Tutte valutazioni che al Bruseschi proseguiranno quotidianamente nella marcia di avvicinamento alla partita e che saranno anche messe in relazione con lo stato di forma generale, nel quadro di un metro "rischio-beneficio" che Cannavaro ha già adottato nella gestione oculata di Roberto Pereyra, condizionato da un problema al ginocchio.

Come si ricorderà, infatti, il capitano esentato precauzionalmente col Napoli è rientrato a disposizione a Lecce per fare il suo ingresso in campo al 67' al posto di un Isaac Success che ha sorpreso e convinto proprio lavorando da sotto punta, nel ruolo interpretato in maniera diversa da Thauvin. È un altro aspetto da tenere conto nelle scelte di Cannavaro che al francese potrebbe ricorrere solo in caso di massima emergenza. —

S.M.

Thauvin con alle spalle Lovric: tutti e due si sono infortunati con l'Inter

La finalissima

Coppa Italia a Vlahovic

Il centravanti serbo della Juventus realizza la rete della vittoria contro l'Atalanta
Allegri, nervosissimo ed espulso nel finale, dopo tre anni porta a casa un trofeo

Pietro Oleotto

Dopo tre anni la Juventus mette in bacheca un altro trofeo, il primo dell'Allegri-bis, ancora una volta una Coppa Italia, ancora una volta battendo l'Atalanta con Vlahovic protagonista assoluto. Il primo lampo del serbo ha condizionato tutta la finalissima dell'Olimpico, grazie a un suggerimento di Cambiaso. L'azzurro – uno degli osservati speciali del ct Luciano Spalletti, in tribuna accanto al presidente federale Gravina – vede il suo centravanti libero dalla pressione e con il sinistro lo lancia nello spazio. Corpo a corpo con Hien e conclusione di destro per battere Carnesecchi.

L'Atalanta pare disorentata e, soprattutto, non ha un vero punto di riferimento davanti: paga l'assenza dello squalificato Scamacca, che Gian Piero Gasperini rimpiazza con Lookman, chiedendo a De Ketelaere di provare a lavorare il pallone alle sue spalle. Una mossa che non funziona. Troppo spesso il belga si trova in posizione centrale, tra le fauci di Bremer che vince il duello con il fisico. L'unico pallone buono capita sul sinistro dell'ex milanista alla mezzora, ma la mira non è da poligono olimpico. Nel frattempo la Juve è stata decisamente più pericolosa nelle occasioni, senza però trovare il raddoppio.

Nell'intervallo "Gasp" prova a mescolare le carte. Fuori De Keteleare, dentro Bilal Tourè: è il maliano a recitare da centravanti adesso, ma la la Juve continua la stessa recita. Vive di ripartenze e su altro duello in velocità in area tra Hien e Vlahovic reclama un rigore. L'arbitro Maresca sorvola sul contatto. Il Var non interviene. Vlahovic, però, resta un fattore, soprattutto in velocità, mentre all'Atalanta resta uno sterile possesso palla, anche quando cerca forze fresche con gli innesti di Miranchuk e Scalvini. Ancora un contropiede con il serbo protagonista, murato da Carnescchi in uscita, ma l'azione costa cara a De Roon che lascia il campo per infortunio (e potrebbe perdere la finale di Europa League).

Vlahovic ha voglia di chiudere la partita, Allegri pure e inserisce Yildiz per Chiesa e l'ultimo strappo. Ma l'asse buono è il solito, quello alimentato da Cambiaso: traversone, colpo di testa del serbo e pallone nel sacco. Ci vuole il controllo del Var per decretare il fuorigioco millimetrico di Vlahovic. L'esultanza juventina viene cancellata. Ma i centimetri di troppo giocano un brutto scherzo anche all'Atalanta: per la prima volta Lookman trova uno spiraglio, destro dal limite e palo.

Nel finale cambi, una traversa di Miretti che avrebbe potuto chiudere il conto e un diagonale di Ederson parato da Perin in pieno recupero, quando esplode la rabbia di Allegri, infuriato ed espulso per i sei minuti più tre supplementari decisi da Maresca. Ma non bastano per il pareggio della Dea. —

Dusan Vlahovic festeggia con Chiesa il gol che ha deciso la finale di Coppa Italia ieri all'Olimpico

Max Allegri espulso nel finale

Gasperini ha pagato l'assenza di Scamacca e deve preoccuparsi per lo stop di De Roon

ATALANTA	0
JUVENTUS	1

ATALANTA (3-4-2-1) Carnesecchi 6; De Roon 6 (21' st Toloi 5.5), Hien 5 (14' st Scalvini 6), Djimsiti 5; Zappacosta 5.5 (14' st Hateboer 5.5), Pasalic 5 (14' st Miranchuk 5.5), Ederson 6.5, Ruggeri 6; Koopmeiners 5.5, De Ketelaere 5 (1' st Tourè 6), Lookman 6.5. All. Gasperini.

JUVENTUS (3-5-2) Perin 6; Gatti 6.5, Bremer 7, Danilo 6.5; Cambiaso 7 (36' st Weah 6), McKennie 6, Nicolussi Caviglia 6 (17' st Miretti 6.5), Rabiot 6.5, Iling Junior 6.5; Chiesa 6 (25' st Yildiz 6), Vlahovic 7.6 (36' st Milik 6). All. Allegri.

Arbitro Maresca di Napoli 5.5.

Marcatore Al 4' Vlahovic.

Note Ammoniti Hien e Djimsiti per gioco falloso, Vlahovic per condotta antisportiva. Espulso Allegri per proteste. Angoli 2-2. Recupero 2' e 6' +3' Spettatori 66.854 per un incasso di 4.5 milioni di euro.

L'INDISCREZIONE

I club della Premier vogliono votare l'abolizione del Var

Il Var non piace alla Premier League e il 6 giugno, nell'assemblea annuale, i club della Premier League voteranno una proposta formulata dal Wolverhampton per abolire la "moviola" degli arbitri. Utilizzato in Inghilterra da cinque anni, il Var ha spesso creato polemiche e suscitato perplessità tra tifosi inglesi, in particolare durante la stagione che sta per concludersi, ricca di parecchi episodi controversi. Non si tratta di boutade, l'ha confermato anche un portavoce della Premier: «I nostri club hanno il diritto di presentare proposte alle riunioni degli azionisti e riconosciamo le preoccupazioni e le questioni relative all'uso del Var».

BASKET - I PLAY-OFF DI SERIE A2

Udine-Cantù, l'arma in più dei bianconeri sarà la difesa

Giuseppe Pisano / UDINE

Il blasone di Cantù contro l'ambizione dell'Apu. Le semifinali play-off di A2 offrono una sfida affascinante, con molteplici risvolti e pochi precedenti nel recente passato. Uno di questi, però, fa sorridere l'ambiente bianconero, visto che due anni fa contro i canturini è stata sollevata al cielo la Coppa Italia di A2, ovvero il trofeo più prestigioso della giovane storia targata Apu. In attesa che le due contendenti scendano in campo per contendersi un posto in finale, proviamo ad analizzare la sfida attraverso le cifre di questa lunghissima stagione.

La premessa, ovviamente, è che le cifre vanno sempre maneggiate con cura. Perché Udine quasi certamente sarà priva di Clark, perché a stagione in corso è stato inserito Cannon e anche perché il girone di Cantù (quello Verde) era palesemente più soft rispetto a quello dell'Apu. Partiamo degli attacchi: Udine e Cantù viaggiano su medie piuttosto simili, con i bianconeri a quota 80,6 punti di media, contro i 79,3 dei brianzoli. La squadra allenata da Cagnardi, più fisica, tira meglio da vicino a canestro (53% contro il 51% udinese), mentre è noto che l'Apu abbia un gioco più perimetrale, come dimostra il 36,5% da tre in stagione, superiore al 33% di Cantù. Attenzione però, alla metamorfosi udinese: prima dell'innesto di Cannon l'Apu cercava più il tiro da fuori, negli ultimi due mesi invece si cerca molto di più il gioco dentro l'area.

Entrando nello specifico dei singoli, Udine si affida a una cooperativa, portando spesso cinque uomini in doppia cifra e spalmando piuttosto equamente i bottini fra i vari Clark, Alibegovic, Monaldi, Gaspardo, Caroti e ora anche Cannon. Cantù ha in Hickey il realizzatore principe con 18,3 punti di media e percentuali eccellenti da due e da tre, ma fa bottini in doppia cifra a turno con Young, Baldi Rossi, Bucarelli, Moraschini, Nikolic e Burns.

Dal punto di vista difensivo, Udine si fa preferire a Cantù, con 71 punti subiti di media contro 76,2 dei rivali. Il dato dei bianconeri si è attestato a quota 69 nella prima fase e nel primo turno play-off, ma è stato "sporcato" dai 74 punti incassati in media nella critica fase a orologio. I canturini sono passati dai 79,5 punti subiti nel girone Verde, un'enormità, ai 77 dalla fase a orologio fino a scendere ai 72 della serie contro Cividale. Ha dovuto alzare l'intensità contro le compagini del girone Rosso, che sin dall'inizio giocano ad altri ritmi. Le conclusioni sono piuttosto semplici: è la difesa l'arma a cui si deve affidare l'Apu per giocarsi le sue chance di qualificazione. —

Ikangi è un ottimo difensore

QUI CIVIDALE

Prime feste per la Gesteco

Festeggiamenti al via, ieri, in casa UEB. Nella sala consiliare del municipio di Cividale, la squadra ha ricevuto i ringraziamenti della comunità dalla voce del sindaco Daniela Bernardi e dell'assessore allo sport Giuseppe Ruolo. Brindisi poi al Mr Buckets.

BASKET - PLAY-OFF DI SERIE A2 FEMMINILE

La Delser è d'acciaio: sbanca anche Broni e conquista la finale

Decisivo il parziale finale di 22-13, nonostante l'1 su 15 da 3
Udine sfiderà l'Alpo Villafranca: gara 1 al Carnera sabato 25

Giuseppe Pisano

Una Delser d'acciaio vince anche gara 2 a Broni e conquista la finale play-off con in palio un posto in serie A1. C'è voluto un grande ultimo quarto per rimontare la squadra di casa, ennesima impresa di un gruppo che trova sempre risorse tecniche e morali per uscire dalle situazioni di difficoltà.

In avvio lo scatto delle ragazze bianconere è bruciante, al 3' Udine (priva dell'infortunata Bacchini) conduce già 8-2. Broni incassa il colpo e ci mette un po' a rialzarsi, ma ci riesce in avvio di secondo quarto grazie ai canestri di Coser per il 14-14. Inizia una fase equilibrata, con sorpassi e contro sorpassi: le padrone di casa scappano sul 20-16 con De Pasquale, Women Apu avanti di 2 (22-20) con due guizzi della ritrovata Bovenzi, in campo con la maschera protettiva. Il 22-22 dell'ex Ianezic sigilla la parità dopo 20' intensi, con percentuali di tiro letteralmente dimezzate rispetto a gara uno (1 su 15 da 3 per Udine).

Dopo l'intervallo Broni ha una ripartenza bruciante, Marciniak sgancia due triple che introducono l'allungo delle lombarde. Udine fatica a trovare il canestro, subisce 5 punti in 30" da Coser e resta aggrappata alla partita con Milani: 35-29 alla fine del terzo periodo. Nell'ultima frazione Gregori rompe finalmente il ghiaccio dalla lunga distanza, la Delser ci crede e riesce e ricucire il gap con canestro e libero aggiuntivo di Milani al 35': parità a quota 40, si decide tutto nei 5' finali. Katshitshi imperversa (16 punti e 16 rimbalzi), Milani è incontenibile, l'inerzia della partita è tutta udinese. Si entra nell'ultimo minuto e mezzo con le Women Apu avanti 49-44, Gregori trova un canestro incredibile, Broni non molla e ha la palla dell'overtime, ma la fallisce. La Delser è in finale, affronterà le venete di Alpo Villafranca, gara 1 al Carnera sabato 25 maggio. —

La Delser festeggia a fine partita assieme ai suoi tifosi

LOGIMAN BRONI	48
DELSER UDINE	51

9-12, 22-22, 35-29

LOGIMAN BRONI Moroni 8, Marciniak 6, Ianezic 9, De Pasquale 3, Grassia, Bonvechio, Labanca 2, Coser 20, Ferrazzi. Non entrate Bocchetti e Carbonella. Coach Magagnoli.

DELSER WOMEN APU Ceppellotti, Bovenzi 4, Katshitshi 16, Milani 16, Shash 2, Cancelli 4, Bianchi 2, Gregori 7. Non entrate: Bacchini, Codolo, Agostini e Casella. Coach Riga.

Arbitri Suriano e Pulina di Torino.

Note Broni: 8/27 al tiro da due punti, 7/28 da tre e 11/12 ai liberi. Delser: 22/55 al tiro da due punti, 1/15 da tre e 4/6 ai liberi. Nessuna uscita per 5 falli.

VOLLEY - SERIE A1

Cda, la nuova stella arriva dalla Russia

Yana Shcherban, schiacciatrice, ha giocato in Nazionale vincendo l'oro a Euro 2015, quinta alle Olimpiadi di Rio

Alessia Pittoni / TALMASSONS

Arriva dalla Russia la stella chiamata a far brillare la Cda Volley Talmassons Fvg nel campionato di A1, quella giocatrice di esperienza internazionale e alto tasso tecnico che servirà alla neopromossa formazione friulana per prendere le misure alla massima serie. Si tratta di Yana Shcherban, schiacciatrice classe 1989 per 187 centimetri di altezza, campionessa in patria ma, anche, a livello europeo.

A partire dal 2005 ha militato nel Balakovskaja e poi nell'Universitet-Vizit, nel Proton, nella Dinamo Krasnodar e, dal 2014, nella Dinamo Mosca. Con il club moscovita ha vinto tre campionati, una Coppa di Russia, una Supercoppa e una Challenge Cup. Shcherban ha vestito anche la maglia della nazionale russa, con la quale ha conquistato la medaglia d'oro agli Europei del 2015 e ha partecipato alle Olimpiadi di Rio de Janeiro nel 2016 classificandosi al quinto posto. All'esperienza internazionale si aggiunge una profonda conoscenza del campionato italiano: nella stagione '21-'22 ha giocato con Casalmaggiore (assieme alla nuova libera della Cda Martina Ferrara) risultando la miglior realizzatrice della squadra con 337 punti per poi passare, nel 2022-2023, con la Savino Del Bene Scandicci dove ha vinto la Coppa Cev e, nel campionato appena concluso, ha vestito la maglia dell'Itas Trentino chiudendo una stagione non proprio brillante con 215 punti. «È una giocatrice di grandissima esperienza e di notevole tecnica – spiega il ds Gianni De Paoli –, il punto fermo da cui partire per costruire la squadra. Sicuramente Yana affronterà questo campionato con la voglia di riscattare una stagione non esaltante e sarà un elemento capace di aiutare le ragazze più giovani che sono alla loro prima esperienza in A1».

Yana Shcherban, classe '89, con la maglia della Russia

Yana Shcherban andrà a comporre la diagonale di posto quattro assieme all'attaccante greca Olga Strantzali, annunciata dal club qualche giorno fa. Due tasselli già composti cui si aggiunge, in regia, la confermata Chidera Eze, al terzo anno alla Cda e attualmente impegnata a Lecco nel raduno della nazionale femminile Under 22 assieme alle compagne di squadra della promozione Katja Eckl e Veronica Costantini, e la libera Martina Ferrara. «Stiamo lavorando per comporre ulteriormente la rosa – prosegue De Paoli – e lo stiamo facendo guardando soprattutto all'estero alla luce del fatto che abbiamo conquistato la promozione quando tutte le altre formazioni erano già da settimane sul mercato italiano. Stiamo valutando con grande attenzione diverse soluzioni e diversi profili, non escludiamo anche di riuscire a scovare qualche giovane talento da portare in Italia». La Cda edizione '24-'25 sta prendendo forma e nei prossimi giorni potrebbero esserci delle ulteriori novità. —

DOPPIO APPUNTAMENTO

La schermitrice Mara Navarria

La calciatrice Ilaria Mauro

World Champions Academy e Summer Fencing camp tornano in Friuli con Mauro Navarria, Camporese e Rizzi

Monica Tortul

Dopo il successo della passata edizione, tornano in Friuli la World Champions Academy di calcio e il Summer Fencing camp, due progetti di altissimo livello che vedono coinvolte anche Ilaria Mauro ed Elisa Camporese, Mara Navarria e Giulia Rizzi. L'Academy di calcio, nata da un progetto di mister Mauro Cossettini e da Andrea Lo Coco (marito e preparatore fisico di Mara Navarria) per lo sviluppo del calcio femminile in ambito regionale e italiano, si svolgerà dall'8 al 13 luglio ad Arta Terme. È aperta a calciatori dagli 8 ai 15 anni e a calciatrici dagli 8 ai 17 anni. Nello staff tecnico anche le due ex campionesse azzurre Ilaria Mauro e Elisa Camporese.

Il camp sarà occasione di sviluppo tecnico, fisico e mentale, ma soprattutto momento di aggregazione e integrazione tra atleti che hanno in comune la passione per il calcio. Al camp, che gode del sostegno degli sponsor Zanutta casa, McDonalds Udine, Villa Russiz, Osteria al Vapore Udine, parteciperà anche Mara Navarria alla vigilia della partenza per le Olimpiadi di Parigi. La spadista friulana terrà un discorso motivazionale prima di volare in Francia per la rassegna a cinque cerchi. Per informazioni e iscrizioni: locoandrea@gmail.com.

Mara Navarria sarà coinvolta in prima persona nel summer fencing camp, che si svolgerà a Piani di Luzza dal 10 al 17 agosto. Il camp, riservato a spadisti U18, sarà un'esperienza unica, che unisce sport, vacanze ed allenamento. Alla terza edizione, il summer fencing camp sta diventando un appuntamento di riferimento internazionale, sotto la direzione del Maestro Enrico Di Ciolo, maestro di campioni olimpici e mondiali, supportato da uno staff di tecnici e atleti di primissimo livello. Parteciperà come testimonial anche Giulia Rizzi. Per informazioni: info@summerfencingcamp.it —

ATLETICA

Campionato di società Allievi nel weekend al Luigi Dal Dan

UDINE

Il Campionato di Società Outdoor Allievi e Allieve 2024 fa tappa, nel weekend, al campo sportivo "Luigi Dal Dan" di Paderno, che sabato 18 e domenica 19 maggio sarà scenario di una folta serie di gare, in varie discipline: promosso, per la prima volta, dall'Associazione Maratonina Udinese, insieme alla sezione regionale della Federazione Italiana di Atletica Leggera, alla Libertas Grions e Remanzacco e al Comitato provinciale Libertas, l'appuntamento agonistico riempirà i pomeriggi delle due giornate, dalle 13 alle 19.

Oltre 300 gli atleti attesi: ognuno avrà la possibilità di disputare un massimo di due gare individuali e una staffetta oppure una prova individuale e due staffette, con un limite, però, di un paio di competizioni al giorno. La partecipazione è riservata agli atleti del Friuli Venezia Giulia; possono gareggiare anche società non iscritte ai Cds Allievi. Le iscrizioni, da effettuare online sul sito info@maratoninadiudine.it, vanno confermate entro le ore 18 di domani. Saranno premiate le prime tre società maschili e femminili classificate.

Sabato si svolgeranno le gare di corsa – singola o a staffetta – su varie distanze, salto con l'asta e triplo, lancio del disco e del giavellotto, marcia sui 5 mila metri; domenica ancora corsa, salto in alto e in lungo, lancio del disco e del peso. All'evento, finalizzato alla promozione dello sport fra i giovani, presenzierà – nel giorno di apertura – il presidente regionale della Fidal Massimo Di Giorgio. —

Scelti per voi

tvzap

Tutto per mio figlio
RAI 1, 21.30
Raffaele Acampora (**Giuseppe Zeno**) vive in Campania, è un allevatore di conigli, sposato e padre di quattro figli. Vittima del racket criminale, Raffaele non si arrende e collabora con la polizia e la magistratura. Una scelta che pagherà con la vita.

Prey
RAI 2, 21.20
1719: Naru (**Amber Midthunder**) è una ragazza comanche che sogna di diventare una guerriera, e si mette sulle tracce di un leone, ma ben presto capisce che nella zona si aggira un essere molto più pericoloso.

Fuori dal fango
RAI 3, 21.20
Mario Tozzi ritorna ad un anno di distanza nelle zone alluvionate della Romagna per affrontare le tante domande che aspettano ancora risposta: cosa è realmente accaduto, ci sono stati errori umani?

Dritto e rovescio
RETE 4, 21.20
Approfondimento giornalistico dedicato all'attualità, alla politica e a suoi protagonisti. Servizi e ospiti in studio per dibattere i temi più importanti della settimana. Conduce **Paolo Del Debbio.**

Viola Come Il Mare
CANALE 5, 21.20
Grazie al DNA di don Andrea, Viola (**Francesca Chillemi**) e Francesco appurano che Pietro Martino e` il padre biologico dell`ispettore. Intanto proprio quando Viola e Demir sembrano molto vicini, ritorna Farah.

RAI 1
6.00 Tgunomattina Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.35 UnoMattina Attualità
9.50 Storie italiane Attualità
11.55 È Sempre Mezzogiorno Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 La volta buona Attualità
16.00 Il paradiso delle signore Fiction
16.55 TG1 Attualità
17.05 La vita in diretta Attualità
18.45 L'Eredità Spettacolo
20.00 TG1 Attualità
20.30 Cinque minuti Attualità
20.35 Affari Tuoi Spettacolo
21.30 Tutto per mio figlio Film Drammatico ('22)
23.40 Porta a Porta Attualità
23.55 Tg 1 Sera Attualità
1.25 Sottovoce Attualità
1.55 Movie Mag Attualità
2.25 Che tempo fa Attualità
2.30 RaiNews24 Attualità

RAI 2
7.00 Dream Hotel Mexico Film Drammatico ('05)
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Social Club Spettacolo
10.00 Tg2 Italia Europa Att.
10.55 Tg2 Flash Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 - Tutto il bello che c'è Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.
14.00 12ª tappa: Martinsicuro - Fano Ciclismo
16.15 Giro all'Arrivo Ciclismo
17.15 Processo alla tappa Cicl.
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Serie Tv
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Prey (1ª Tv) Film Az. ('22)
23.05 Appresso alla musica Spettacolo

RAI 3
7.00 TGR Buongiorno Italia Att.
7.30 TGR - Buongiorno Regione Attualità
8.00 Agorà Attualità
9.45 ReStart Attualità
10.30 Elisir Attualità
12.00 TG3 Attualità
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità
12.45 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente Doc.
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Leonardo Attualità
15.00 Question Time Att.
16.40 Geo Documentari
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 La Gioia della Musica Spett.
20.40 Il Cavallo e la Torre Att.
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Fuori dal fango (1ª Tv) Documentari
23.00 Solo per amore - Il coraggio di Don Peppe Diana Documentario

RETE 4
7.45 Brave and Beautiful Serie Tv
8.45 Bitter Sweet - Ingredienti D'Amore Telenovela
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
10.55 Mattino 4 Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Diario Del Giorno Att.
16.30 Il conquistatore Film Storico ('56)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 Prima di Domani Att.
21.20 Dritto e rovescio Attualità
0.50 Chiedo asilo Film Commedia ('79)
2.55 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità
3.20 Italia a mano armata Film Poliziesco ('76)

CANALE 5
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino Cinque News Attualità
10.55 L'Isola Dei Famosi Spett.
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 L'Isola Dei Famosi Spett.
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela
14.45 Uomini e donne Spett.
16.10 Amici di Maria Spett.
16.40 L'Isola Dei Famosi Spett.
16.50 La promessa Telenovela
17.05 Pomeriggio Cinque Att.
18.45 La ruota della fortuna Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo
21.20 Viola come il mare (1ª Tv) Serie Tv
24.00 L'Isola Dei Famosi Spettacolo

ITALIA 1
7.25 Papà Gambalunga Cartoni Animati
7.55 Una spada per Lady Oscar Cartoni Animati
8.25 Chicago Fire Serie Tv
10.15 Chicago P.D. Serie Tv
12.10 Cotto e Mangiato... Att.
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 L'Isola Dei Famosi Spettacolo
13.15 Sport Mediaset Attualità
14.00 The Simpson Cartoni
15.20 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
17.10 The mentalist Serie Tv
18.10 L'Isola Dei Famosi Spettacolo
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Red Film Azione ('10)
23.40 Una spia e mezzo Film Commedia ('16)
1.45 L'Isola Dei Famosi Spettacolo

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40 Taga Focus Attualità
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Piazza Pulita Attualità
1.00 Tg La7 Attualità
1.10 Otto e mezzo Attualità
1.50 ArtBox Documentari
2.30 L'Aria che Tira Attualità
4.35 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità

TV8
17.15 La mappa dell'amore Film Commedia ('21)
19.00 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
19.05 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.10 Tris Per Vincere (1ª Tv) Spettacolo
21.30 Casino Royale Film Azione ('06)
0.10 Blacklight Film Azione ('22)

NOVE
16.00 Storie criminali Doc.
17.40 Little Big Italy Lifestyle
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
20.25 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo Spettacolo
21.25 Comedy Match (1ª Tv) Spettacolo
23.20 Che tempo che fa - Il tavolo Attualità

20 (20)
14.05 Blindspot Serie Tv
15.50 Kung Fu Serie Tv
17.35 The Flash Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Birds of Prey e la fantasmagorica rinascita di Harley Quinn Film Azione ('20)
23.30 Romeo deve morire Film Azione ('00)
1.45 Arrow Serie Tv

RAI 4 (21)
14.25 The Good Fight Serie Tv
16.00 Elementary Serie Tv
17.30 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.00 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Hawaii Five-0 Serie Tv
22.05 Hawaii Five-0 Serie Tv
23.35 Beckett Film Azione ('21)
1.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.30 Criminal Minds Serie Tv
2.15 Chapelwaite Serie Tv
3.00 Fast Forward Serie Tv

IRIS (22)
15.15 Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni Film Commedia ('10)
17.20 La regola del sospetto Film Thriller ('03)
19.40 CHIPs Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 Dead Man Down: Il Sapore Della Vendetta Film Azione ('13)
23.40 Tequila Connection Film Poliziesco ('88)

RAI 5 (23)
19.30 Arcimboldo: ritratto di un artista coraggioso Documentari
20.25 Sui binari dell'Antico Egitto Documentari
21.15 Antonio Pappano e Janine Jansen
22.35 Ricercare sull'Arte della Fuga Documentari
23.00 David Bowie - Ziggy Stardust and The Spiders From Mars Documentari

RAI MOVIE (24)
10.15 I cannoni di Navarone Film Guerra ('61)
13.05 Quella dannata pattuglia Film Guerra ('69)
14.35 La caduta delle aquile Film Guerra ('66)
17.25 Ercole contro Roma Film Avventura ('64)
19.00 Gli inesorabili Film Western ('60)
21.10 Sfida senza regole Film Thriller ('08)
22.50 Basic Film Thriller ('03)

RAI PREMIUM (25)
14.00 Bella da morire Fiction
15.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.50 Un ciclone in convento Serie Tv
17.30 Che Dio ci aiuti Fiction
19.30 Donna Detective Serie Tv
21.20 Stasera tutto è possibile Spettacolo
0.10 Morgane - Detective geniale Serie Tv
2.15 Storie italiane Attualità

CIELO (26)
17.25 Buying & Selling Spett
18.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
18.55 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.50 Affari al buio Doc
20.20 Affari di famiglia Spettacolo
21.20 Bruce Lee - La grande sfida Film Azione ('16)
23.05 Debbie viene a Dallas Documentari

TWENTYSEVEN (27)
14.50 Detective in corsia Serie Tv
16.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Colombo Serie Tv
21.15 Insieme Per Forza Film Commedia ('14)
23.10 Daddy's Home 2 Film Commedia ('17)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 Celebrated: le grandi biografie Documentari
4.50 Shameless Serie Tv
5.20 Camera Café Serie Tv

TV2000 (28)
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Quartet Film Commedia ('12)
22.30 Guerra e Pace Serie Tv

LA7 D (29)
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 La cucina di Sonia Lifestyle
18.45 Sconosciuti DocuFiction
19.05 Modern Family Situation Comedy
19.30 Modern Family Serie Tv
20.15 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.20 Baby Boom Film Commedia ('87)
23.15 Mistresses Serie Tv

LA 5 (30)
14.10 Amici di Maria Spett
14.40 Dreams And Realities - La Forza Dei Sogni (1ª Tv) Telenovela
15.40 L'Isola Dei Famosi Extended Edition Spett
19.15 Amici di Maria Spett
19.45 Uomini e donne Spett
21.10 Colpa delle stelle Film Drammatico ('14)
23.20 Uomini e donne Spettacolo
0.45 X-Style Attualità

REAL TIME (31)
13.55 Casa a prima vista Spett
16.05 Abito da sposa cercasi Documentari
18.05 Primo appuntamento Spettacolo
19.25 Casa a prima vista Spettacolo
20.30 Cortesie per gli ospiti (1ª Tv) Lifestyle
21.30 Vite al limite (1ª Tv) Documentari
23.30 Vite al limite Documentari

GIALLO (38)
11.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
13.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 L'ispettore Gently Serie Tv
23.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.05 Major Crimes Serie Tv
15.50 Hamburg distretto 21 Serie Tv
17.35 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.25 Major Crimes Serie Tv
21.10 Delitto nel Berry Film Giallo ('21)
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.45 All Rise Serie Tv
2.35 CSI Serie Tv
4.20 Tgcom24 Breaking News Attualità

DMAX (52)
15.10 I pionieri dell'oro Documentari
17.00 La febbre dell'oro Documentari
18.50 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
20.40 Live il match tra Bertram Derthona Tortona - Virtus Segafredo Bologna Basket
23.05 I pionieri dei cristalli Documentari

RAI SPORT HD (57)
18.10 Speciale TG Sport 2023: Inghilterra - Italia 1973
18.30 Motocross. Mondiale MXGP: Galizia - gara 2
19.30 Radiocorsa. Radiocorsa Ciclismo
20.00 Ciclismo. TGiro
21.00 Pallanuoto. Serie A1 femminile Finale Play off
22.10 Speciale TG Sport: Mandela
22.30 L'uomo e il Mare Attualità

RADIO 1

RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping
20.30 Igorà tutti in piazza
21.05 Zona Cesarini
23.05 Il mix delle 23

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?
22.30 Il Terzo Incomodo

RADIO 2
16.30 Radio2 Happy Family
18.00 Caterpillar
20.00 Ti Sento
21.00 Back2Back
22.00 Soggetti Smarriti

CAPITAL
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 B-Side

RADIO 3
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone: Voci in Barcaccia. Largo ai giovani!
23.00 Il Teatro di Radio3

M20
14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen
23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale
7.58 Collegamento Con Radiouno Nazionale
11.05 Presentazione Programmi Regionali e Anticipazione Titoli Giornale Radio
11.10 Vuê O Fevelin Di...
11.20 Anziani... Anzi No!
11.55 Ne' Stato Ne' Mercato
12.30 Tgr Giornale Radio Del Friuli Venezia Giulia
13.29 Nel Nostro Tempo - Storie Di Donne, Uomini E Territori
14.10 Riverberi
15.00 Tgr Giornale Radio Del Friuli Venezia Giulia
15.15 Vuê O Fevelin Di...
15.45 Notiziario De "L'ora Della Venezia Giulia"
16.00 Sconfinamenti
18.30 Tgr Giornale Radio Del Friuli Venezia Giulia

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **9.00** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Ator ator - Novi Matajur; **10.00** 13.00 Ator ator; **10.30** Licôf; **11.00** La interviste; **11.30** 18.30 Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe; **14.00** Baste la salût; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Convoy; **17.30** Attenti a quei due; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **19.00** Tunnel; **20.00** Zardins Magnetics; **21.30** Loud; **23.00** London Calling

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.30 News, cappuccino e brioche - diretta News
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 News, cappuccino e brioche
9.45 Sportello pensionati Rubrica
10.30 L'Alpino Rubrica
11.15 Rugby Magazine Rubrica
11.30 Screenshot Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta
12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
13.15 Family salute e benessere
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 Elettroshock Rubrica
16.00 Telefruts Cartoni animati
16.30 Tg flash - diretta News
16.45 Rugby Magazine Rubrica
17.00 L'alpino Rubrica
17.15 Family Salute e Benessere
17.45 Telefruts Cartoni animati
18.00 Italpress Rubrica
18.30 Bianconeri a Canestro
19.00 Telegiornale FVG - diretta
19.30 Sport FVG - diretta Rubrica
19.45 Screenshot Rubrica
20.15 Telegiornale FVG News
20.40 Gnovis Rubrica
21.00 EconoMy FVG Rubrica
22.00 Palla A2 Rubrica
22.30 Pianeta Dilettanti Rubrica

IL 13 TV
6.00 Il13 Telegiornale
7.00 L'approfondimento: Palestra e Medicina: La grande svolta
7.30 Beker on the tour
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
11.45 I Campbelles Telefilm
12.15 Beker on the tour
12.45 Forchette Stellari
13.15 Tv13 con Voi
14.00 Film Classici
18.00 Tv 13 con Voi
18.45 Beker on the tour
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Sanità allo specchio
20.30 Diretta Studio: Il Calcio Nazionale ed Internazionale
23.00 Il13 Telegiornale
24.00 Film

TV 12
6.30 Tg Regionale
7.00 Salute E Benessere
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 Giustissimi Rubrica
10.30 Primedonne
11.00 Case Da Sogno In Fvg Rubrica
11.45 L'Alpino Rubrica
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Stadio News
14.45 Pomeriggio Udinese
15.45 Serie A Tim - Lecce Vs Udinese Calcio
17.30 Pomeriggio Udinese
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.10 Ring Rubrica
23.00 Tg Udine - R
23.30 Tg Regionale

Il Meteo

OGGI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	12/15	14/16
massima	18/21	18/20
media a 1000 m	12	
media a 2000 m	6	

Previsione incerta. Nella notte e al mattino possibili piogge stazionarie, intense o molto intense, specie sulla pianura e Prealpi Carniche. Le piogge temporalesche continueranno più attenuate e intermittenti durante il corso della giornata ma saranno in nuova intensificazione dal tardo pomeriggio e fino alla notte, quando saranno possibili temporali localmente anche forti, specie su pianura, costa e Prealpi.

DOMANI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	11/15	14/17
massima	14/17	18/20
media a 1000 m	11	
media a 2000 m	5	

Cielo nuvoloso sulla zona montana, variabile in pianura, poco nuvoloso sulla costa. In giornata rovesci e temporali sparsi, più probabili tra le Prealpi e la pianura nel pomeriggio. Le piogge saranno quindi in genere moderate o localmente abbondanti.

Tendenza

Cielo in genere poco nuvoloso con nuvolosità più consistente verso la zona montana. Nel corso della giornata rovesci sparsi e intermittenti, anche temporaleschi, più probabili nel pomeriggio verso la zona montana. Soffieranno venti di brezza.

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Una perturbazione temporalesca provoca colpi di vento e locali grandinate.
Centro: La pressione è in diminuzione, pertanto in questa giornata ci saranno dei rovesci sull'alta Toscana e Marche.
Sud: Alta pressione e venti umidi da sud. Giornata con cielo molto nuvoloso o a tratti coperto, ma asciutto. Temperature estive.

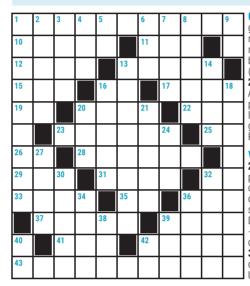
DOMANI

Nord: Un nuovo impulso temporalesco raggiunge le nostre regioni provocando un intenso peggioramento del tempo.
Centro: La giornata trascorrerà con un cielo irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni,
Sud: Venti umidi meridionali fanno aumentare la nuvolosità su tutte le regioni, ma senza precipitazioni. Temperature in forte aumento.

DOMANI IN ITALIA

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Uno degli States - **10** Fuggirono con Mosè dall'Egitto - **11** Cantano *Losing my religion* - **12** La diva Hayworth - **13** Il nome sloveno di Capodistria - **15** Fa tornare la voce - **16** Il Venezuela nel web - **17** Nazione mediorientale - **19** Cinema in centro - **20** Città belga da cui parte una classica ciclistica - **22** Ha sede a New York (sigla) - **23** Corso post universitario - **25** Sono doppie nelle camerate - **26** Le divide la "M" - **28** Può essere medico, legale o altro ancora - **29** Articolo plurale spagnolo - **31** Misura terriera inglese - **32** Per Esempio - **33** Riuniva i cavalieri circolarmente - **35** Il centro di Ankara - **36** Il Gibson di Hollywood - **37** Ostenta eleganza - **39** Precede la "iota" greca - **41** Cattive - **42** Squadra calcistica di San Pietroburgo - **43** Confina con l'1 orizzontale.

VERTICALI: 1 La protagonista della hit *1950* - **2** Un pezzo d'artiglieria - **3** Cozzo - **4** Una rosa pallida - **5** Con "fi" negli impianti stereo - **6** Fiore chiamato anche gichero - **7** Un copricapo cilindrico - **8** Cantò le gesta di Achille - **9** Un gruppo sanguigno - **13** Sta tra Ohio e Tennessee - **14** Uno stile di nuoto - **16** Decisamente estesa - **18** Portata in tribunale - **20** Brucia nei fornelli - **21** È stato un fortunato modello della Lancia - **24** Lungometraggio a cartoni del 2011 - **27** Lo indica la bussola - **30** Il Ringo dei Beatles - **32** Uno dei Trianon nel Parco di Versailles - **34** Nei processori è la "U" di Cpu - **36** Il segno per sottrarre - **38** Esclamazione di supplica - **39** Un legno durissimo - **40** Contrario di "out" - **42** La coda della gazza.

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Belle novità per i single che oggi potrebbero fare l'incontro giusto. Per le coppie un po' di nervosismo nell'aria, rischia di rovinare la serata.

TORO 21/4 - 20/5
Le risposte che aspetti da tempo sono in arrivo, non farti prendere dall'agitazione e rimani concentrato sulle tue idee che si riveleranno vincenti.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Pensa in positivo, oggi la ruota della fortuna potrebbe girare a tuo favore e concederti delle belle soddisfazioni in ambito professionale.

CANCRO 22/6 - 22/7
Sul fronte lavorativo avrai il supporto che aspettavi e che sarà utile per portare a termine i tuoi progetti. In amore in vista un ritorno di fiamma.

LEONE 23/7 - 23/8
I contatti giusti aumentano le possibilità di riuscire a realizzare i tuoi progetti, credi in te stesso e vai avanti con fiducia. Il dialogo con il partner aumenta la serenità di coppia.

VERGINE 24/8 - 22/9
Oggi ti senti particolarmente espansivo, puoi approfittarne per dedicare una giornata al tuo partner. Per i single opportunità in serata, nuove conoscenze in vista.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Dopo tanta fatica, oggi puoi rilassarti e goderti la giornata che si prospetta positiva. Una stabilità emotiva ti farà godere anche dei piccoli progressi sul lavoro.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Oggi sei condizionato da una energia molto bassa che ti farà trascorrere una giornata sottotono. Evita inutili discussioni con il partner e concentrati sulla tua stabilità emotiva.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
La solita routine oggi sarà fondamentale per evitare imprevisti che non saresti in grado di gestire. Rilassati e goditi le gioie della quotidianità.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Le tensioni che si presentano oggi sono dovute ad alcuni problemi che non sei riuscito a risolvere. Mantieni un atteggiamento positivo riuscirai a rimetterti in carreggiata.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
La scarsa voglia di reagire dovuta alla stanchezza, ti suggerisce di dedicare del tempo alla tua salute mentale e fisica. Rimanda a data da destinarsi, tutti i problemi.

PESCI 20/2 - 20/3
Giornata serena e tranquilla riguardo i sentimenti, puoi sorprendere il partner organizzando una serata speciale. Nella professione agisci con cautela.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	16	20	19 Km/h
Monfalcone	15	19	10 Km/h
Gorizia	15	19	10 Km/h
Udine	14	18	12 Km/h
Grado	14	19	14 Km/h
Cervignano	15	18	10 Km/h
Pordenone	14	17	14 Km/h
Tarvisio	11	14	26 Km/h
Lignano	14	19	14 Km/h
Gemona	13	17	15 Km/h
Tolmezzo	13	16	24 Km/h
Forni di Sopra	10	12	21 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,39 m	15,9
Grado	mosso	0,96 m	15,3
Lignano	mosso	1,24 m	14,6
Monfalcone	mosso	0,6 m	14,1

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	12	19	Copenhagen	10	17	Mosca	6	18
Atene	14	21	Ginevra	12	14	Parigi	12	19
Belgrado	11	22	Lisbona	12	17	Praga	10	18
Berlino	11	25	Londra	9	15	Varsavia	6	20
Bruxelles	12	14	Lubiana	14	18	Vienna	11	19
Budapest	14	21	Madrid	7	18	Zagabria	12	22

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	11	13
Bari	16	28
Bologna	14	19
Bolzano	15	20
Cagliari	14	22
Firenze	14	24
Genova	15	17
L'Aquila	12	25
Milano	13	16
Napoli	17	28
Palermo	19	26
Reggio C.	20	27
Roma	14	27
Torino	11	14
Venezia	15	18

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 15 maggio 2024 è stata di 30.430 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767